

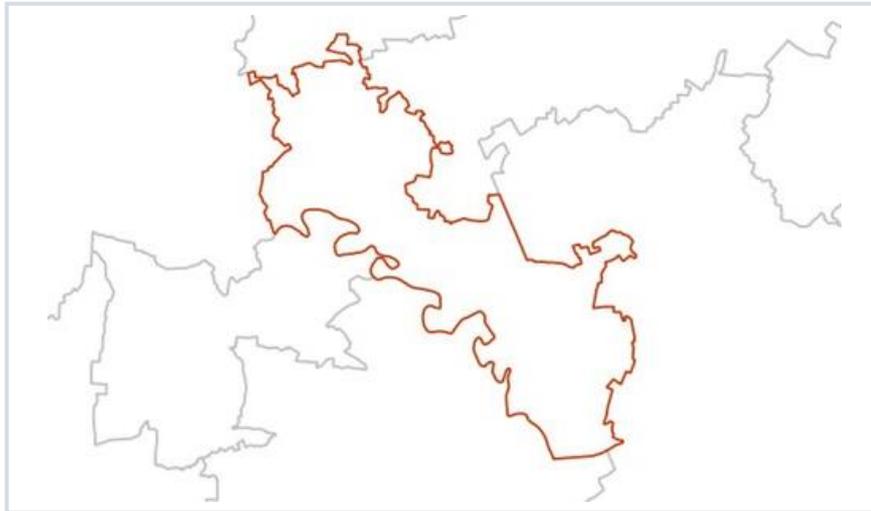
Comune di
SILEA
Provincia di Treviso
Regione del Veneto



P.I. VARIANTE N. 10 AL PIANO DEGLI INTERVENTI

Oggetto: MODIFICHE PUNTUALI E NORMATIVE AL PI

Data redazione: MARZO 2024



R05

DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Allegato E alla DGR 1400/2017

| | |
|--|--|
| Sindaco | ROSSELLA CENDRON |
| Resp. Serv. Tecnici | DENIS CENDRON |
| Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata | MICHELE NAPOLI FRANCESCO DAVID SALERNO NATASCIA MARANGON |
| Progettisti | STEFANO MARIA DOARDO |
| Collaborazione | ANDREA ZORZ - ALESSANDRA SIMONINI - SIMONE CONZ |
| Consulenze specialistiche | CARLO PIAZZI - FEDERICA LORENZA NALETTO |

Terre s.r.l.

Venezia | Torre Eva | 30174, Via Bruno Maderna, 7

+39 041 2682230 terre@terre-srl.com PEC: terre.srl@pec.it www.terre-srl.com



SOMMARIO

| | | |
|-------|---|-----|
| 1. | Allegato E alla D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017 | 5 |
| 2. | Relazione Tecnica - Dichiarazione di Non Necessità di Valutazione di Incidenza (D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017) | 9 |
| 2.1 | Premessa | 9 |
| 2.2 | Caratteristiche della Variante al PI | 10 |
| 2.2.1 | Temi della Variante | 10 |
| 2.3 | Localizzazione della Rete Natura 2000 e dell'area interessata | 129 |
| 2.4 | Presenza di elementi naturali | 133 |
| 2.4.1 | Descrizione dei luoghi delle modifiche | 134 |
| 2.4.2 | Uso del suolo | 154 |
| 2.4.3 | Vegetazione | 159 |
| 2.4.4 | Specie | 161 |
| 2.4.5 | Habitat di specie | 163 |
| 2.5 | Variatione di habitat di specie | 167 |
| 2.6 | Conclusioni | 169 |
| 2.7 | Bibliografia | 170 |



1. ALLEGATO E ALLA D.G.R. N. 1400 DEL 29 AGOSTO 2017

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sottoscritto **CARLO PIAZZI** nato a **TRENTO** Prov. **TN** il **22/02/1990** e residente in **VIA ANTONIO ZANCO 14** nel Comune di **SANTA LUCIA DI PIAVE** Prov. **TV** CAP **31025** tel. **3491952604** e-mail **carlo.piazzi@terre-srl.com**,
in qualità di consulenti della Rete Natura 2000 per il piano denominato "**Variante n. 10 al Piano degli Interventi del Comune di Silea: modifiche puntuali e normative**"

DICHIARA

che per l'istanza presentata **NON è necessaria la Valutazione di Incidenza**, in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di Valutazione di Incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017 al punto:

| | | | | | | | |
|----|----|----|----|----|----|---------------|----|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 |
| 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | |

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: **Relazione Tecnica - Dichiarazione di Non Necessità di Valutazione di Incidenza (D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017)**.

DATA

Venezia, 01 marzo 2024

IL DICHIARANTE

CARLO PIAZZI

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

**Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e ss.mm.ii.**

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

Venezia, 01 marzo 2024

IL DICHIARANTE

CARLO PIAZZI

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

MODELLO DI
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)
DI CUI ALLA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) *“ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”*.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento, suo rappresentante, che La riguardano è il Comune di Silea, con sede in via Don Minzoni 12, 31057 Silea (TV).

La casella mail del Titolare del trattamento, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei dati che La riguardano, è: protocollo@comune.silea.legalmail.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer che La riguardano è il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, con sede in via Cal di Breda n. 116- Edificio n. 7, 31100 Treviso (TV).

La casella mail del Titolare del trattamento, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei dati che La riguardano, è: comunitrevigiani@pec.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.).

I dati, trattati da persone autorizzate, [indicare una opzione e compilare la parte mancante]:

- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e non saranno diffusi;
- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e diffusi attraverso _____, ai sensi del _____

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.



Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...).

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

f.to IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO
O SUO RAPPRESENTANTE

DATA
Venezia, 01 marzo 2024

IL DICHIARANTE (per presa visione)
CARLO PIAZZI

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005
e ss.mm.ii)

2. RELAZIONE TECNICA - DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA (D.G.R. N. 1400 DEL 29 AGOSTO 2017)

2.1 Premessa

Natura 2000 è il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

L'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica del 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. stabilisce che ogni piano, progetto o intervento, per il quale sia possibile una incidenza significativa negativa sui siti di rete Natura 2000, debba essere sottoposto a valutazione di incidenza, ossia una procedura che individui e valuti gli effetti che ogni piano, progetto o intervento può avere, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei siti medesimi.

Habitat e specie dei siti della rete Natura 2000 interessati sono individuati in quanto localizzati all'interno dell'area di analisi, oppure perché l'area di analisi interessa ambiti in cui possono essere presenti popolazioni di specie per le quali è dimostrata una diretta connessione con tali siti.

La rete Natura 2000 è costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

Pertanto, i siti rispetto ai quali va effettuata la valutazione di incidenza sono le ZSC e le ZPS; di seguito questi sono denominati siti della rete Natura 2000. La valutazione di incidenza si applica esclusivamente con riferimento agli obiettivi di conservazione tutelati nei siti della rete Natura 2000: i corridoi ecologici, le cavità naturali e gli altri elementi del sistema delle Rete ecologica definita negli strumenti di pianificazione territoriale regionale e/o provinciale, laddove esterni ai siti della rete Natura 2000, sono considerati unicamente in relazione alle popolazioni di specie di interesse comunitario che siano significative per la coerenza complessiva dei siti della rete Natura 2000.

L'incidenza è definita significativa negativa se il grado di conservazione degli habitat e delle specie, all'interno dell'area di analisi, cambia sfavorevolmente rispetto alla situazione in assenza del piano progetto o intervento che si sta valutando.

Secondo quanto espresso al paragrafo 2.2 del Decreto della Giunta Regionale del 29 agosto 2017, n. 1400, la valutazione di incidenza non è necessaria per piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

La "relazione tecnica" dovrà contenere obbligatoriamente e come elementi minimi: sintetica descrizione del piano, progetto o intervento; localizzazione cartografica-coroografica in scala adeguata, dell'area interessata dalle previsioni del piano, progetto, intervento, con riferimento ai siti della rete Natura 2000 considerati; verifica dell'eventuale presenza di elementi naturali quali boschi, zone umide, prati, grotte, corsi d'acqua, ecc., nell'area interessata dalle previsioni del piano, progetto o intervento, con adeguata documentazione fotografica, ove ciò risulti possibile ed applicabile in relazione alle dimensioni e caratteristiche dell'area interessata; sintetica descrizione delle attività previste dal piano, progetto, intervento e di come queste possano, eventualmente, interferire con gli elementi naturali individuati.

2.2 Caratteristiche della Variante al PI

L'amministrazione Comunale intende procedere alla redazione di una nuova variante puntuale al P.I. vigente al fine di introdurre alcune modifiche in conseguenza dell'accoglimento di alcune manifestazioni di interesse pervenute dalla cittadinanza e per l'aggiornamento cartografico e normativo "d'ufficio" di alcuni temi.

La variante è redatta in conformità alle disposizioni della LR 23 Aprile 2004 "Norme per il Governo del Territorio e in materia di paesaggio", n. 11 e LR 14 Giugno 2017 e n. 14 "Disposizione per il contenimento del consumo di suolo".

Alla variante è preceduta l'illustrazione del documento programmatico preliminare in cui vengono delineati, tra gli altri, anche alcuni temi affrontati dalla presente variante.

2.2.1 Temi della Variante

La variante n. 10 al Piano degli Interventi affronta i seguenti temi:

- a. MODIFICHE PUNTUALI A SEGUITO DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PERVENUTE:** a seguito dell'avviso per la raccolta di manifestazioni d'interesse aventi come oggetto la modifica puntuale del Piano degli Interventi, sono pervenute n° 55 richieste di cui n° 23 accolte o parzialmente accolte e che comportano modifiche puntuali alle tavole grafiche e alle norme del PI.
- b. MODIFICHE RICHIESTE DALL'UFFICIO TECNICO:** sono introdotte anche alcune modifiche normative e cartografiche "d'ufficio" allo scopo di adeguare, correggere ed aggiornare il PI vigente.

2.2.2 Localizzazione

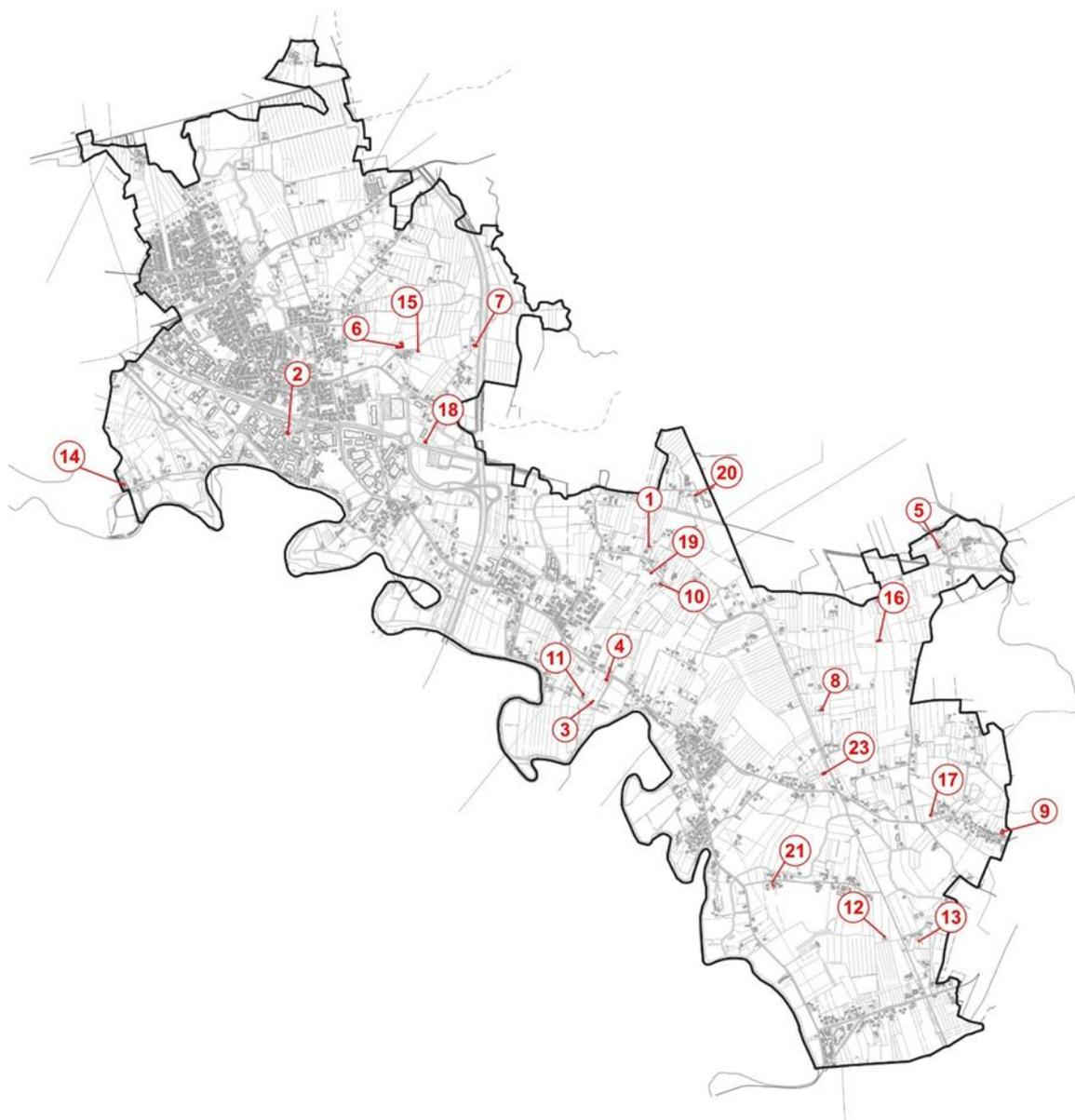
Vengono introdotte n. 23 modifiche puntuali al PI a seguito dell'accoglimento di alcune istanze presentate dalla cittadinanza.

Si precisa che nessuna modifica di cui alla presente variante comporta consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017.

| N. MODIFICA | RIF. RICHIESTA | | | TIPOLOGIA VARIANTE |
|-------------|----------------|---------------|------------|--|
| | N. | PROT. | DATA | |
| 1 | 3 | prot. n. 1396 | 25/01/2023 | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| 2 | 6 | prot. n. 1991 | 02/02/2023 | Allineamento cartografico viabilità |
| 3 | 8 | prot. n. 2422 | 08/02/2023 | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| 4 | 9 | prot. n. 2503 | 09/02/2023 | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| 5 | 12 | prot. n. 2 | 16/02/2023 | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| 6 | 17 | Prot. n. 3107 | 17/02/2023 | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| 7 | 18 | prot. n. 3110 | 17/02/2023 | Individuazione di un manufatto incongruo oggetto di credito edilizio da rinaturalizzazione |
| 8 | 19 | prot. n. 3118 | 17/02/2023 | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |

| N. MODIFICA | RIF. RCHIESTA | | | TIPOLOGIA VARIANTE |
|-------------|---------------|----------------|------------|--|
| | N. | PROT. | DATA | |
| 9 | 20 | prot. n. 3128 | 17/02/2023 | Modifica perimetrazione PUA |
| 10 | 21 | prot. n. 3161 | 17/2/2023 | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| 11 | 22 | prot. n. 3162 | 17/02/2023 | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| 12 | 26 | prot. n. 3217 | 20/02/2023 | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| 13 | 27 | prot. n. 3218 | 20/02/2023 | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo. |
| 14 | 29 | prot. n. 3220 | 20/02/2023 | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo. |
| 15 | 30 | prot. n. 3221 | 20/02/2023 | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo (modifica normativa alla scheda esistente). |
| 16 | 32 | prot. n. 3224 | 20/02/2023 | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo. |
| 17 | 39 | prot. n. 3322 | 20/02/2023 | Cambio grado di protezione edifici storico-testimoniali (modifica di tipo esclusivamente normativo) |
| 18 | 40 | prot. n. 3382 | 21/02/2023 | Recupero e iscrizione in RECREC credito edilizio (modifica di tipo esclusivamente normativo) |
| 19 | 42 | prot. n. 3413 | 22/02/2023 | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| 20 | 45 | prot. n. 3418 | 21/02/2023 | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| 21 | 47 | prot. n. 3420 | 21/02/2023 | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| 22 | 50 | Prot. n. 20871 | 12/11/2023 | Trascrizione crediti edilizi in RECREC (modifica di tipo esclusivamente normativo) |

| N. MODIFICA | RIF. RICHIESTA | | | TIPOLOGIA VARIANTE |
|-------------|----------------|----------------|------------|--|
| | N. | PROT. | DATA | |
| 23 | 54 | prot. n. 19788 | 13/10/2023 | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |

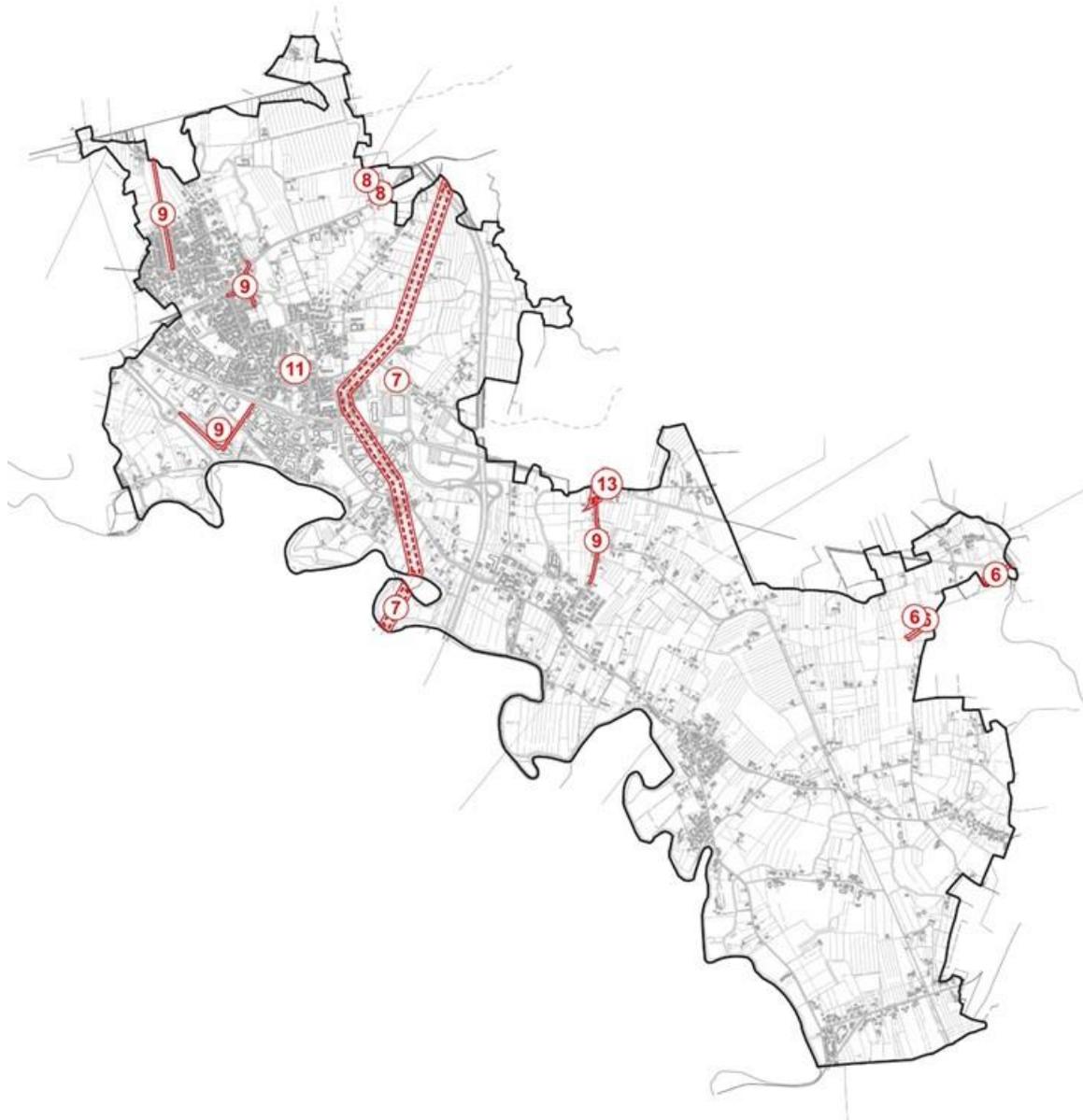


Localizzazione delle modifiche introdotte dalla Variante

Vengono introdotte le seguenti modifiche "d'ufficio" alla disciplina di piano.

| N. MODIFICA D'UFFICIO | SINTESI | TIPOLOGIA |
|-----------------------|--|-----------------------------------|
| 1 | Aggiornamento della normativa relativa agli annessi non più funzionali alla conduzione del fondo di cui all'art. 39 delle NTO del PI e alle linee guida per l'applicazione della perequazione. | Modifica normativa |
| 2 | Modifica dell'art. 32, comma 15 delle NTO del PI vigente rispetto alla possibilità di realizzare depositi per attrezzi, ai sensi art. 44 L.R. 11/2004 comma 5, e box cavalli in adeguamento alla L.R. 11/2004. | Modifica normativa |
| 3 | Viene Inserita una precisazione, all'art. 23 comma 10 delle NTO del PI, relativa alla certificazione finale di bonifica dell'area del PUA n. 26. | Modifica normativa |
| 4 | Viene effettuato un aggiornamento dell'art. 14 introducendo la disciplina relativa ai cediti edilizi da rinaturalizzazione di cui alle L.R. 11/2004, L.R. 14/2017 e L.R. 13/2019 (Veneto 2050). Tale adeguamento prevede, oltre all'aggiornamento dell'art. 14 delle NTO del PI vigente, la predisposizione di linee guida per il calcolo dei crediti edilizi e dei crediti edilizi da rinaturalizzazione, allegate al PI, e l'aggiornamento del REC vigente. | Modifica normativa |
| 5 | Si introduce una precisazione all'allegato A "Tabella edifici con grado di protezione", art. 2 "Tabella Per La Tutela E Riutilizzo Dei Beni Culturali E Ambientali", rispetto alla destinazione commerciale/direzionale del fabbricato n. 15 posto in ZTD D5 ed identificato al Catasto fabbricati sez. A Fg. 7 Mn. 130. | Modifica normativa |
| 6 | In seguito alle variazioni pervenute dall'ente gestore rispetto al "Rifacimento metanodotto Mestre - Trieste DN 400 (16") - DP 75 bar - ed opere connesse", si rende necessario l'aggiornamento del tracciato del metanodotto che transita nel territorio comunale in oggetto. | Modifica cartografica |
| 7 | In seguito alle variazioni pervenute dall'ente gestore si rende necessario l'aggiornamento degli elettrodotti presenti sul territorio comunale, in particolare con l'eliminazione dell'elettrodotto Villabona-Fanna. | Modifica cartografica |
| 8 | La modifica prevede l'aggiornamento del limite della zona produttiva D1/1 "Faoma" in quanto si sono riscontrate alcune incongruenze. | Modifica cartografica |
| 9 | La presente modifica prevede l'individuazione in cartografia della pista ciclabile di collegamento tra la ZTO C2/12, Via Ponticelli, lungo Via Alzaia e Via Pantiera in quanto non presente nel PI vigente. | Modifica cartografica |
| 10 | La modifica si rende necessaria a seguito dell'approvazione del PGRA in vigore dal 5/2/2022 che sostituisce la disciplina del PAI rispetto alle zone di pericolosità idraulica. Tale modifica prevede sia l'inserimento del tema della pericolosità idraulica negli elaborati del PI relativi ai vincoli in sostituzione dei temi del PAI, sia l'aggiornamento dell'art. 40 delle NTO del PI vigente. Infine, l'aggiornamento dell'articolo 40 delle NTO del PI, prevede anche il recepimento di alcune indicazioni pervenute dal Consorzio di Bonifica (prot. 17129 del 8/11/2013) e già contenute nel PAT vigente. | Modifica normativa e cartografica |
| 11 | Adeguamento cartografico con individuazione di un edificio con vincolo monumentale (ex Biblioteca) con conseguente aggiornamento dell'art. 48 delle NTO del PI vigente e dell'allegato A "Tabella edifici con grado di protezione", art. 2 "Tabella Per La Tutela E Riutilizzo Dei Beni Culturali E Ambientali" | Modifica normativa e cartografica |

| N. MODIFICA D'UFFICIO | SINTESI | TIPOLOGIA |
|-----------------------|---|-----------------------|
| 12 | Si rileva una incongruenza rispetto alla rappresentazione cartografica di un tratto denominato Via Franceniga, in particolare rispetto allo stato di fatto e alla rappresentazione catastale. | Modifica cartografica |
| 13 | In seguito ad una verifica puntuale è stato segnalato un errore rispetto al vincolo paesaggistico riportato negli elaborati cartografici all'altezza della rotonda tra la Strada provinciale Treviso-Mare e Via Pantiera, la presente modifica introduce quindi una correzione a tale incongruenza. | Modifica cartografica |
| 14 | Recepimento Piano antenne nelle Norme Tecniche di Attuazione | Modifica normativa |
| 15 | Aggiornamento dimensionamento di piano in seguito all'acquisizione di volume demolito | Modifica normativa |
| 16 | Modifica dell'articolo 25 "ZTO D1 artigianali e industriali" comma 9. | Modifica normativa |



Localizzazione delle modifiche introdotte dalla Variante

2.2.1.1 Elenco delle modifiche conseguenti alle manifestazioni di interesse

Modifica n. 1

| | |
|-----------------------|--|
| <i>Tipologia</i> | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| <i>Localizzazione</i> | ATO AP.3 - Via Malviste |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Obiettivi/Finalità e strategie adottate

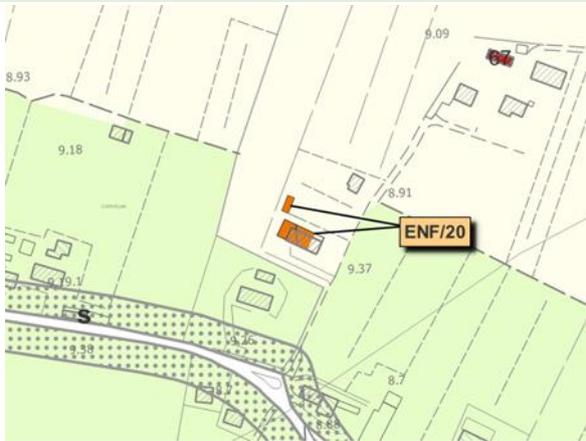
La modifica è introdotta a seguito del recepimento di una richiesta pervenuta all'Amministrazione con prot. 1396 del 25/01/2023 relativa all'individuazione di due fabbricati come annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo.

Alla richiesta è stata allegata l'autocertificazione di non esercizio dell'attività agricola nei fabbricati oggetto di richiesta.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La variante comporta l'individuazione di un nuovo edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo che viene individuato ai sensi dell'art. 39 delle NTA del PI vigente, tale fabbricato viene numerato progressivamente ENF/20 e comporta la redazione di una scheda di cui all'elaborato 17 del PI vigente "Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo".

Modifiche introdotte al PI vigente (estratto delle tavole relative alla zonizzazione in scala 1:5.000)

| <i>Stato di Fatto</i> | <i>Variante</i> |
|---|---|
| <p><i>Zonizzazione e temi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ZTO E3 agricolo-produttiva, art. 36. | <p><i>Zonizzazione e temi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ZTO E3 agricolo-produttiva, art. 36; - Edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo, art. 39. |
|  |  |

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE



PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO GRANDI ALLUVIONI "PGRA":

- Nessun tema presente.

Inquadramento programmatico comunale (PI)



PI VIGENTE - ZONIZZAZIONE

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- ZTO E3 agricolo-produttiva, art. 36.

**PI VIGENTE - VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola dei vincoli del PI vigente in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

Inquadramento programmatico comunale (PAT)**TAV.1 VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 1 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

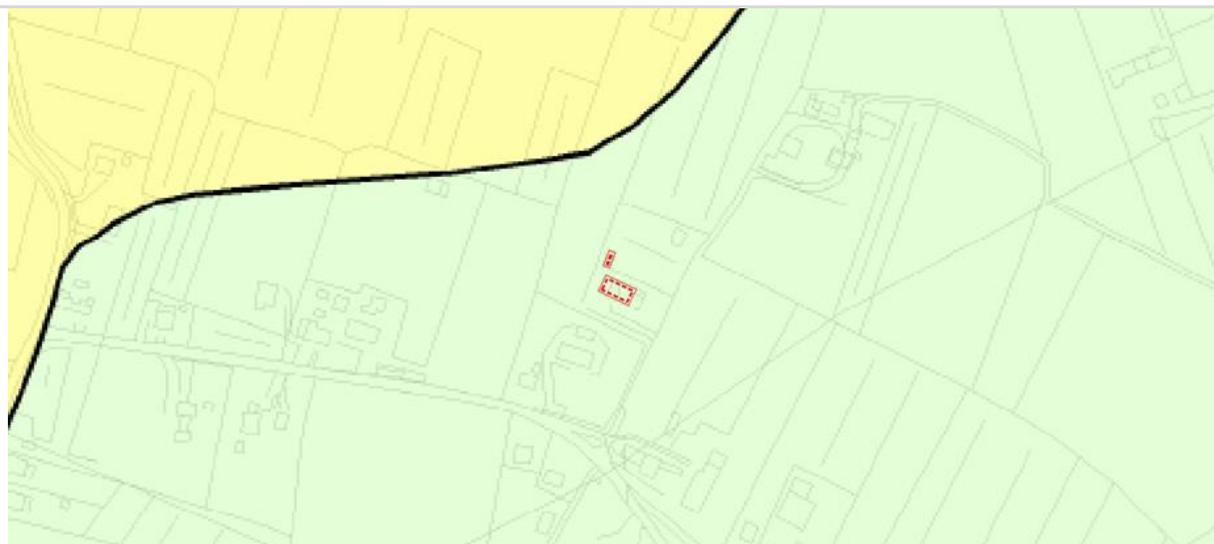
**TAV.2 INVARIANTI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessuna invariante presente nell'ambito di modifica.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 2 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**TAV.3 FRAGILITA'**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree idonee (porz.), art. 20.

Compatibilità della modifica:

Ai sensi dell'art.20 delle NTO l'intervento, sebbene localizzato in zona idonea e senza previsioni di variazione delle superfici potenzialmente impermeabilizzate, dovrà essere coerente con le prescrizioni riportate e in particolare dovrà promuovere gli interventi volti alla riparazione e al consolidamento dell'esistente o alla stabilizzazione di eventuali dissesti, e/o comunque in grado di migliorare le attuali condizioni geologico-idrauliche e di mitigare il rischio.

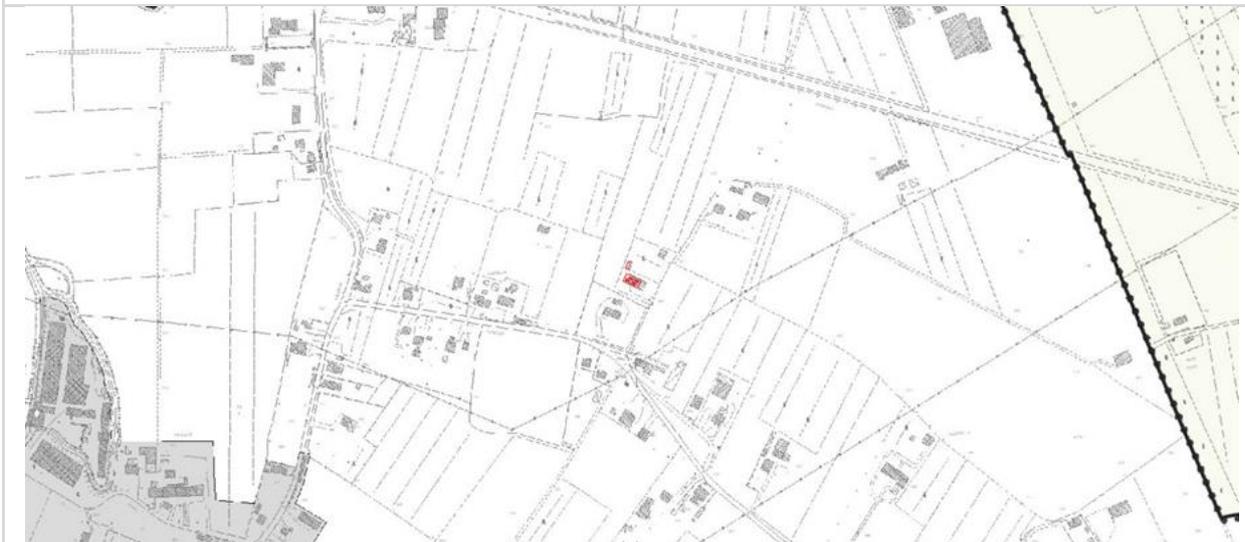
**TAV.4 TRASFORMABILITA' (b)**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Area di connessione naturalistica (buffer zone), art. 37.

Compatibilità della modifica:

La modifica introdotta è compatibile con i temi della tavola 4 in quanto non comporta modifiche all'area di connessione naturalistica interessando esclusivamente alcuni locali già esistenti per i quali si accerta la non più funzionalità alla conduzione del fondo agricolo.

**AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (L.R. N. 14/2019):**

L'area non rientra negli ambiti di *urbanizzazione consolidata* (L.R. n. 14/2019) e, non comportando riclassificazioni alla zonizzazione, **non comporta consumo di suolo.**

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE**PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO GRANDI ALLUVIONI "PGRA":**

- Nessun tema presente.

Inquadramento programmatico comunale (PI)**PI VIGENTE - ZONIZZAZIONE**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Viabilità.



PI VIGENTE - VINCOLI

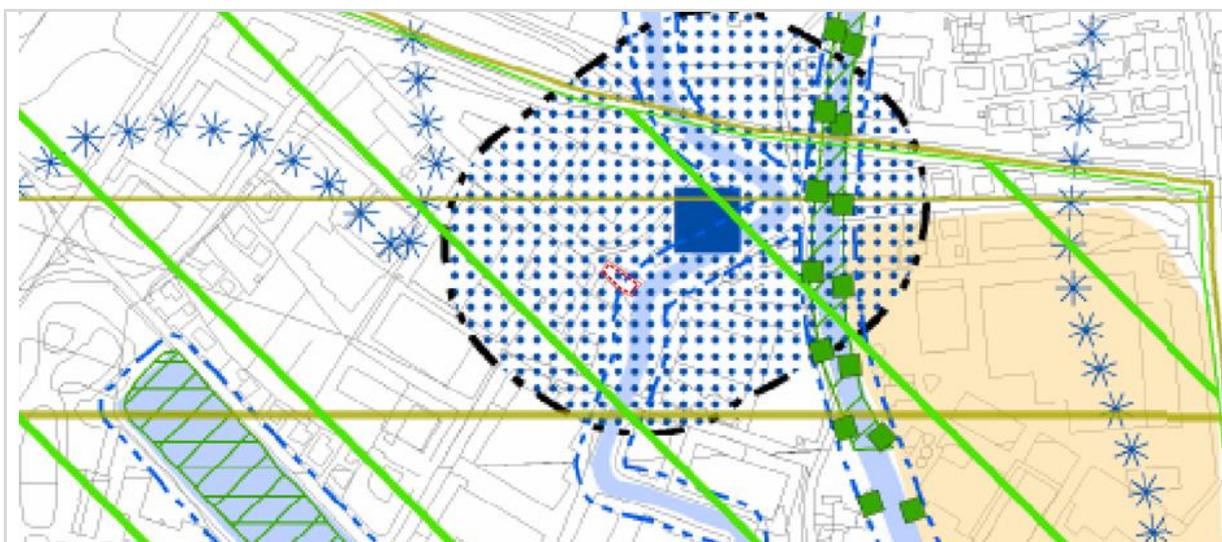
Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Fascia di rispetto depuratore, art. 50;
- Area non idonea (PAT), art. 52;
- Servitù idraulica, art. 52.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola dei vincoli del PI vigente in quanto si tratta dell'allineamento della cartografia di piano allo stato reale dei luoghi con la correzione di una discrepanza individuata rispetto agli elaborati previgenti.

Inquadramento programmatico comunale (PAT)



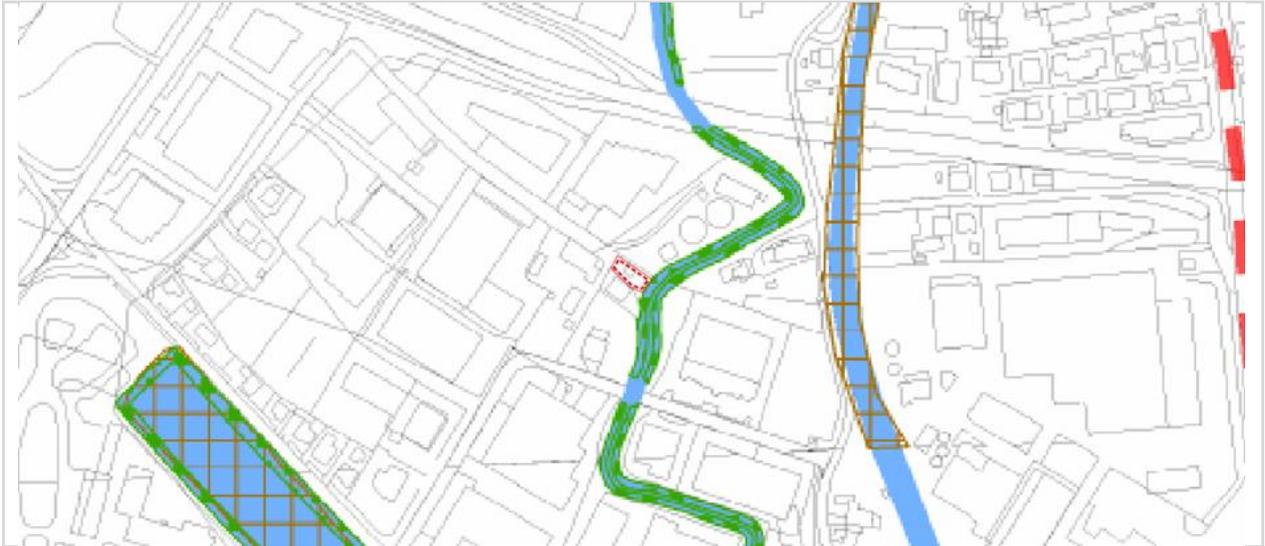
TAV.1 VINCOLI

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Rispetto Depuratore;
- Ambiti naturalistici di livello regionale (art. 19 Nd.A. del PTRC);
- Vincolo Paesaggistico D.Lgs 42/2004 – Aree di notevole interesse pubblico (art. 136);
- Vincolo Paesaggistico D. Lgs 42/2004 – Corsi d'acqua (art. 142 lett. c).

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola dei vincoli del PAT in quanto si tratta dell'allineamento della cartografia di piano allo stato reale dei luoghi con la correzione di una discrepanza individuata rispetto agli elaborati previgenti.

**TAV.2 INVARIANTI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessuna invariante presente nell'ambito di modifica.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 2 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**TAV.3 FRAGILITA'**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree idonee a condizione di tipo "a" (porz.), art. 20;
- Aree non idonee (porz.), art. 20;
- Zone di tutela – Art. 41 L.R. 11/2004.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola delle fragilità del PAT vigente in quanto si tratta dell'allineamento della cartografia di piano allo stato reale dei luoghi con la correzione di una discrepanza individuata rispetto agli elaborati previgenti.



TAV.4 TRASFORMABILITA' (b)

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 4 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.



AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (L.R. N. 14/2019):

L'area è ricompresa negli ambiti *di urbanizzazione consolidata* (L.R. n. 14/2019) e non comporta consumo di suolo.

Modifica n. 3

| | |
|-----------------------|--|
| <i>Tipologia</i> | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| <i>Localizzazione</i> | ATO AF.3 - Via Colotti |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE**Obiettivi/Finalità e strategie adottate**

La modifica è introdotta a seguito del recepimento di una richiesta pervenuta all'Amministrazione con prot. 2422 del 08/02/2023 relativa all'individuazione di due fabbricati, di cui uno individuato come storico-testimoniale, come annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo.

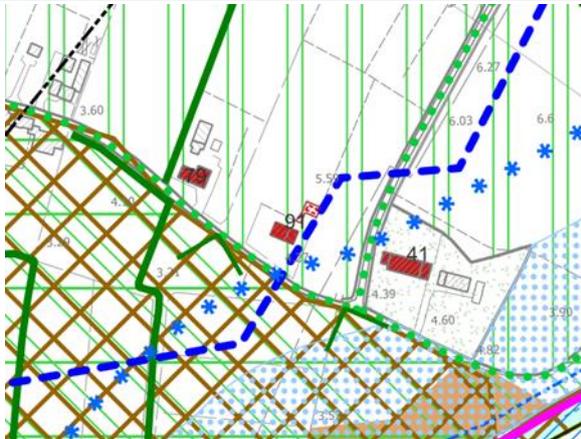
Alla richiesta è stata allegata l'autocertificazione di non esercizio dell'attività agricola nei fabbricati oggetto di richiesta.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La variante comporta l'individuazione di un nuovo edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo che viene individuato ai sensi dell'art. 39 delle NTA del PI vigente, tale fabbricato viene numerato progressivamente ENF/21 e comporta la redazione di una scheda di cui all'elaborato 17 del PI vigente "Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo".

Modifiche introdotte al PI vigente (estratto delle tavole relative alla zonizzazione in scala 1:5.000)

| Stato di Fatto | Variante |
|---|---|
| <p><i>Zonizzazione e temi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ZTO Ec - agricola ad orientamento culturale, art. 34; - Edificio con grado di protezione n. 91 – art. 11, all. A. | <p><i>Zonizzazione e temi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ZTO Ec - agricola ad orientamento culturale, art. 34; - Edificio con grado di protezione n. 91 – art. 11, all. A; - Edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo, art. 39. |



CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE



PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO GRANDI ALLUVIONI "PGRA":

- Pericolosità idraulica moderata (P1).

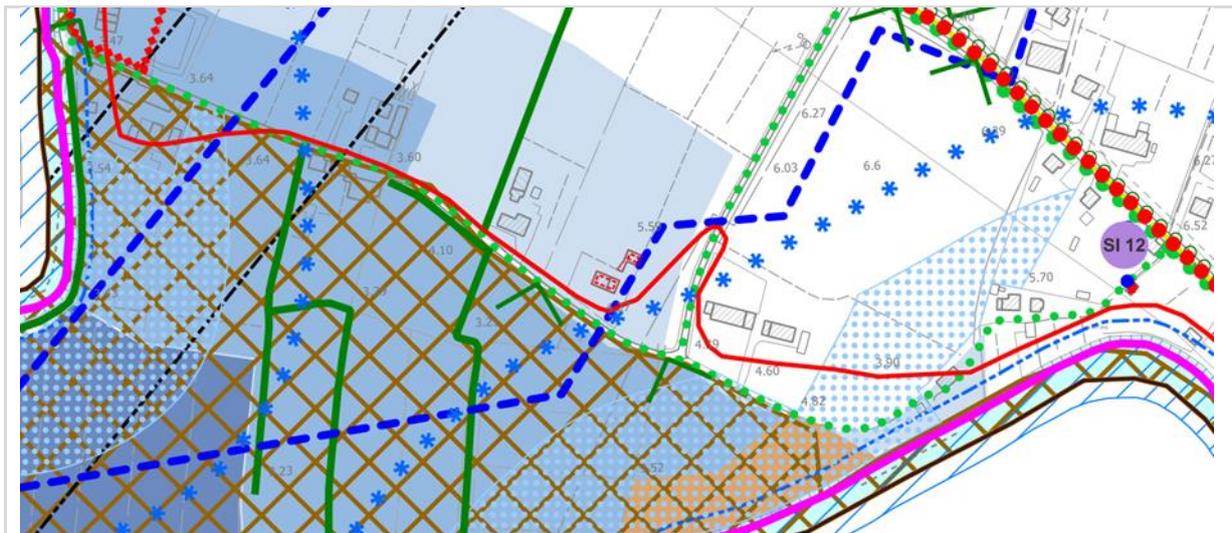
Inquadramento programmatico comunale (PI)



PI VIGENTE - ZONIZZAZIONE

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- ZTO Ec - agricola ad orientamento culturale, art. 34.



PI VIGENTE - VINCOLI

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Area a moderata pericolosità idraulica (P1), art. 40.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola dei vincoli del PI vigente in quanto il tema relativo alla pericolosità idraulica del PAI è di fatto superato dall'approvazione del PGRA.

Inquadramento programmatico comunale (PAT)



TAV.1 VINCOLI

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Area a pericolosità idraulica e idrogeologica in riferimento al P.A.I. – P1 – Pericolo moderato;
- Ambiti naturalistici di livello regionale (art. 19 Nd.A. del PTRC);
- Vincolo Paesaggistico D.Lgs 42/2004 – Aree di notevole interesse pubblico (art. 136).

Compatibilità della modifica:

Il tema individuato nella tavola 1 del PAT relativa alla pericolosità in riferimento al PAI è di fatto superata in seguito all'introduzione del PGRA i cui estratti sono riportati negli inquadramenti precedenti (P1).

Rispetto agli altri temi individuati nella tavola 1 del PAT si ritiene che, essendo la modifica attinente esclusivamente al fabbricato esistente, non ci sia contrasto con gli stessi.

**TAV.2 INVARIANTI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Sistema dell'edilizia con valore storico ambientale esterna ai centri storici (porz.), art. 18.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 2 del PAT in quanto il riconoscimento della cessazione dell'attività agricola nel fabbricato oggetto di variante non è in contrasto con la tutela del fabbricato stesso riconosciuto come di valore storico e testimoniale, tale categorizzazione, e conseguenti prescrizioni, rimangono in ogni caso vigenti.

**TAV.3 FRAGILITA'**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree idonee a condizione di tipo "a" (porz.), art. 20.

Compatibilità della modifica:

La modifica non è in contrasto con i temi di cui alla tavola 3 del PAT in quanto non sono previsti interventi di edificazione o ampliamento del fabbricato esistente.



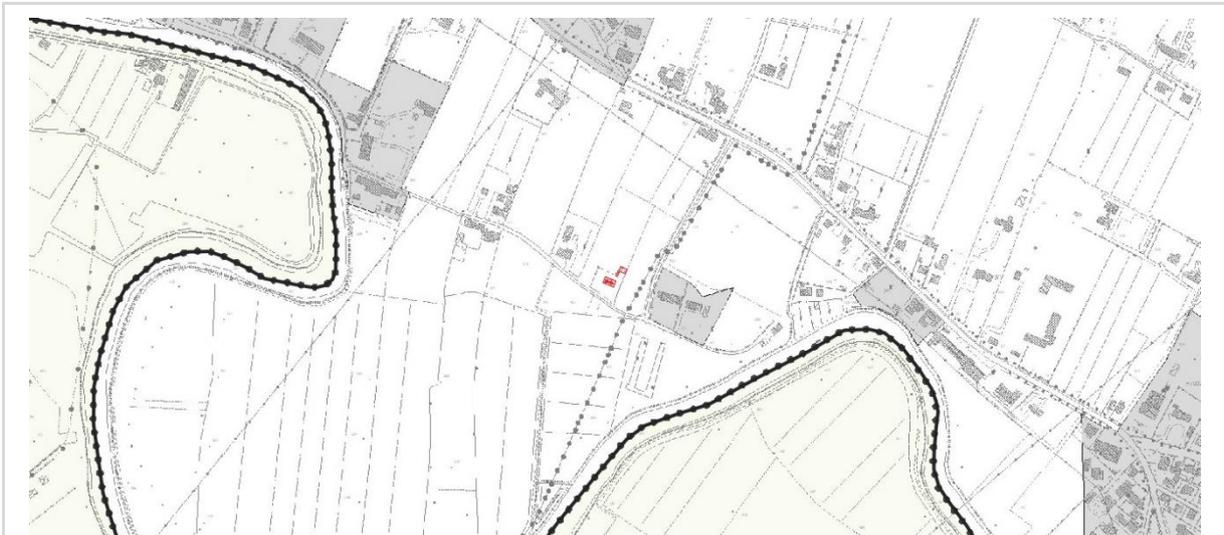
TAV.4 TRASFORMABILITA' (b)

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Edifici e complessi di valore monumentale testimoniale, art. 24;
- Pertinenze scoperte da tutelare, art. 24;
- Aree di urbanizzazione consolidata, art. 25;
- Aree di completamento, art. 37.

Compatibilità della modifica:

La modifica non prevede interventi che comportino la compromissione delle componenti ambientali presenti in quanto riconosce esclusivamente la cessazione della funzione agricola nel fabbricato di cui alla modifica.



AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (L.R. N. 14/2019):

L'area non è ricompresa negli ambiti di urbanizzazione consolidata (L.R. n. 14/2019) e, non introducendo modifiche alla zonizzazione vigente, non comporta consumo di suolo.

| | | |
|----------------------|-----------------------|--|
| Modifica n. 4 | <i>Tipologia</i> | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| | <i>Localizzazione</i> | ATO AF.3 - Via Sant'Elena |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Obiettivi/Finalità e strategie adottate

La modifica è introdotta a seguito del recepimento di una richiesta pervenuta all'Amministrazione con prot. 2503 del 09/02/2023 relativa all'individuazione di un fabbricato come annesso rustico non più funzionale alla conduzione del fondo agricolo.

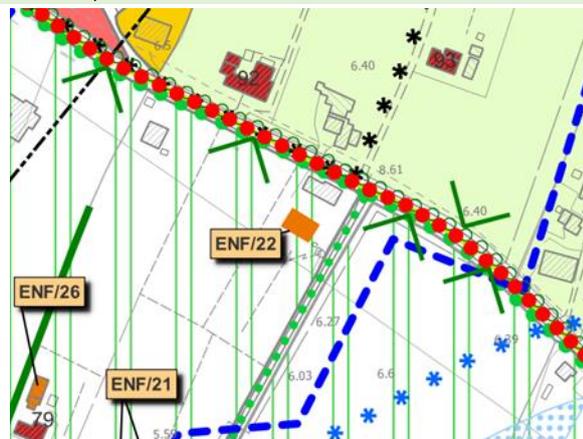
Alla richiesta è stata allegata l'autocertificazione di non esercizio dell'attività agricola nel fabbricato oggetto di richiesta.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La variante comporta l'individuazione di un nuovo edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo che viene individuato ai sensi dell'art. 39 delle NTA del PI vigente, tale fabbricato viene numerato progressivamente ENF/22 e comporta la redazione di una scheda di cui all'elaborato 17 del PI vigente "Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo".

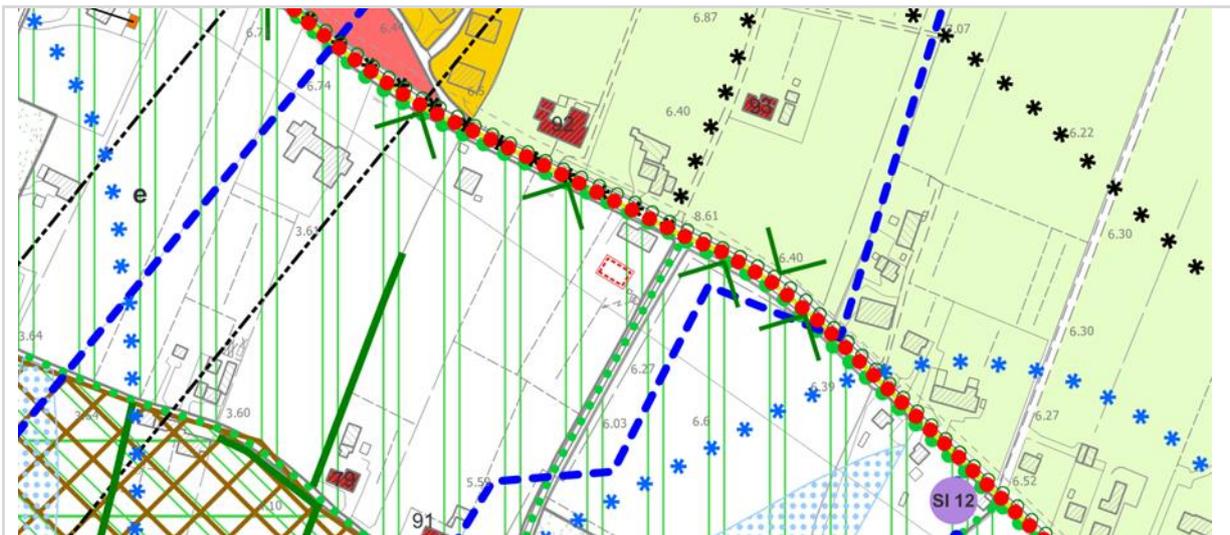
Modifiche introdotte al PI vigente (estratto delle tavole relative alla zonizzazione in scala 1:5.000)

| Stato di Fatto | Variante |
|--|---|
| Zonizzazione e temi: - ZTO Ec - agricola ad orientamento culturale, art. 34 | Zonizzazione e temi: - ZTO Ec - agricola ad orientamento culturale, art. 34; - Edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo, art. 39. |



CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE**PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO GRANDI ALLUVIONI "PGRA":**

- Nessun tema presente.

Inquadramento programmatico comunale (PI)**PI VIGENTE - ZONIZZAZIONE**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- ZTO Ec - agricola ad orientamento culturale, art. 34.

**PI VIGENTE - VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola dei vincoli del PI vigente in quanto non sono presenti vincoli ricadenti nell'ambito oggetto di variante.

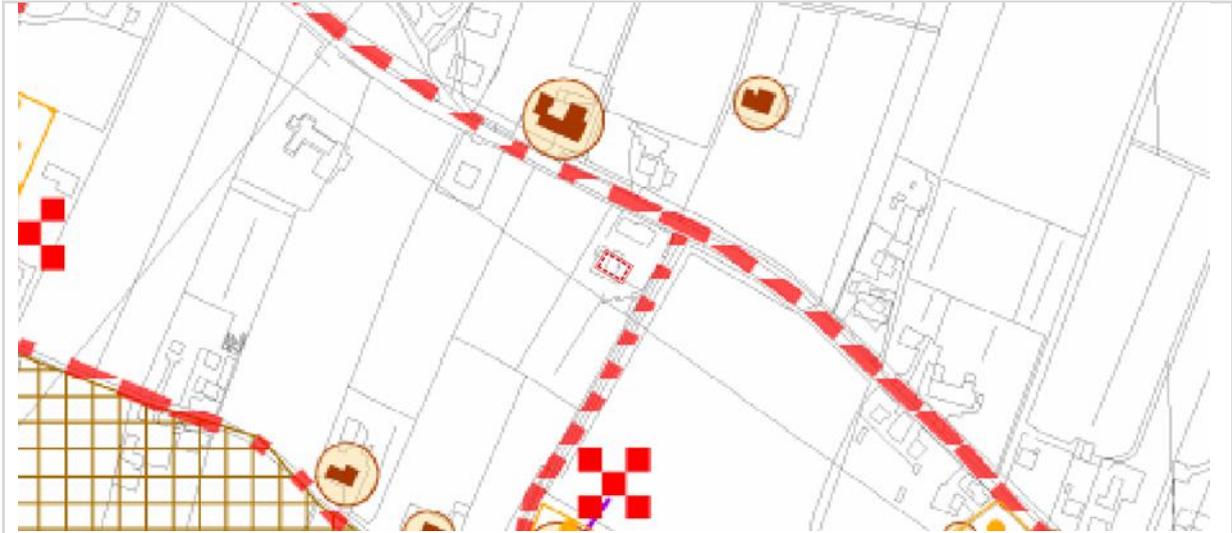
Inquadramento programmatico comunale (PAT)**TAV.1 VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Ambiti naturalistici di livello regionale (art. 19 Nd.A. del PTRC);
- Vincolo Paesaggistico D.Lgs 42/2004 – Aree di notevole interesse pubblico (art. 136).

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 1 del PAT in quanto il tipo di intervento non contrasta con i vincoli presenti introducendo esclusivamente il riconoscimento della cessazione della funzione agricola per il fabbricato oggetto di modifica.

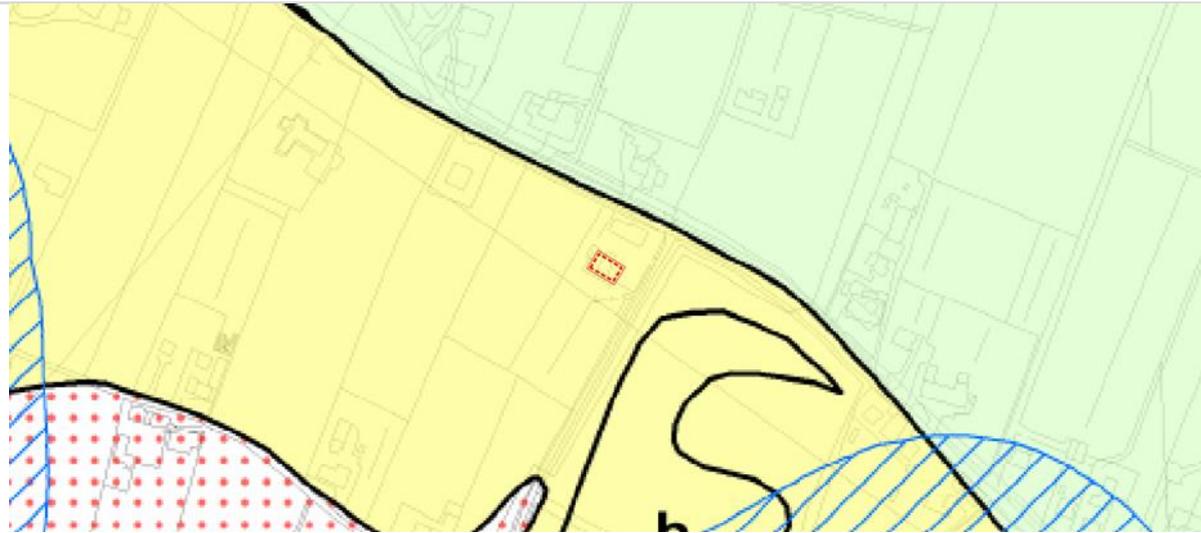
**TAV.2 INVARIANTI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessuna invariante presente nell'ambito di modifica.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 2 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**TAV.3 FRAGILITA'**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree idonee a condizione di tipo "a" (porz.), art. 20.

Compatibilità della modifica:

La modifica non è in contrasto con i temi di cui alla tavola 3 del PAT in quanto non sono previsti interventi di edificazione o ampliamento del fabbricato esistente.



TAV.4 TRASFORMABILITA' (b)

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree di completamento, art. 37.

Compatibilità della modifica:

La modifica non prevede interventi che comportino la compromissione delle componenti ambientali presenti in quanto riconosce esclusivamente la cessazione della funzione agricola nel fabbricato di cui alla modifica.



AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (L.R. N. 14/2019):

L'area non è ricompresa negli ambiti di *urbanizzazione consolidata* (L.R. n. 14/2019) e, non introducendo modifiche alla zonizzazione vigente, **non comporta consumo di suolo.**

Modifica n. 5

| | |
|-----------------------|--|
| <i>Tipologia</i> | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| <i>Localizzazione</i> | ATO AP.3 - Via Montiron |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE**Obiettivi/Finalità e strategie adottate**

La modifica è introdotta a seguito del recepimento di una richiesta pervenuta all'Amministrazione con prot. 2 del 16/02/2023 relativa all'individuazione di un fabbricato come annesso rustico non più funzionale alla conduzione del fondo agricolo.

Alla richiesta è stata allegata l'autocertificazione di non esercizio dell'attività agricola nel fabbricato oggetto di richiesta.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La variante comporta l'individuazione di un nuovo edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo che viene individuato ai sensi dell'art. 39 delle NTA del PI vigente, tale fabbricato viene numerato progressivamente ENF/23 e comporta la redazione di una scheda di cui all'elaborato 17 del PI vigente "Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo".

Modifiche introdotte al PI vigente (estratto delle tavole relative alla zonizzazione in scala 1:5.000)

| Stato di Fatto | Variante |
|---|---|
| Zonizzazione e temi: - ZTO E3 - <i>agricolo-produttiva</i> , art. 36. | Zonizzazione e temi: - ZTO E3 - <i>agricolo-produttiva</i> , art. 36; - Edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo, art. 39. |
|  |  |

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE



PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO GRANDI ALLUVIONI "PGRA":

- Nessun tema presente.

Inquadramento programmatico comunale (PI)



PI VIGENTE - ZONIZZAZIONE

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- ZTO E3 - *agricolo-produttiva*, art. 36.

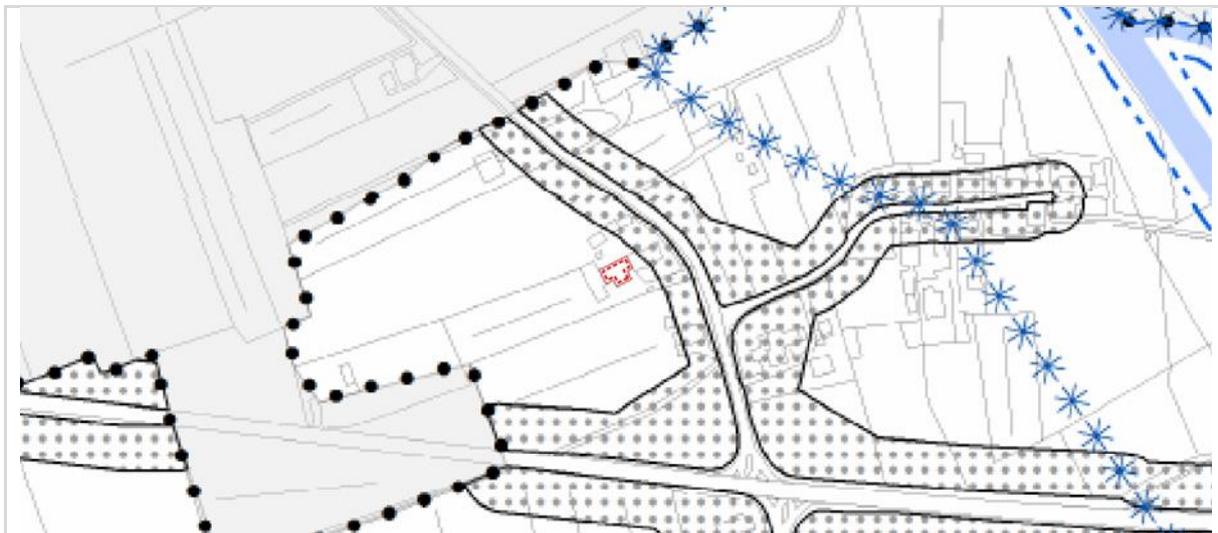
**PI VIGENTE - VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola dei vincoli del PI vigente.

Inquadramento programmatico comunale (PAT)**TAV.1 VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 1 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**TAV.2 INVARIANTI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessuna invariante presente nell'ambito di modifica.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 2 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**TAV.3 FRAGILITA'**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree idonee, art. 20;
- Aree idonee a condizione di tipo "a" (porz.), art. 20;
- Zone di tutela – Art. 41 L.R. 11/2004.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 2 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

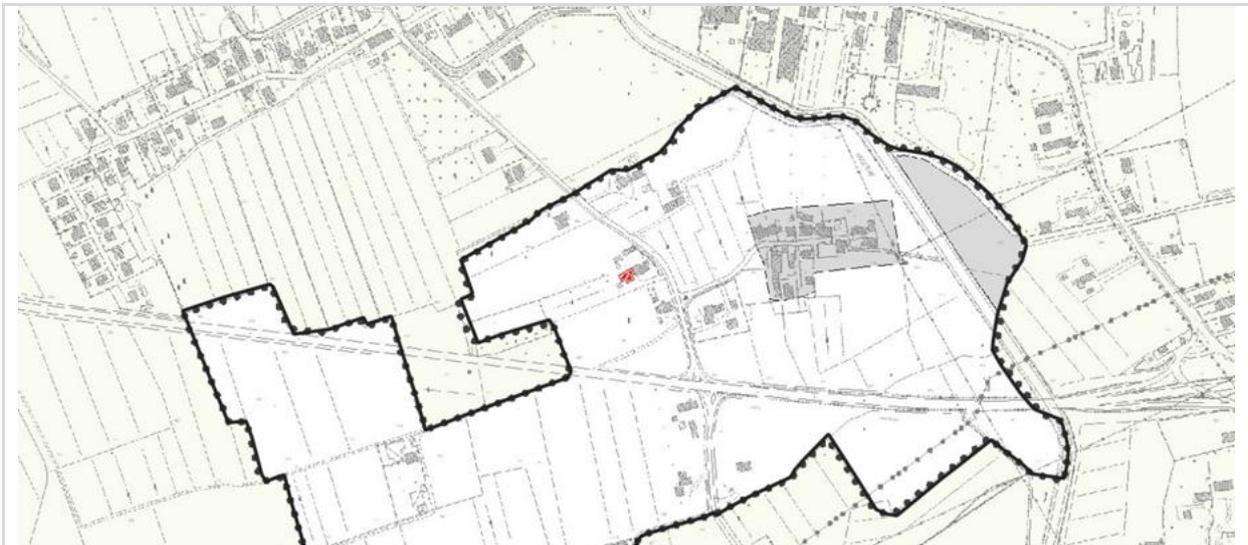
**TAV.4 TRASFORMABILITA' (b)**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree di connessione naturalistica (buffer zone), art. 37.

Compatibilità della modifica:

La modifica non prevede interventi che comportino la compromissione delle componenti ambientali presenti in quanto riconosce esclusivamente la cessazione della funzione agricola nel fabbricato di cui alla modifica.

**AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (L.R. N. 14/2019):**

L'area non è ricompresa negli ambiti di urbanizzazione consolidata (L.R. n. 14/2019) e, non introducendo modifiche alla zonizzazione vigente, **non comporta consumo di suolo.**

| | | |
|---------------|----------------|--|
| Modifica n. 6 | Tipologia | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| | Localizzazione | ATO AP.2 - Via Nerbon |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Obiettivi/Finalità e strategie adottate

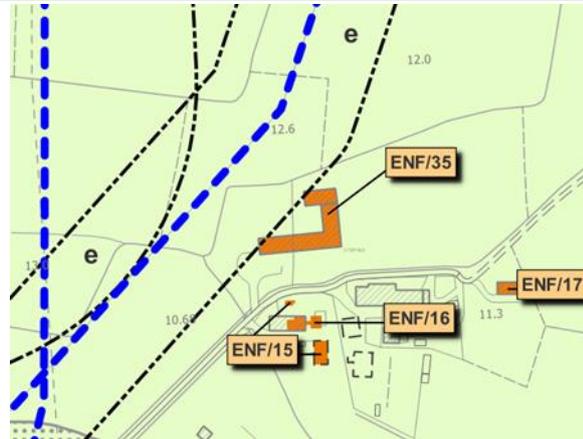
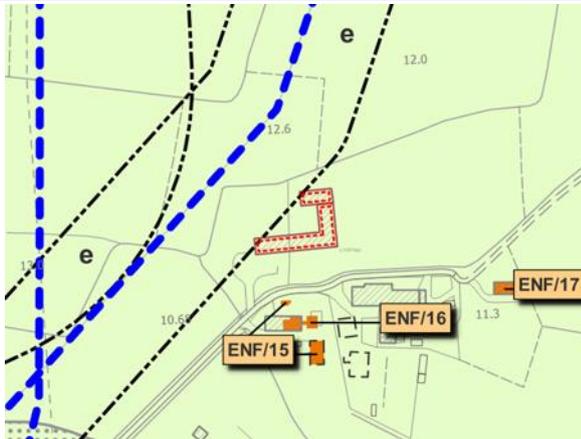
La modifica è introdotta a seguito del recepimento di una richiesta pervenuta all'Amministrazione con prot. 3107 del 17/02/2023 relativa all'individuazione di un fabbricato come annesso rustico non più funzionale alla conduzione del fondo agricolo.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La variante comporta l'individuazione di un nuovo edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo che viene individuato ai sensi dell'art. 39 delle NTA del PI vigente, tale fabbricato viene numerato progressivamente ENF/35 e comporta la redazione di una scheda di cui all'elaborato 17 del PI vigente "Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo".

Data la dimensione del fabbricato oggetto di modifica nel PI, nella scheda dell'annesso di cui sopra, verrà prescritto un limite massimo delle unità abitative ricavabili pari a 8.

| Modifiche introdotte al PI vigente (estratto delle tavole relative alla zonizzazione in scala 1:5.000) |
|--|
| Stato di Fatto |
| <p>Zonizzazione e temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ZTO E2 - <i>agricolo-ambientale</i>, art. 35; - Fascia di rispetto elettrodotto, art. 50. |
| Variante |
| <p>Zonizzazione e temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ZTO E2 - <i>agricolo-ambientale</i>, art. 35; - Fascia di rispetto elettrodotto, art. 50. - Edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo, art. 39. |



CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE



PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO GRANDI ALLUVIONI "PGRA":

- Nessun tema presente.

Inquadramento programmatico comunale (PI)



PI VIGENTE - ZONIZZAZIONE

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- ZTO E2 - *agricolo-ambientale*, art. 35;
- Fascia di rispetto elettrodotto, art. 50 (linea elettrodotto dismessa recepita con modifica n. 7).

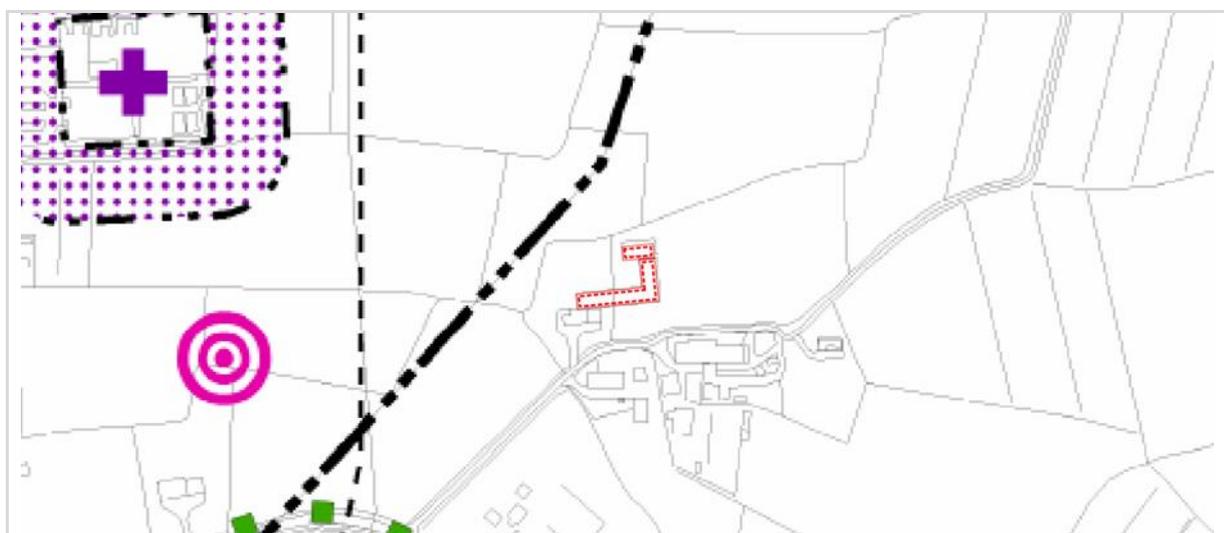
**PI VIGENTE - VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Fascia di rispetto elettrodotto, art. 50.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola dei vincoli del PI vigente adeguata in seguito alla dismissione dell'elettrodotto non più esistente.

Inquadramento programmatico comunale (PAT)**TAV.1 VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 1 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

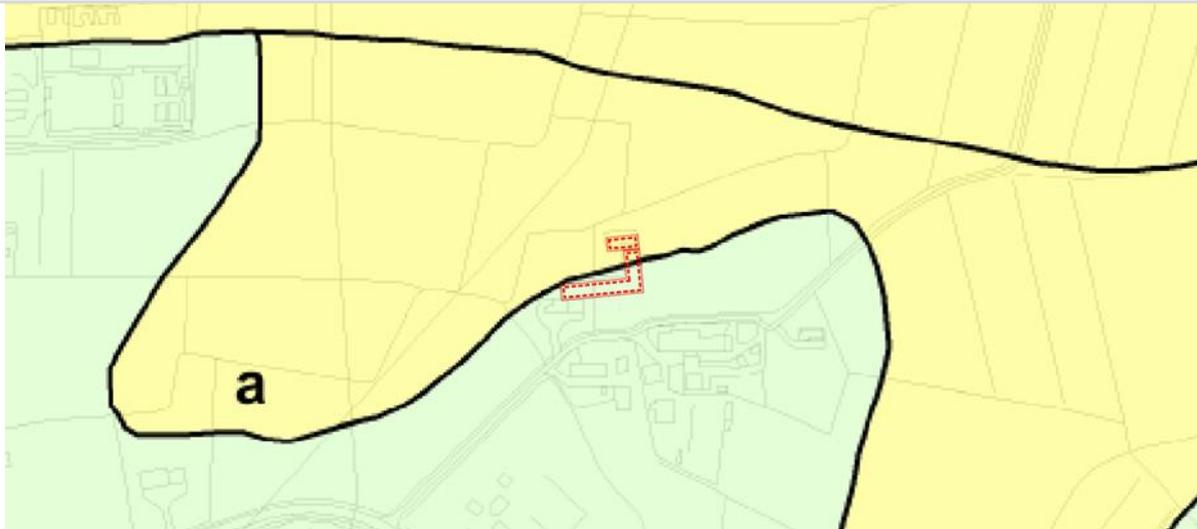
**TAV.2 INVARIANTI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessuna invariante presente nell'ambito di modifica.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 2 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**TAV.3 FRAGILITA'**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree idonee (porz.), art. 20;
- Aree idonee a condizione di tipo "a" (porz.), art. 20;

Compatibilità della modifica:

La modifica non è in contrasto con i temi di cui alla tavola 3 del PAT in quanto non sono previsti interventi di edificazione o ampliamento del fabbricato esistente.

**TAV.4 TRASFORMABILITA' (b)**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 4 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (L.R. N. 14/2019):**

L'area non è ricompresa negli *ambiti di urbanizzazione consolidata* (L.R. n. 14/2019) e, non introducendo modifiche alla zonizzazione vigente, **non comporta consumo di suolo.**

Modifica n. 7

| | |
|-----------------------|--|
| Tipologia | Individuazione di un manufatto incongruo oggetto di credito edilizio da rinaturalizzazione |
| Localizzazione | ATO AP.2 - Via Nerbon |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Obiettivi/Finalità e strategie adottate

La modifica è introdotta a seguito del recepimento di una richiesta pervenuta all'Amministrazione con prot. 3110 del 17/02/2023 relativa all'individuazione di un fabbricato di un manufatto incongruo che possa generare credito edilizio da rinaturalizzazione ai sensi dell'art. 4 della L.R. 14 del 04/04/2019.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

A seguito all'adeguamento del PI vigente alla disciplina inerente i crediti edilizi da rinaturalizzazione, ed in seguito alla richiesta pervenuta in tal senso e riguardante un manufatto posto in zona agricola ricadente inoltre in fascia di rispetto autostradale, si procede all'individuazione di un manufatto incongruo oggetto di credito edilizio da rinaturalizzazione ai sensi dell'art. 4 della L.R. 14 del 04/04/2019.

Modifiche introdotte al PI vigente (estratto delle tavole relative alla zonizzazione in scala 1:5.000)

| Stato di Fatto | Variante |
|---|---|
| Zonizzazione e temi: - ZTO E2 - <i>agricolo-ambientale</i> , art. 35; - Fascia di rispetto stradale – art. 47. | Zonizzazione e temi: - ZTO E2 - <i>agricolo-ambientale</i> , art. 35; - Fascia di rispetto stradale – art. 47; - Manufatto incongruo oggetto di rinaturalizzazione – art. 14. |



CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE



PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO GRANDI ALLUVIONI "PGRA":

- Nessun tema presente.

Inquadramento programmatico comunale (PI)



PI VIGENTE - ZONIZZAZIONE

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- ZTO E2 - *agricolo-ambientale*, art. 35;
- Fascia di rispetto stradale – art. 47.

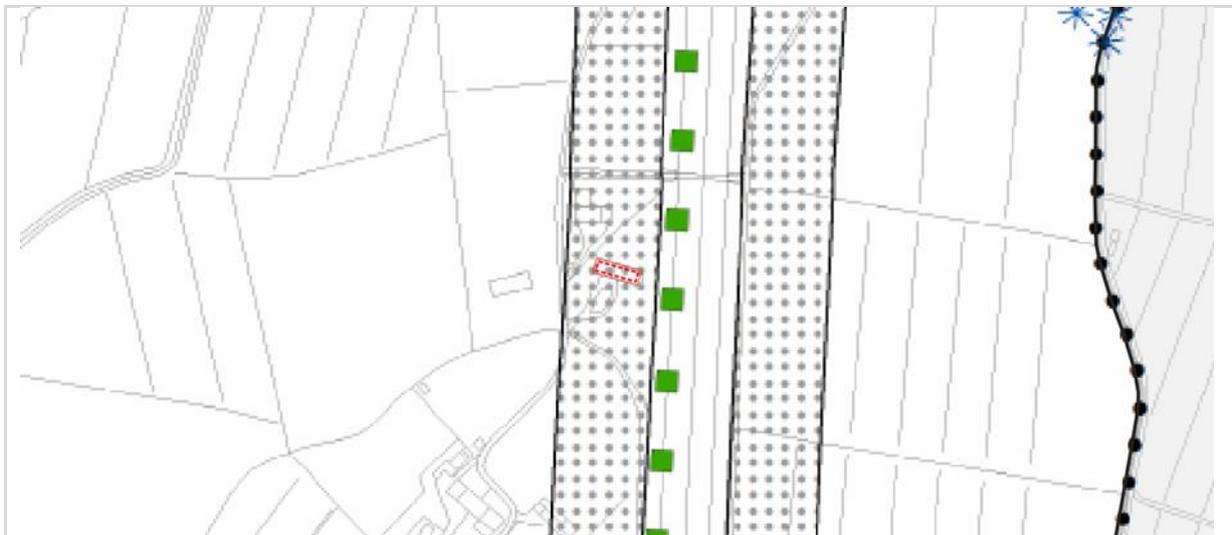
**PI VIGENTE - VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Fascia di rispetto stradale – art. 47.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 1 del PAT in quanto la modifica interessa un fabbricato esistente rispetto al quale si prevede la demolizione e rinaturalizzazione dell'area eliminando quindi la presenza di tale fabbricato ricadente nella fascia di rispetto stradale.

Inquadramento programmatico comunale (PAT)**TAV.1 VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Rispetto stradale – R.D. 1265/1934 e s.m.i..

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 1 del PAT in quanto la modifica interessa un fabbricato esistente rispetto al quale si prevede la demolizione e rinaturalizzazione dell'area eliminando quindi la presenza di tale fabbricato ricadente nella fascia di rispetto stradale.

**TAV.2 INVARIANTI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree agricole a maggiore integrità poderale e territoriale – art. 17.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 2 del PAT in quanto la modifica interessa un fabbricato esistente rispetto al quale si prevede la demolizione e rinaturalizzazione dell'area migliorandone quindi il valore ambientale e paesaggistico.

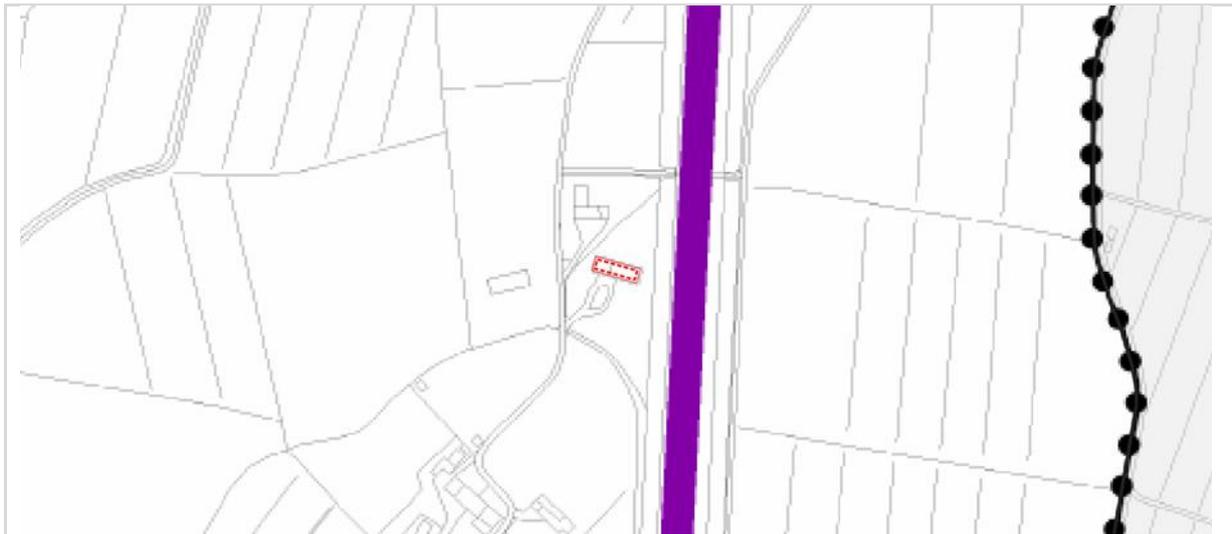
**TAV.3 FRAGILITA'**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree idonee a condizione di tipo "b" (porz.), art. 20;

Compatibilità della modifica:

La modifica non è in contrasto con i temi di cui alla tavola 3 del PAT in quanto la modifica interessa un fabbricato esistente rispetto al quale si prevede la demolizione e rinaturalizzazione dell'area riducendone l'impermeabilizzazione.

**TAV.4 TRASFORMABILITA' (b)**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 4 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (L.R. N. 14/2019):**

L'area non è ricompresa negli ambiti di *urbanizzazione consolidata* (L.R. n. 14/2019) e, non introducendo modifiche alla zonizzazione vigente, **non comporta consumo di suolo.**

Modifica n. 8

| | |
|-----------------------|--|
| Tipologia | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| Localizzazione | ATO AP.3 - Via Claudia Augusta |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Obiettivi/Finalità e strategie adottate

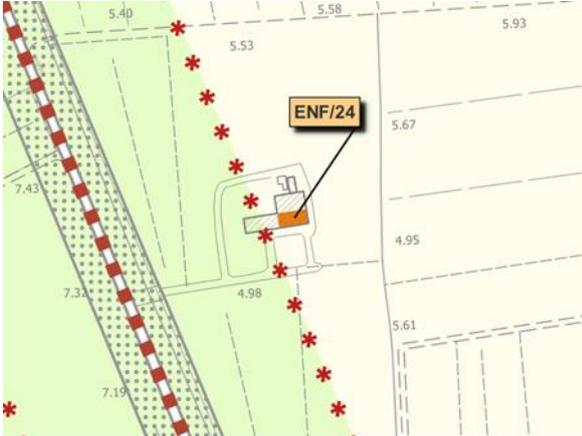
La modifica è introdotta a seguito del recepimento di una richiesta pervenuta all'Amministrazione con prot. 3118 del 17/02/2023 relativa all'individuazione di un fabbricato come annesso rustico non più funzionale alla conduzione del fondo agricolo.

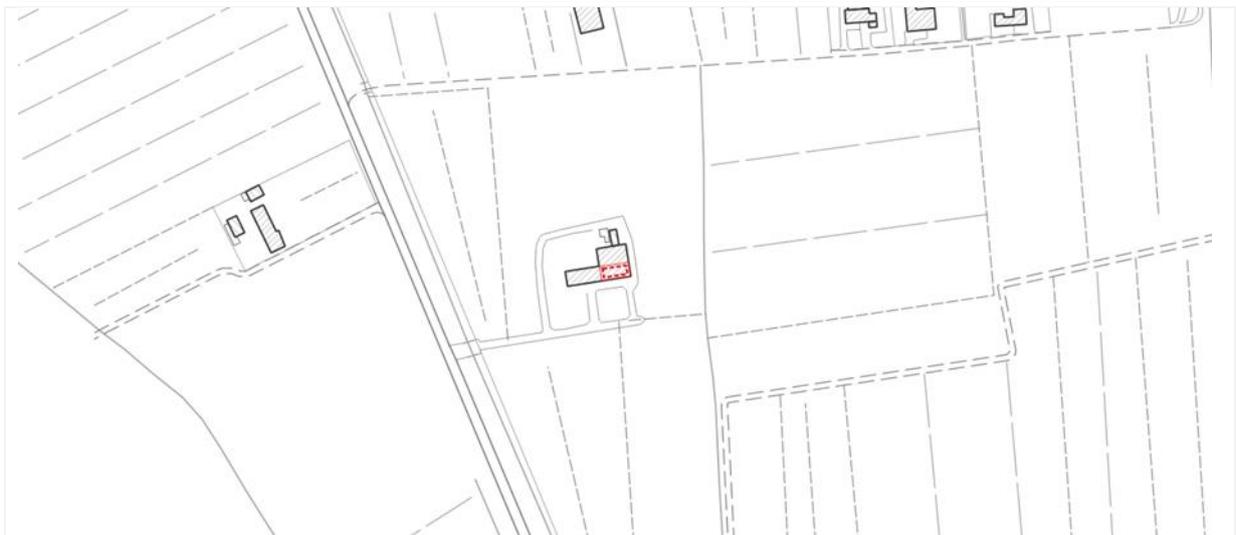
Alla richiesta è stata allegata la relazione agronomica redatta da tecnico abilitato attestante la non conduzione di attività di tipo agricolo nel fabbricato oggetto di richiesta.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La variante comporta l'individuazione di un nuovo edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo che viene individuato ai sensi dell'art. 39 delle NTA del PI vigente, tale fabbricato viene numerato progressivamente ENF/24 e comporta la redazione di una scheda di cui all'elaborato 17 del PI vigente "Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo".

Modifiche introdotte al PI vigente (estratto delle tavole relative alla zonizzazione in scala 1:5.000)

| Stato di Fatto | Variante |
|---|---|
| Zonizzazione e temi: - ZTO E3 - <i>agricolo-produttiva</i> , art. 36. | Zonizzazione e temi: - ZTO E3 - <i>agricolo-produttiva</i> , art. 36; - Edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo, art. 39. |
|  |  |

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE**PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO GRANDI ALLUVIONI "PGRA":**

- Nessun tema presente.

Inquadramento programmatico comunale (PI)**PI VIGENTE - ZONIZZAZIONE**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- ZTO E3 - *agricolo-produttiva*, art. 36.



PI VIGENTE - VINCOLI

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola dei vincoli del PI vigente.

Inquadramento programmatico comunale (PAT)



TAV.1 VINCOLI

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 1 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**TAV.2 INVARIANTI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessuna invariante presente nell'ambito di modifica.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 2 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**TAV.3 FRAGILITA'**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree idonee a condizione di tipo "a" (porz.), art. 20;

Compatibilità della modifica:

La modifica non è in contrasto con i temi di cui alla tavola 3 del PAT in quanto non sono previsti interventi di edificazione o ampliamento del fabbricato esistente.

**TAV.4 TRASFORMABILITA' (b)**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 4 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (L.R. N. 14/2019):**

L'area non è ricompresa negli *ambiti di urbanizzazione consolidata* (L.R. n. 14/2019) e, non introducendo modifiche alla zonizzazione vigente, **non comporta consumo di suolo.**

Modifica n. 9

| | |
|-----------------------|---------------------------------------|
| <i>Tipologia</i> | Allineamento perimetrazione di P.U.A. |
| <i>Localizzazione</i> | ATO AP.3 - Via Pozzetto |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Obiettivi/Finalità e strategie adottate

La modifica è introdotta a seguito del recepimento di una richiesta pervenuta all'Amministrazione con prot. 3128 del 17/02/2023 relativa al ripristino del perimetro relativo al PUA 41 come da PI previgente risolvendo quindi un refuso cartografico rilevato dalla richiesta pervenuta.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La variante comporta la riclassificazione di una porzione di zona agricola "E3" in zona residenziale ricomprendendola nella zona adiacente C1/147 con la conseguente ripermimetrazione del PUA 41 che già nel PI previgente comprendeva anche l'area oggetto di richiesta.

Inoltre, in conseguenza alla riclassificazione dell'ambito in zona C1, viene riallineata al contempo la fascia di tutela idraulica esistente.

Ai sensi della sentenza del TAR del Veneto 1191/2022, la modifica non comporta consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 in quanto viene ripristinato un perimetro di un PUA già approvato ma la cui area era riportata in cartografia in modo non corretto.

Modifiche introdotte al PI vigente (estratto delle tavole relative alla zonizzazione in scala 1:5.000)

| Stato di Fatto | Variante |
|---|---|
| Zonizzazione e temi: - ZTO E3 - <i>agricolo-produttiva</i> , art. 36; - Fascia di tutela idraulica (art. 41, LR 11/2004), art. 52. | Zonizzazione e temi: - ZTO C1/147 - parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi, parzialmente edificate – art. 21; - PUA 41 - Piano Urbanistico Attuativo (PUA) o Progetto Unitario (PU) confermato – art. 8. |



CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE



PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO GRANDI ALLUVIONI "PGRA":

- Nessun tema presente.

Inquadramento programmatico comunale (PI)



PI VIGENTE - ZONIZZAZIONE

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- ZTO E3 - *agricolo-produttiva*, art. 36;
- Fascia di tutela idraulica (art. 41, LR 11/2004), art. 52.



PI VIGENTE - VINCOLI

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Fascia di tutela idraulica (art. 41, LR 11/2004), art. 52.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola dei vincoli del PI vigente in quanto viene ripristinato lo stato previgente del PI, la fascia di tutela idraulica viene di conseguenza riallineata alla variante relativa alla zona C1.

Inquadramento programmatico comunale (PAT)



TAV.1 VINCOLI

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 1 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

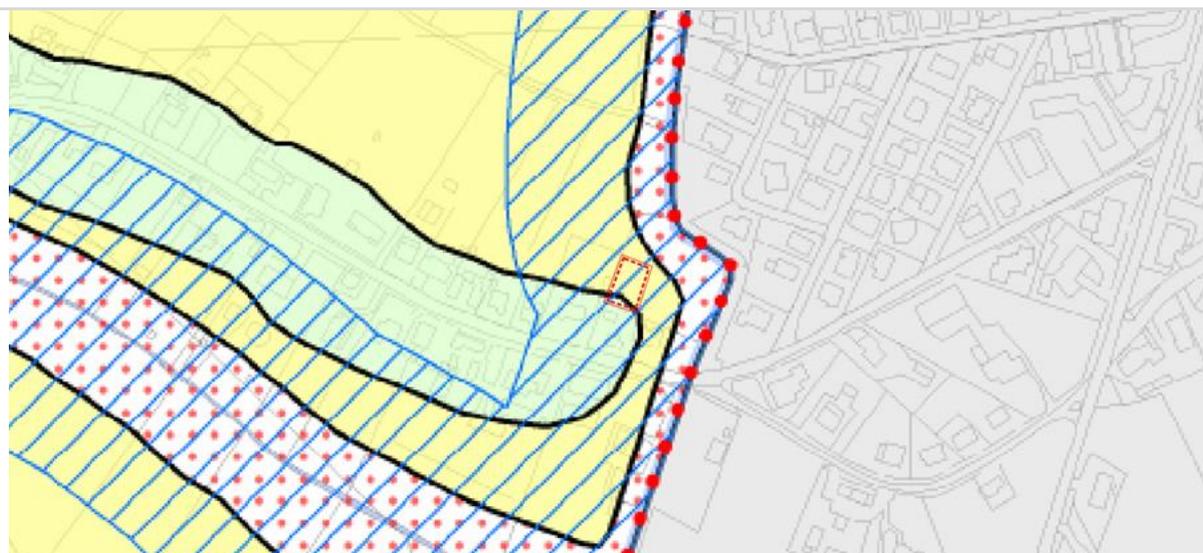
**TAV.2 INVARIANTI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessuna invariante presente nell'ambito di modifica.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 2 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**TAV.3 FRAGILITA'**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree idonee (porz.), art. 20;
- Aree idonee a condizione di tipo "a" (porz.), art. 20;
- Zone di tutela – Art. 41 L.R. 11/2004.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 3 del PI vigente in quanto viene ripristinato lo stato previgente del PI.

**TAV.4 TRASFORMABILITA' (b)**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 4 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (L.R. N. 14/2019):**

L'area non è ricompresa negli *ambiti di urbanizzazione consolidata* (L.R. n. 14/2019) ma, ai sensi della sentenza del TAR del Veneto 1191/2022, la modifica **non comporta** consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 in quanto viene ripristinato un perimetro di un PUA già approvato ma la cui area era riportata in cartografia in modo non corretto.

| | | |
|--|-----------------------|--|
| <h1 style="margin: 0;">Modifica n. 10</h1> | <i>Tipologia</i> | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| | <i>Localizzazione</i> | ATO AP.3 - Via Malviste |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Obiettivi/Finalità e strategie adottate

La modifica è introdotta a seguito del recepimento di una richiesta pervenuta all'Amministrazione con prot. 3161 del 17/02/2023 relativa all'individuazione di un fabbricato come annesso rustico non più funzionale alla conduzione del fondo agricolo.

Alla richiesta è stata allegata l'autocertificazione di non esercizio dell'attività agricola nei fabbricati oggetto di richiesta.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

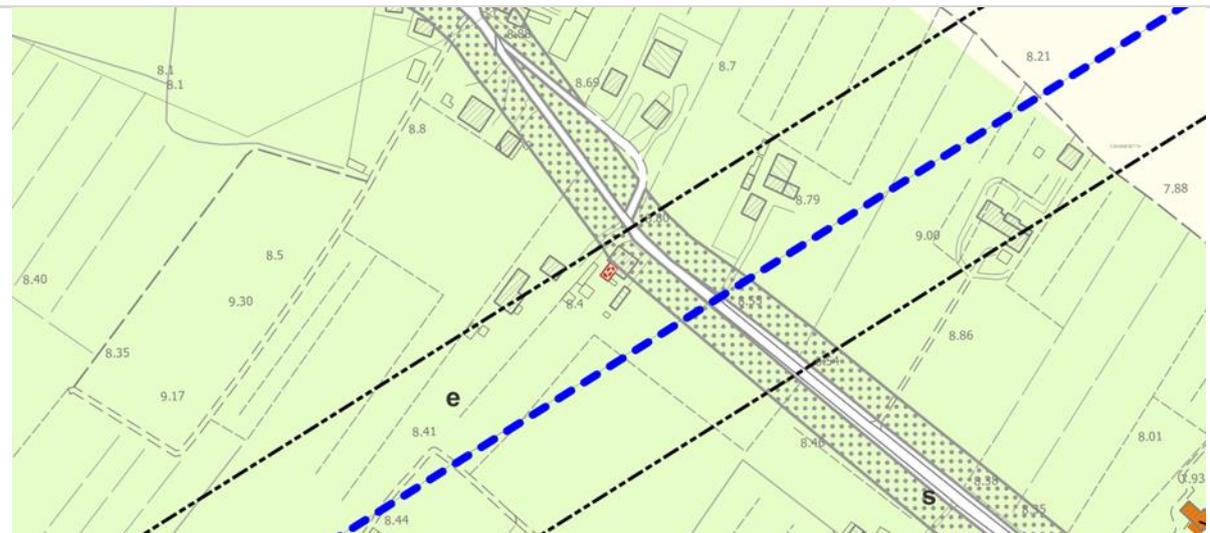
La variante comporta l'individuazione di un nuovo edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo che viene individuato ai sensi dell'art. 39 delle NTA del PI vigente, tale fabbricato viene numerato progressivamente ENF/25 e comporta la redazione di una scheda di cui all'elaborato 17 del PI vigente "Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo".

| Modifiche introdotte al PI vigente (estratto delle tavole relative alla zonizzazione in scala 1:5.000) | |
|---|---|
| Stato di Fatto | Variante |
| Zonizzazione e temi: - ZTO E2 agricolo-ambientale, art. 35; - Elettrodotto o metanodotto, art. 50; - Fascia di rispetto elettrodotto, art. 50. | Zonizzazione e temi: - ZTO E2 agricolo-ambientale, art. 35; - Elettrodotto o metanodotto, art. 50; - Fascia di rispetto elettrodotto, art. 50. - Edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo, art. 39. |



CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE**PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO GRANDI ALLUVIONI "PGRA":**

- Nessun tema presente.

Inquadramento programmatico comunale (PI)**PI VIGENTE - ZONIZZAZIONE**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- ZTO E2 agricolo-ambientale, art. 35;
- Elettrodotto o metanodotto, art. 50;
- Fascia di rispetto elettrodotto, art. 50.



PI VIGENTE - VINCOLI

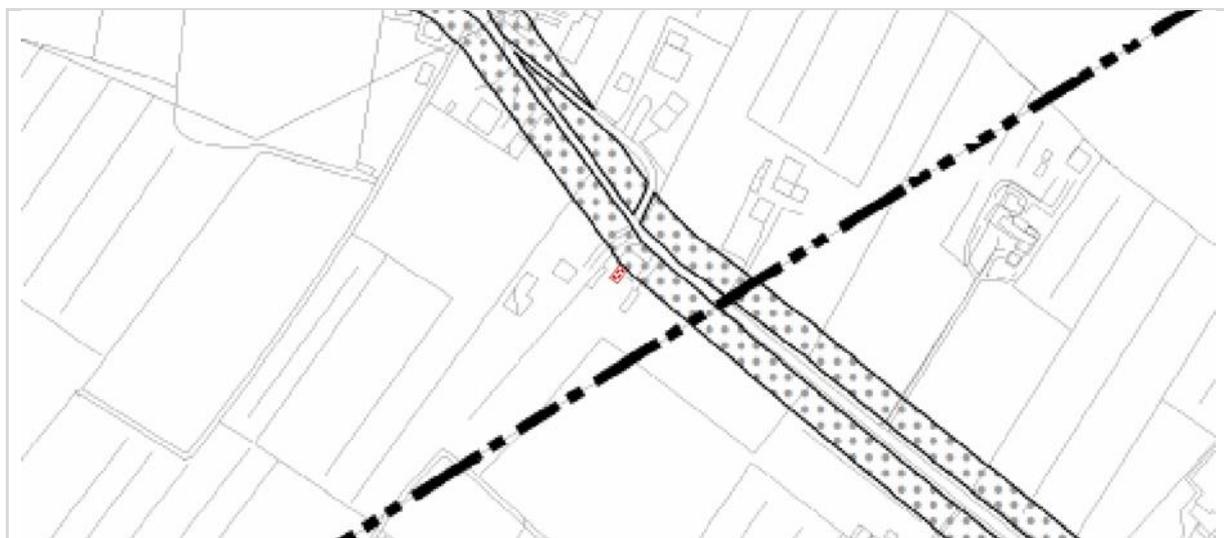
Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola dei vincoli del PI vigente.

Inquadramento programmatico comunale (PAT)



TAV.1 VINCOLI

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 1 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**TAV.2 INVARIANTI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessuna invariante presente nell'ambito di modifica.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 2 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

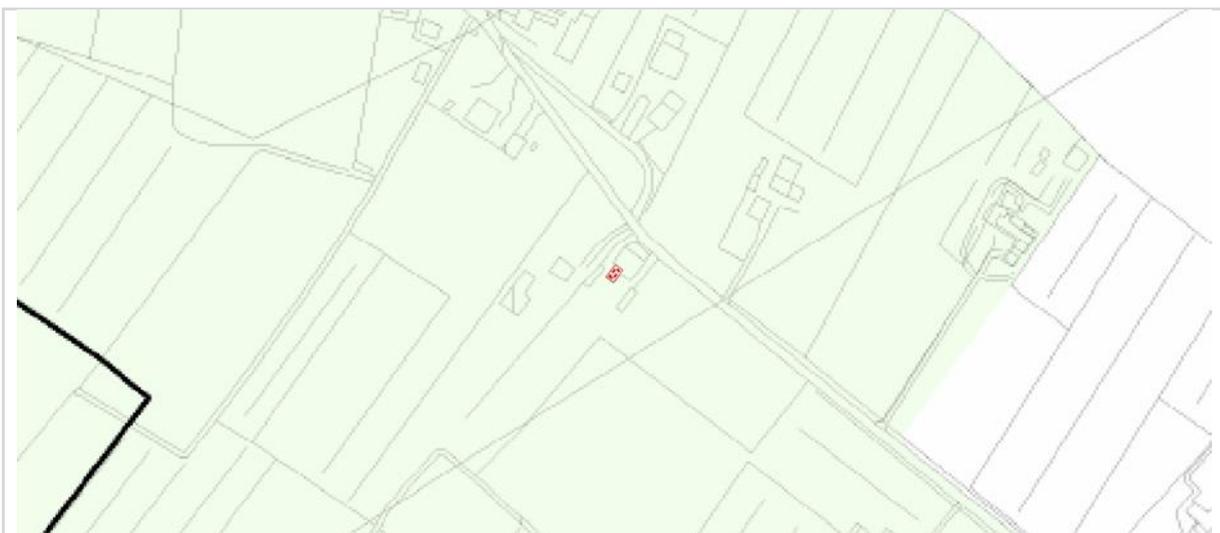
**TAV.3 FRAGILITA'**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree idonee, art. 20;

Compatibilità della modifica:

Ai sensi dell'art.20 delle NTO l'intervento, sebbene localizzato in zona idonea e senza previsioni di variazione delle superfici potenzialmente impermeabilizzate, dovrà essere coerente con le prescrizioni riportate e in particolare promuove gli interventi volti alla riparazione e al consolidamento dell'esistente o alla stabilizzazione di eventuali dissesti, e/o comunque in grado di migliorare le attuali condizioni geologico-idrauliche e di mitigare il rischio.



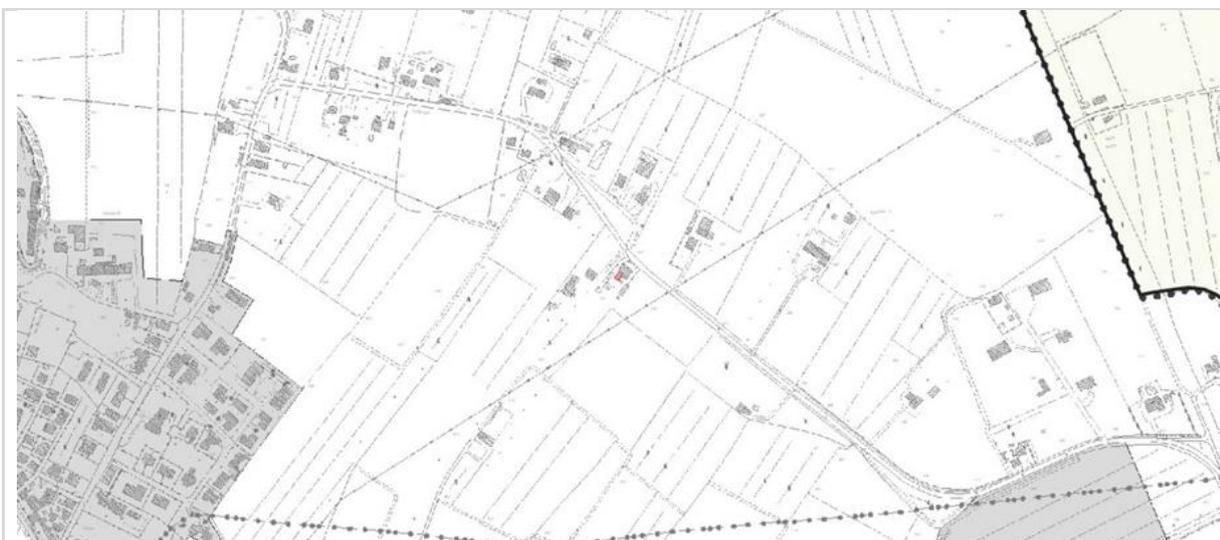
TAV.4 TRASFORMABILITA' (b)

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree di connessione naturalistica (buffer zone), art. 37.

Compatibilità della modifica:

La modifica non prevede interventi che comportino la compromissione delle componenti ambientali presenti in quanto riconosce esclusivamente la cessazione della funzione agricola nel fabbricato di cui alla modifica.



AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (L.R. N. 14/2019):

L'area non è ricompresa negli *ambiti di urbanizzazione consolidata* (L.R. n. 14/2019) e, non introducendo modifiche alla zonizzazione vigente, **non comporta consumo di suolo.**

Modifica n. 11

| | |
|-----------------------|--|
| <i>Tipologia</i> | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| <i>Localizzazione</i> | ATO AF.3 - Via Colotti |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE**Obiettivi/Finalità e strategie adottate**

La modifica è introdotta a seguito del recepimento di una richiesta pervenuta all'Amministrazione con prot. 3162 del 17/02/2023 relativa all'individuazione di un fabbricato come annesso rustico non più funzionale alla conduzione del fondo agricolo.

Alla richiesta è stata allegata l'autocertificazione di non esercizio dell'attività agricola nei fabbricati oggetto di richiesta.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La variante comporta l'individuazione di un nuovo edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo che viene individuato ai sensi dell'art. 39 delle NTA del PI vigente, tale fabbricato viene numerato progressivamente ENF/26 e comporta la redazione di una scheda di cui all'elaborato 17 del PI vigente "Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo".

Modifiche introdotte al PI vigente (estratto delle tavole relative alla zonizzazione in scala 1:5.000)

| <i>Stato di Fatto</i> | <i>Variante</i> |
|--|--|
| <i>Zonizzazione e temi:</i> - ZTO Ec agricola ad orientamento culturale, art. 34. | <i>Zonizzazione e temi:</i> - ZTO Ec agricola ad orientamento culturale, art. 34. - Edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo, art. 39. |



CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE



PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO GRANDI ALLUVIONI "PGRA":

- Pericolosità idraulica moderata (P1).

Inquadramento programmatico comunale (PI)



PI VIGENTE - ZONIZZAZIONE

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- ZTO Ec agricola ad orientamento culturale, art. 34.



PI VIGENTE - VINCOLI

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Area a moderata pericolosità idraulica (P1), art. 40.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola dei vincoli del PI vigente in quanto il tema relativo alla pericolosità idraulica del PAI è di fatto superato dall'approvazione del PGRA.

Inquadramento programmatico comunale (PAT)



TAV.1 VINCOLI

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Area a pericolosità idraulica e idrogeologica in riferimento al P.A.I. – P1 – Pericolo moderato;
- Ambiti naturalistici di livello regionale (art. 19 Nd.A. del PTRC);
- Vincolo Paesaggistico D.Lgs 42/2004 – Aree di notevole interesse pubblico (art. 136).

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 1 del PAT in quanto il tema relativo alla pericolosità idraulica del PAI è di fatto superato in seguito all'approvazione.

**TAV.2 INVARIANTI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessuna invariante presente nell'ambito di modifica.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 2 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**TAV.3 FRAGILITA'**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree idonee a condizione "a", art. 20;

Compatibilità della modifica:

La modifica non prevede interventi che comportino la variazione delle superfici potenzialmente impermeabilizzate previste dal PI in quanto riconosce esclusivamente la cessazione della funzione agricola nel fabbricato di cui alla modifica.

**TAV.4 TRASFORMABILITA' (b)**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree di completamento, art. 37.

Compatibilità della modifica:

La modifica non prevede interventi che comportino la compromissione delle componenti ambientali presenti in quanto riconosce esclusivamente la cessazione della funzione agricola nel fabbricato di cui alla modifica.

**AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (L.R. N. 14/2019):**

L'area non è ricompresa negli *ambiti di urbanizzazione consolidata* (L.R. n. 14/2019) e, non introducendo modifiche alla zonizzazione vigente, **non comporta consumo di suolo.**

| | | |
|----------------|-----------------------|--|
| Modifica n. 12 | <i>Tipologia</i> | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| | <i>Localizzazione</i> | ATO AP.3 - Via Claudia Augusta |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Obiettivi/Finalità e strategie adottate

La modifica è introdotta a seguito del recepimento di una richiesta pervenuta all'Amministrazione con prot. 3217 del 20/02/2023 relativa all'individuazione di una porzione di fabbricato come annesso rustico non più funzionale alla conduzione del fondo agricolo.

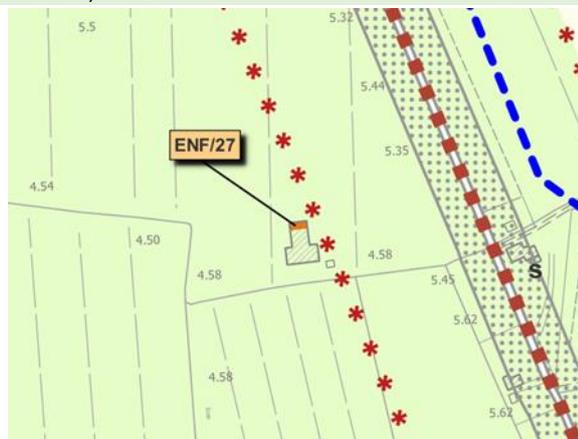
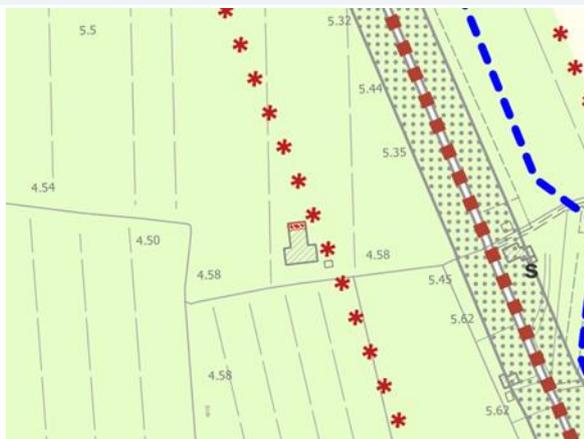
Alla richiesta è stata allegata la relazione agronomica redatta da tecnico abilitato che attesta la non conduzione dell'attività agricola nel fabbricato oggetto di richiesta.

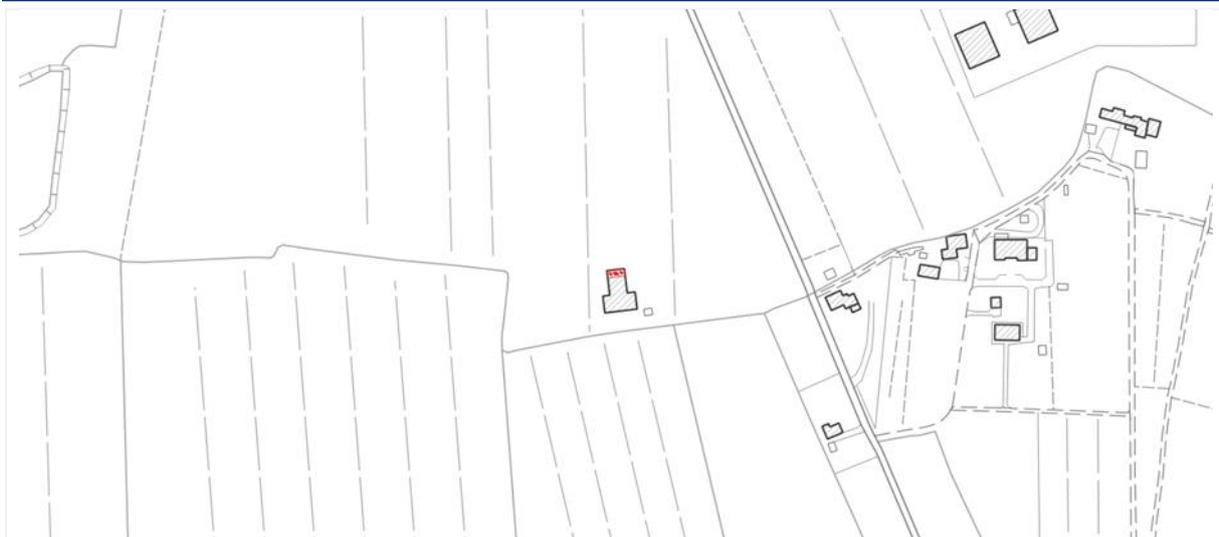
Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La variante comporta l'individuazione di un nuovo edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo che viene individuato ai sensi dell'art. 39 delle NTA del PI vigente, tale fabbricato viene numerato progressivamente ENF/27 e comporta la redazione di una scheda di cui all'elaborato 17 del PI vigente "Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo".

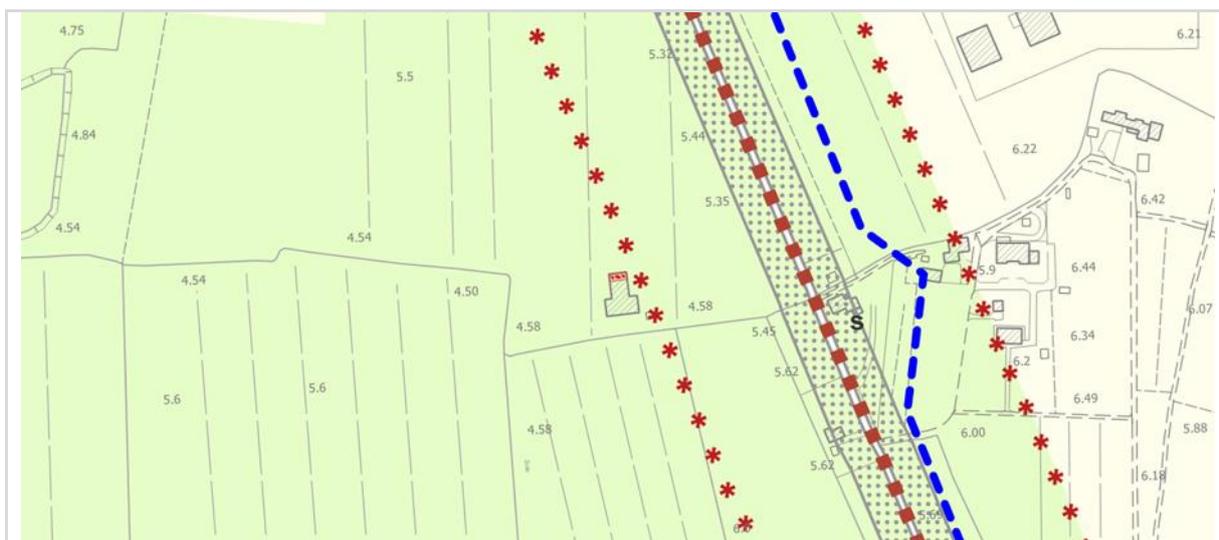
Modifiche introdotte al PI vigente (estratto delle tavole relative alla zonizzazione in scala 1:5.000)

| <i>Stato di Fatto</i> | <i>Variante</i> |
|--|--|
| Zonizzazione e temi: - ZTO E2 agricolo-ambientale, art. 35. | Zonizzazione e temi: - ZTO E2 agricolo-ambientale, art. 35. - Edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo, art. 39. |



CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE**PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO GRANDI ALLUVIONI "PGRA":**

- Nessun tema presente.

Inquadramento programmatico comunale (PI)**PI VIGENTE - ZONIZZAZIONE**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- ZTO E2 agricolo-ambientale, art. 35.



PI VIGENTE - VINCOLI

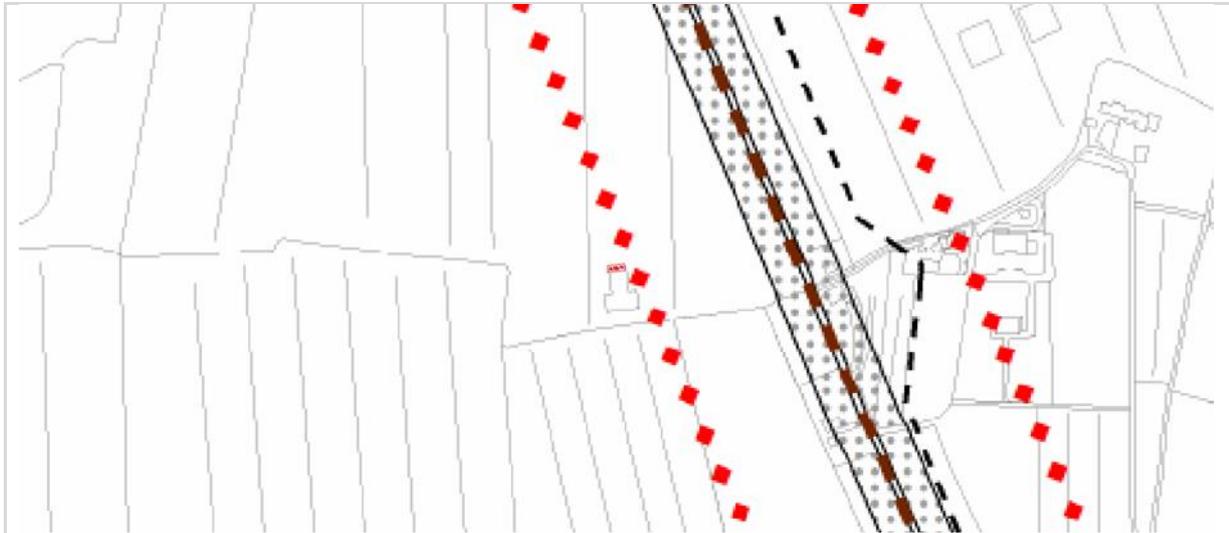
Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola dei vincoli del PI vigente in quanto non sono presenti temi e criticità rispetto all'ambito di variante.

Inquadramento programmatico comunale (PAT)



TAV.1 VINCOLI

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 1 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

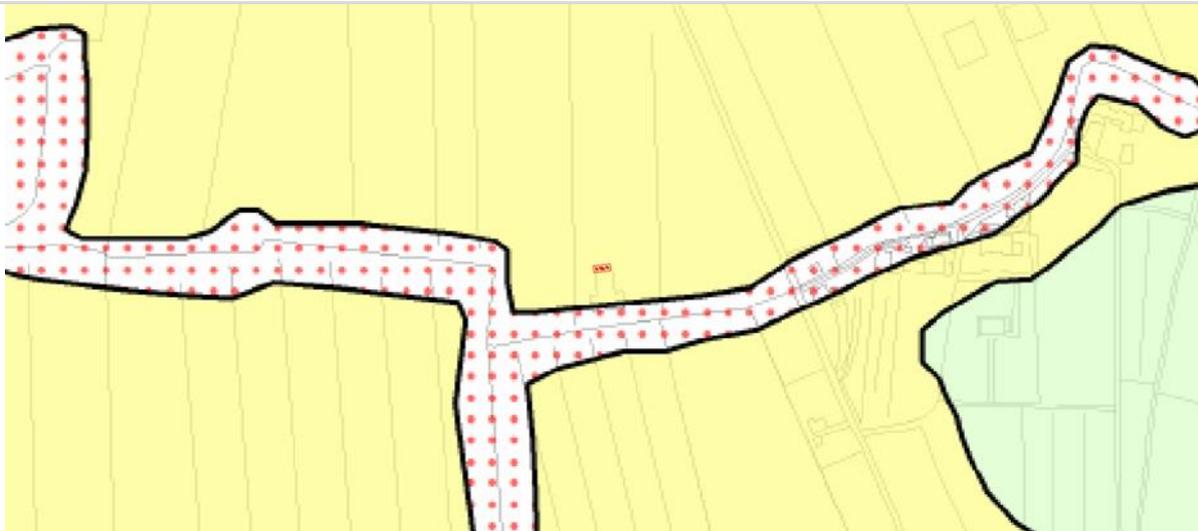
**TAV.2 INVARIANTI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree agricole a maggiore integrità poderale e territoriale, art. 17.

Compatibilità della modifica:

La modifica non prevede interventi che comportino la compromissione delle componenti ambientali presenti in quanto riconosce esclusivamente la cessazione della porzione del fabbricato funzione agricola nel fabbricato di cui alla modifica.

**TAV.3 FRAGILITA'**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree idonee a condizione "a", art. 20;

Compatibilità della modifica:

La modifica non prevede interventi che comportino la variazione delle superfici potenzialmente impermeabilizzate previste dal PI in quanto riconosce esclusivamente la cessazione della funzione agricola nel fabbricato di cui alla modifica.



TAV.4 TRASFORMABILITA' (b)

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Area di connessione naturalistica (buffer zone), art. 37.

Compatibilità della modifica:

La modifica non prevede interventi che comportino la compromissione delle componenti ambientali presenti in quanto riconosce esclusivamente la cessazione della porzione del fabbricato funzione agricola nel fabbricato di cui alla modifica.



AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (L.R. N. 14/2019):

L'area non è ricompresa negli *ambiti di urbanizzazione consolidata* (L.R. n. 14/2019) e, non introducendo modifiche alla zonizzazione vigente, **non comporta consumo di suolo.**

Modifica n. 13

| | |
|-----------------------|--|
| Tipologia | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| Localizzazione | ATO AP.3 - Via Claudia Augusto |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE**Obiettivi/Finalità e strategie adottate**

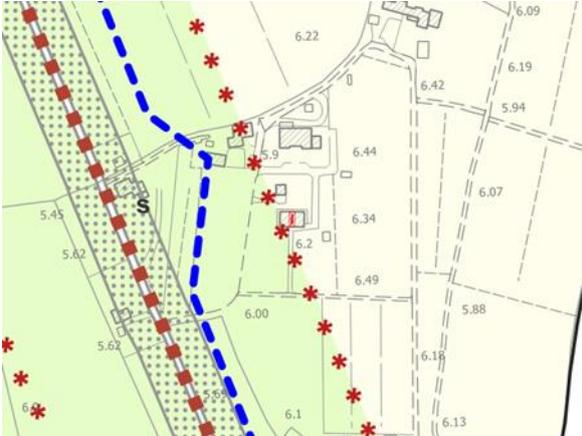
La modifica è introdotta a seguito del recepimento di una richiesta pervenuta all'Amministrazione con prot. 3218 del 20/02/2023 relativa all'individuazione di una porzione di fabbricato come annesso rustico non più funzionale alla conduzione del fondo agricolo.

Alla richiesta è stata allegata la relazione agronomica redatta da tecnico abilitato che attesta la non conduzione dell'attività agricola nel fabbricato oggetto di richiesta.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La variante comporta l'individuazione di un nuovo edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo che viene individuato ai sensi dell'art. 39 delle NTA del PI vigente, tale fabbricato viene numerato progressivamente ENF/28 e comporta la redazione di una scheda di cui all'elaborato 17 del PI vigente "Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo".

Modifiche introdotte al PI vigente (estratto delle tavole relative alla zonizzazione in scala 1:5.000)

| Stato di Fatto | Variante |
|---|---|
| Zonizzazione e temi: - ZTO E3 agricolo-produttiva, art. 36. | Zonizzazione e temi: - ZTO E3 agricolo-produttiva, art. 36; - Edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo, art. 39. |
|  |  |

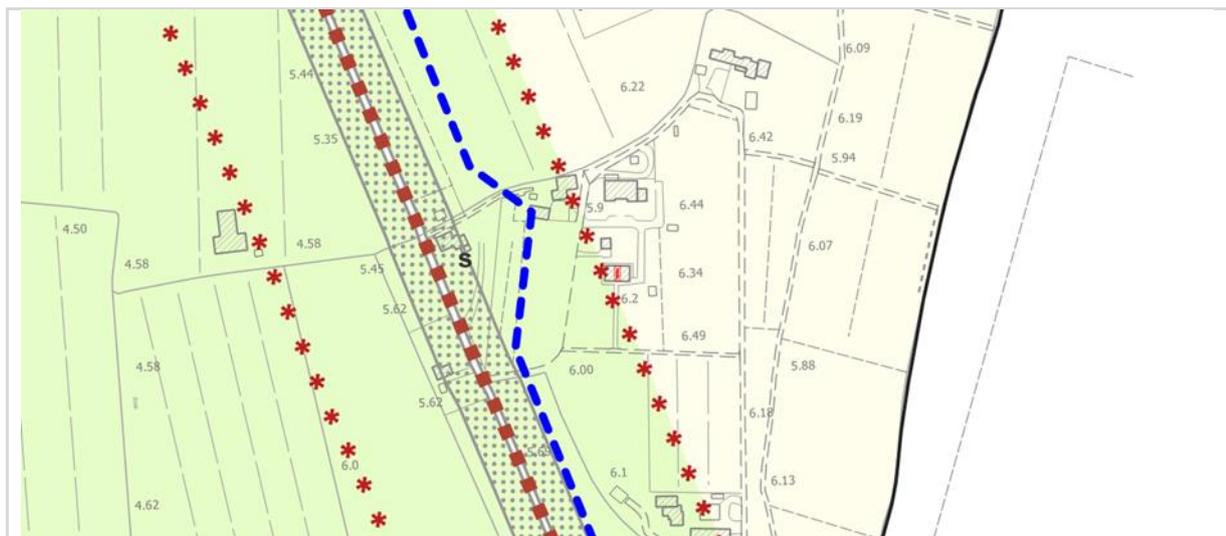
CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE



PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO GRANDI ALLUVIONI "PGRA":

- Nessun tema presente.

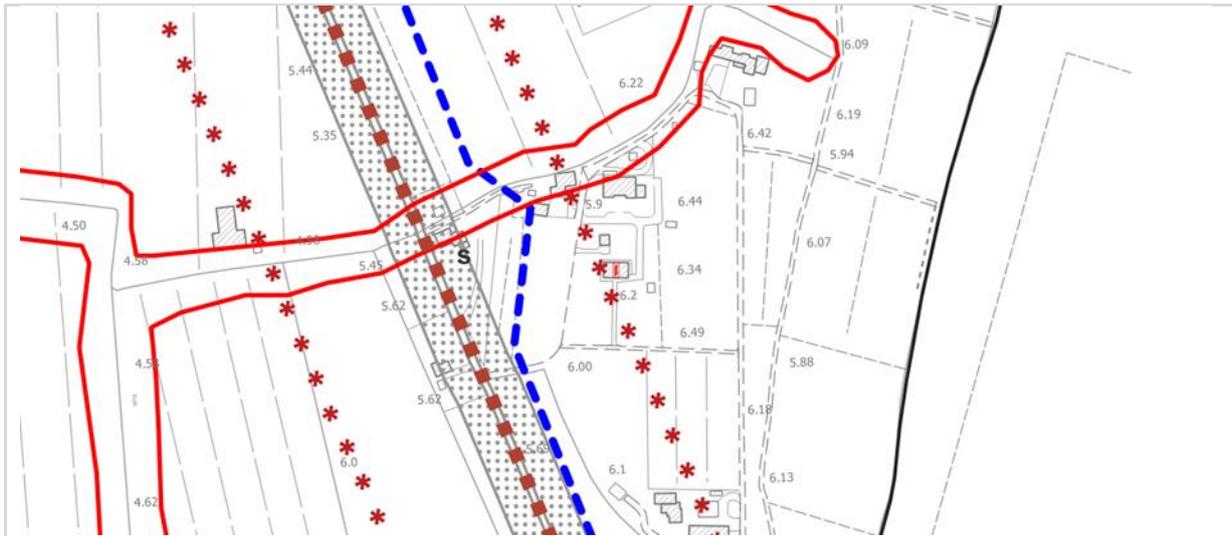
Inquadramento programmatico comunale (PI)



PI VIGENTE - ZONIZZAZIONE

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- ZTO E3 agricolo-produttiva, art. 36.

**PI VIGENTE - VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola dei vincoli del PI vigente in quanto non sono presenti temi e criticità rispetto all'ambito di variante.

Inquadramento programmatico comunale (PAT)**TAV.1 VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 1 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

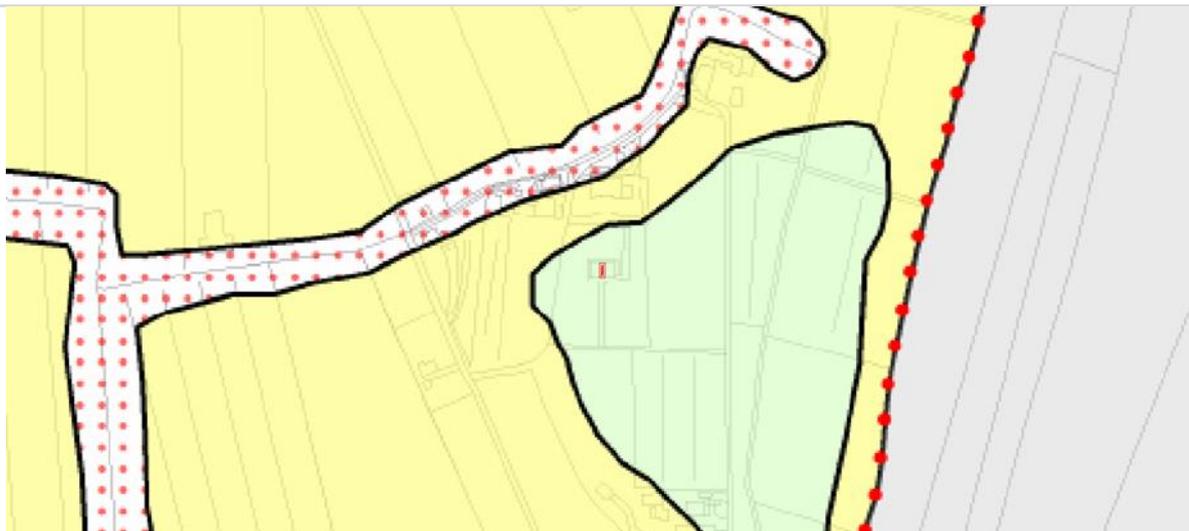
**TAV.2 INVARIANTI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

Nessuna invariante presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 2 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**TAV.3 FRAGILITA'**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree idonee, art. 20;

Compatibilità della modifica:

Ai sensi dell'art. 20 delle NTO l'intervento, sebbene localizzato in zona idonea e senza previsioni di variazione delle superfici potenzialmente impermeabilizzate, dovrà essere coerente con le prescrizioni riportate e in particolare promuove gli interventi volti alla riparazione e al consolidamento dell'esistente o alla stabilizzazione di eventuali dissesti, e/o comunque in grado di migliorare le attuali condizioni geologico-idrauliche e di mitigare il rischio.

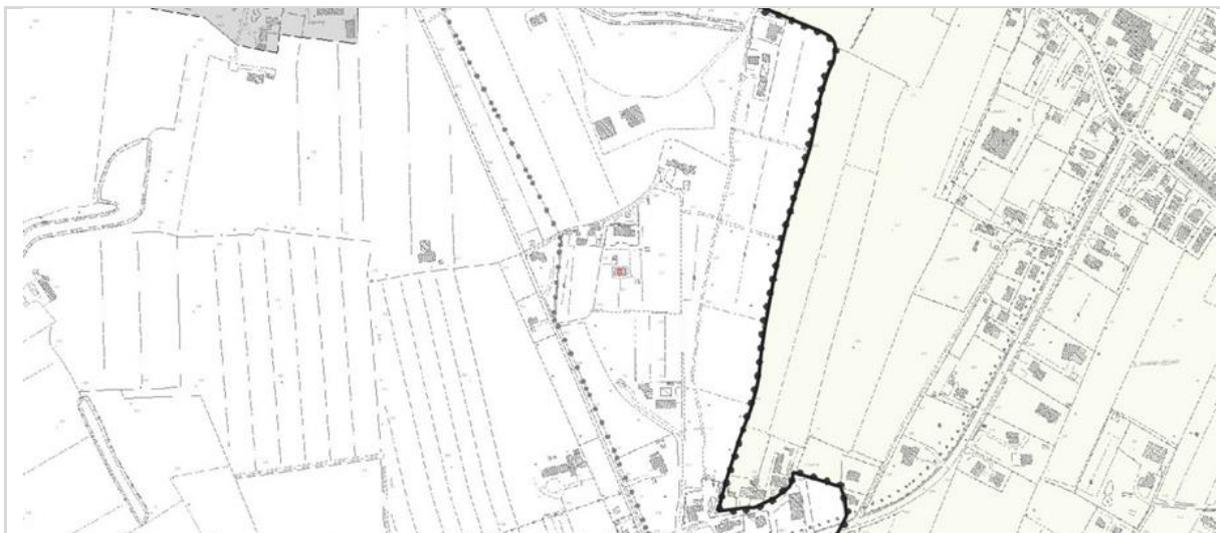
**TAV.4 TRASFORMABILITA' (b)**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 4 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (L.R. N. 14/2019):**

L'area non è ricompresa negli *ambiti di urbanizzazione consolidata* (L.R. n. 14/2019) e, non introducendo modifiche alla zonizzazione vigente, **non comporta consumo di suolo.**

| | | |
|----------------|----------------|--|
| Modifica n. 14 | Tipologia | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| | Localizzazione | ATO AF.1 - Via Tappi |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Obiettivi/Finalità e strategie adottate

La modifica è introdotta a seguito del recepimento di una richiesta pervenuta all'Amministrazione con prot. 3220 del 20/02/2023 relativa all'individuazione di una porzione di fabbricato come annesso rustico non più funzionale alla conduzione del fondo agricolo.

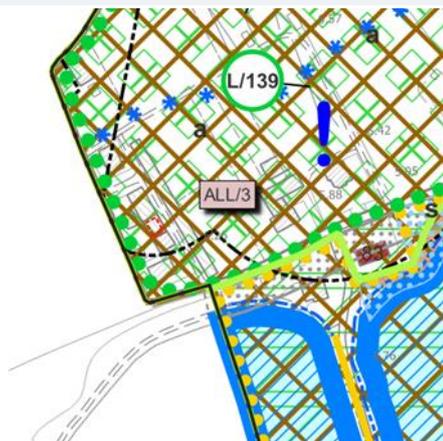
Alla richiesta è stata allegata la relazione agronomica redatta da tecnico abilitato che attesta la non conduzione dell'attività agricola nel fabbricato oggetto di richiesta.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La variante comporta l'individuazione di un nuovo edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo che viene individuato ai sensi dell'art. 39 delle NTA del PI vigente, tale fabbricato viene numerato progressivamente ENF/29 e comporta la redazione di una scheda di cui all'elaborato 17 del PI vigente "Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo".

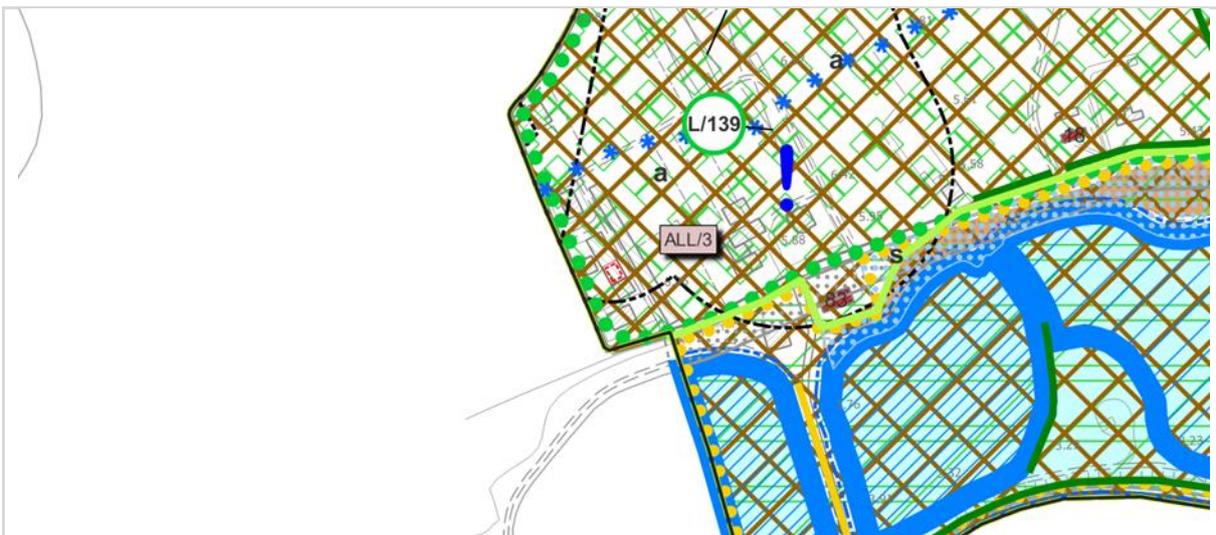
Modifiche introdotte al PI vigente (estratto delle tavole relative alla zonizzazione in scala 1:5.000)

| Stato di Fatto | Variante |
|---|---|
| <p>Zonizzazione e temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ZTO Ep agricola di tutela paesaggistica, art. 34; - Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 (art. 136) - Corso del Fiume Sile, art. 48; - Sito di Importanza Comunitaria - SIC IT3240031 "Fiume Sile da Treviso Est a San Michele Vecchio", art. 49; - Zona di Protezione Speciale - ZPS IT3240019 "Fiume Sile: Sile Morto e ansa San Michele Vecchio", art. 49; - Fascia di rispetto allevamenti - residenze sparse, art. 32. | <p>Zonizzazione e temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ZTO Ep agricola di tutela paesaggistica, art. 34; - Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 (art. 136) - Corso del Fiume Sile, art. 48; - Sito di Importanza Comunitaria - SIC IT3240031 "Fiume Sile da Treviso Est a San Michele Vecchio", art. 49; - Zona di Protezione Speciale - ZPS IT3240019 "Fiume Sile: Sile Morto e ansa San Michele Vecchio", art. 49; - Fascia di rispetto allevamenti - residenze sparse, art. 32. - Edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo, art. 39. |



CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE**PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO GRANDI ALLUVIONI "PGRA":**

- Nessun tema presente.

Inquadramento programmatico comunale (PI)**PI VIGENTE - ZONIZZAZIONE**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- ZTO Ep agricola di tutela paesaggistica, art. 34;
- Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 (art. 136) - Corso del Fiume Sile, art. 48;
- Sito di Importanza Comunitaria - SIC IT3240031 "Fiume Sile da Treviso Est a San Michele Vecchio", art. 49;
- Zona di Protezione Speciale - ZPS IT3240019 "Fiume Sile: Sile Morto e ansa San Michele Vecchio", art. 49;
- Fascia di rispetto allevamenti - residenze sparse, art. 32.

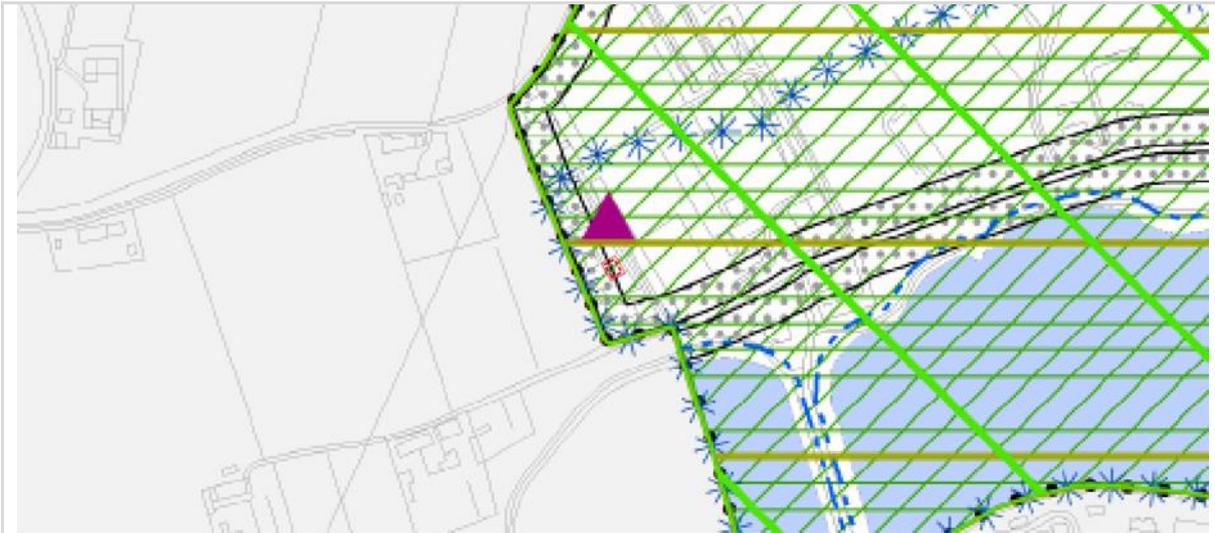
**PI VIGENTE - VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 (art. 136) - Corso del Fiume Sile, art. 48;
- Sito di Importanza Comunitaria - SIC IT3240031 "Fiume Sile da Treviso Est a San Michele Vecchio", art. 49;
- Zona di Protezione Speciale - ZPS IT3240019 "Fiume Sile: Sile Morto e ansa San Michele Vecchio", art. 49;
- Fascia di rispetto allevamenti - residenze sparse, art. 32.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola dei vincoli del PI vigente in quanto si limita all'individuazione di annesso non più funzionale alla conduzione del fondo rispetto ad un fabbricato già esistente.

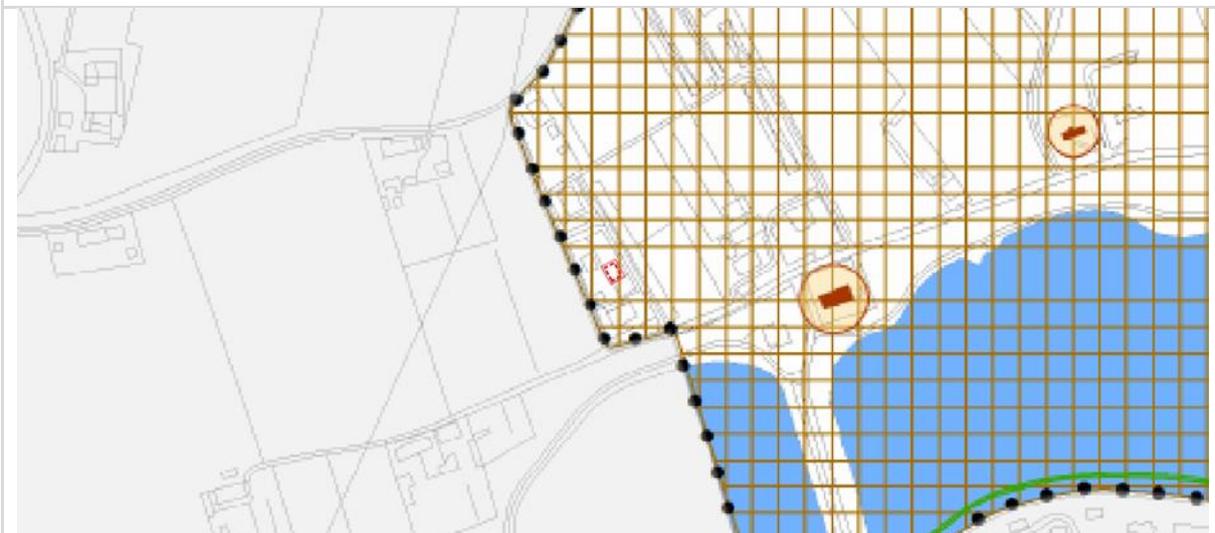
Inquadramento programmatico comunale (PAT)**TAV.1 VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Sito di Importanza Comunitaria - SIC IT3240031 "Fiume Sile da Treviso Est a San Michele Vecchio", art. 49;
- Zona di Protezione Speciale - ZPS IT3240019 "Fiume Sile: Sile Morto e ansa San Michele Vecchio", art. 49;
- Vincolo paesaggistico D. Lgs. 42/2004 – Corsi d'acqua (art. 142 lett. c);
- Vincolo paesaggistico D. Lgs. 42/2004 – Aree di notevole interesse pubblico (art. 136).

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 1 del PAT vigente in quanto si limita all'individuazione di annesso non più funzionale alla conduzione del fondo rispetto ad un fabbricato già esistente.

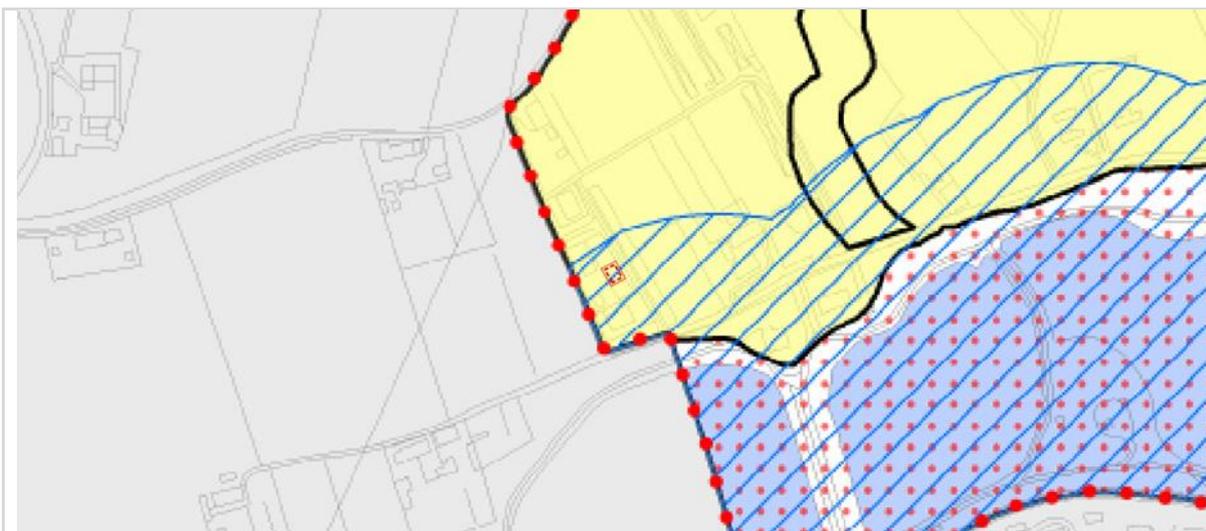
**TAV.2 INVARIANTI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree Natura 2000, art. 15.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 2 del PAT vigente in quanto si limita all'individuazione di annesso non più funzionale alla conduzione del fondo rispetto ad un fabbricato già esistente.

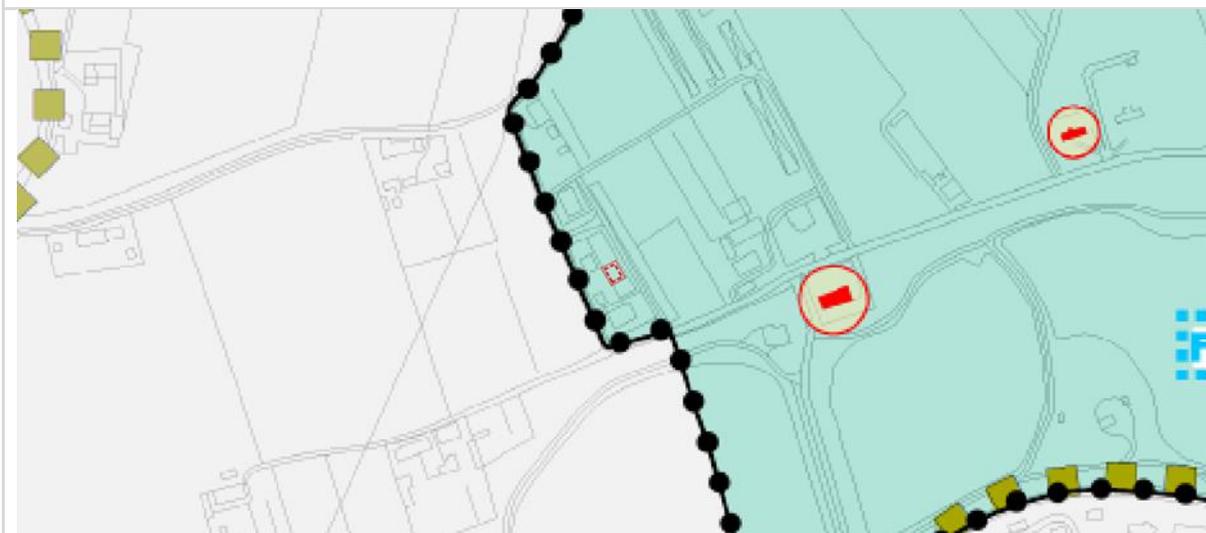
**TAV.3 FRAGILITA'**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree idonee a condizione "a", art. 20;
- Zone di tutela - art. 41 L.R. 11/2004.

Compatibilità della modifica:

La modifica non prevede interventi che comportino la variazione delle superfici potenzialmente impermeabilizzate previste dalla tavola 3 del PAT in quanto riconosce esclusivamente la cessazione della funzione agricola nel fabbricato di cui alla modifica.

**TAV.4 TRASFORMABILITA' (b)**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Area nucleo (core area), art. 37.

Compatibilità della modifica:

La modifica non prevede interventi che compromettano le componenti ambientali individuate in tavola 4 del PAT in quanto riconosce esclusivamente la cessazione della funzione agricola nel fabbricato di cui alla modifica.

**AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (L.R. N. 14/2019):**

L'area non è ricompresa negli *ambiti di urbanizzazione consolidata* (L.R. n. 14/2019) e, non introducendo modifiche alla zonizzazione vigente, **non comporta consumo di suolo.**

| | | |
|-----------------------|-----------------------|--|
| Modifica n. 15 | <i>Tipologia</i> | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo (modifica schede esistenti) |
| | <i>Localizzazione</i> | ATO AP.2 – via Nerbon |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Obiettivi/Finalità e strategie adottate

La modifica è introdotta a seguito del recepimento di una richiesta pervenuta all'Amministrazione con prot. 3224 del 20/02/2023 relativa alla modifica delle prescrizioni relative alla modalità di attuazione rispetto all'annesso rustico non più funzionale alla conduzione del fondo agricolo n. 17, in particolare rispetto alla progettazione unitaria dell'intervento con gli annessi n. 15 e 16.

La modifica viene di conseguenza estesa anche alle schede relative agli annessi n. 15 e 16 facenti parte del progetto unitario previsto.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La variante comporta la modifica delle schede normative degli annessi non più funzionali alla conduzione del fondo n. 15, 16 e 17 rispetto al punto 4 delle prescrizioni: *"L'intervento è subordinato a Progetto Unitario (PU), esteso alle schedature non più funzionali alla conduzione del fondo n. 15, 16, 17, con obbligo di adeguamento della viabilità e l'allacciamento ai sottoservizi"*, tale punto viene stralciato dalle 3 schede per permettere l'attuazione degli interventi di recupero altrimenti di difficile attuazione da parte dei diversi proprietari.

Modifica n. 16

| | |
|-----------------------|--|
| <i>Tipologia</i> | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| <i>Localizzazione</i> | ATO AP.3 – via Buel del Lovo |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE**Obiettivi/Finalità e strategie adottate**

La modifica è introdotta a seguito del recepimento di una richiesta pervenuta all'Amministrazione con prot. 3224 del 20/02/2023 relativa all'individuazione di un fabbricato come annesso rustico non più funzionale alla conduzione del fondo agricolo.

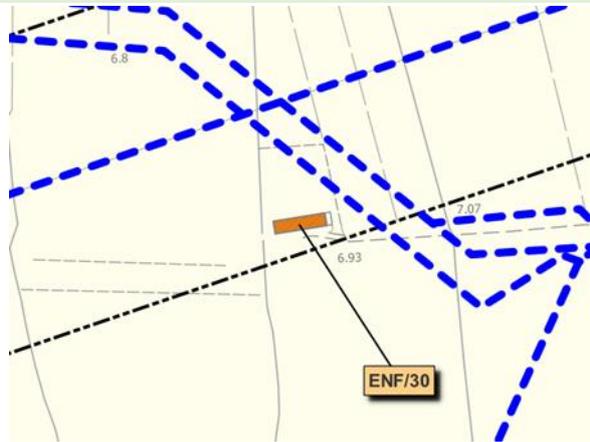
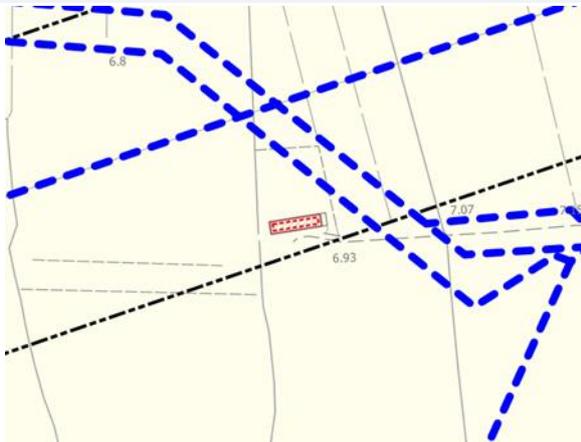
Alla richiesta è stata allegata una dichiarazione di cessazione dell'attività agricola nel fabbricato oggetto di richiesta.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La variante comporta l'individuazione di un nuovo edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo che viene individuato ai sensi dell'art. 39 delle NTA del PI vigente, tale fabbricato viene numerato progressivamente ENF/30 e comporta la redazione di una scheda di cui all'elaborato 17 del PI vigente "Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo".

Modifiche introdotte al PI vigente (estratto delle tavole relative alla zonizzazione in scala 1:5.000)

| Stato di Fatto | Variante |
|--|---|
| Zonizzazione e temi: - ZTO E3 agricolo-produttiva, art. 36; - Fascia di rispetto elettrodotto, art. 50. | Zonizzazione e temi: - ZTO E3 agricolo-produttiva, art. 36; - Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 (art. 136) - Corso del Fiume Sile, art. 48; - Fascia di rispetto elettrodotto, art. 50; - Edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo, art. 39. |



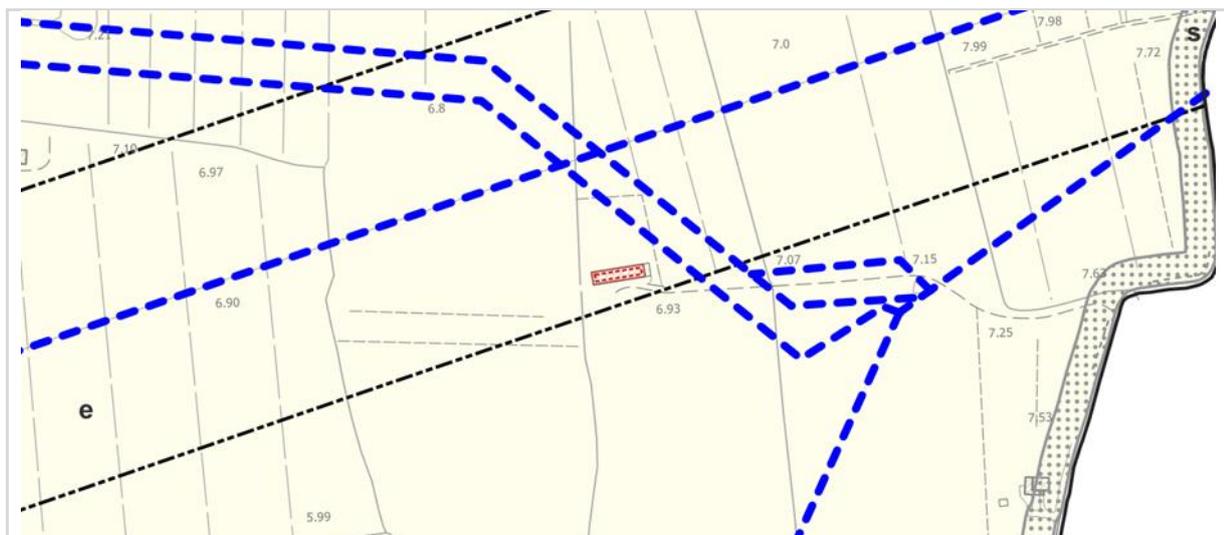
CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE



PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO GRANDI ALLUVIONI "PGRA":

- Nessun tema presente.

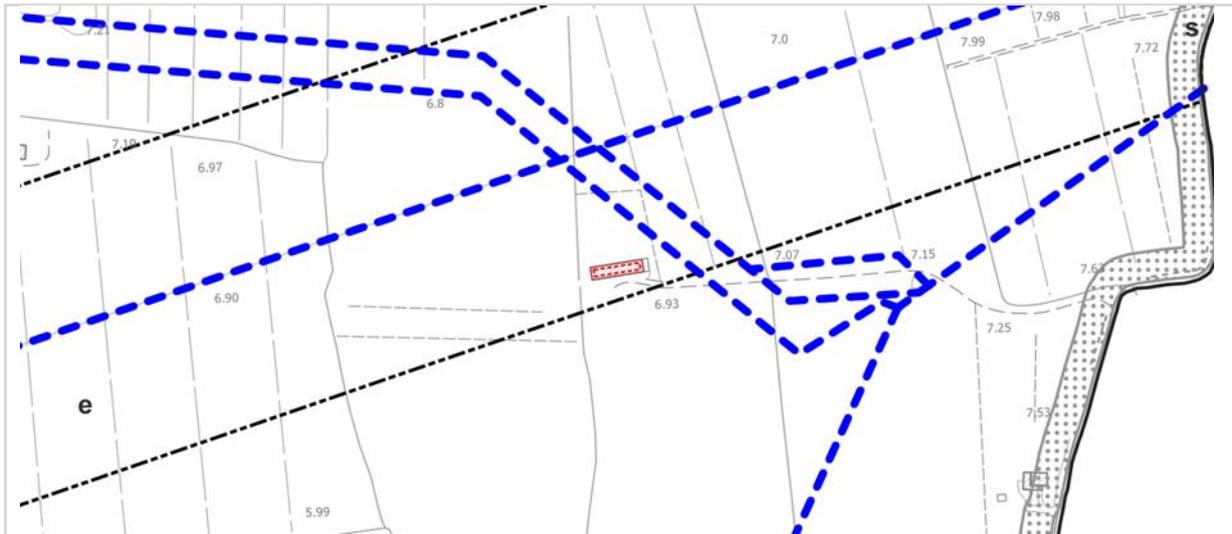
Inquadramento programmatico comunale (PI)



PI VIGENTE - ZONIZZAZIONE

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- ZTO E3 agricolo-produttiva, art. 36;
- Fascia di rispetto elettrodotto, art. 50.

**PI VIGENTE - VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Fascia di rispetto elettrodotto, art. 50.

Compatibilità della modifica:

L'individuazione dell'annesso non più funzionale alla conduzione del fondo in fascia di rispetto dell'elettrodotto esclude un suo utilizzo ai fini della residenza, ma esclusivamente accessorio a questa.

Inquadramento programmatico comunale (PAT)**TAV.1 VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 1 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**TAV.2 INVARIANTI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree agricole a maggiore integrità poderale e territoriale, art. 17.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 2 del PAT in quanto viene prevista la sola modifica della destinazione del fabbricato lasciando di fatto inalterato l'aspetto paesaggistico esistente.

**TAV.3 FRAGILITA'**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree idonee a condizione "a", art. 20;

Compatibilità della modifica:

La modifica non prevede interventi che comportino la variazione delle superfici potenzialmente impermeabilizzate previste dal PI in quanto riconosce esclusivamente la cessazione della funzione agricola nel fabbricato di cui alla modifica.

**TAV.4 TRASFORMABILITA' (b)**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 4 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (L.R. N. 14/2019):**

L'area non è ricompresa negli *ambiti di urbanizzazione consolidata* (L.R. n. 14/2019) e, non introducendo modifiche alla zonizzazione vigente, **non comporta consumo di suolo.**

| | | |
|-----------------------|-----------------------|---|
| Modifica n. 17 | <i>Tipologia</i> | Cambio grado di protezione edifici storico-testimoniali |
| | <i>Localizzazione</i> | ATO AP.3 – via Pozzetto |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Obiettivi/Finalità e strategie adottate

La modifica è introdotta a seguito del recepimento di una richiesta pervenuta all'Amministrazione con prot. 3322 del 20/02/2023 relativa alla modifica del grado di protezione definito per due edifici di valore storico-testimoniale n. 69 e 54.

La richiesta è stata parzialmente accolta rispetto al solo edificio con grado di protezione n. 54 il quale grado di protezione viene rivisto da 5 a 7.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La variante comporta la modifica, nella scheda dell'edificio 54 dell'allegato C "Edifici con grado di protezione", del grado di protezione da 5 a 7, si precisa che tale grado di protezione era già stato oggetto di modifica con Variante al PI a seguito di istanza prot. n. 9395 del 13.06.2016.

Modifica n. 18

| | |
|-----------------------|--------------------------------|
| <i>Tipologia</i> | Recupero e iscrizione in RECRE |
| <i>Localizzazione</i> | ATO I.3 – Strada Treviso-Mare |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

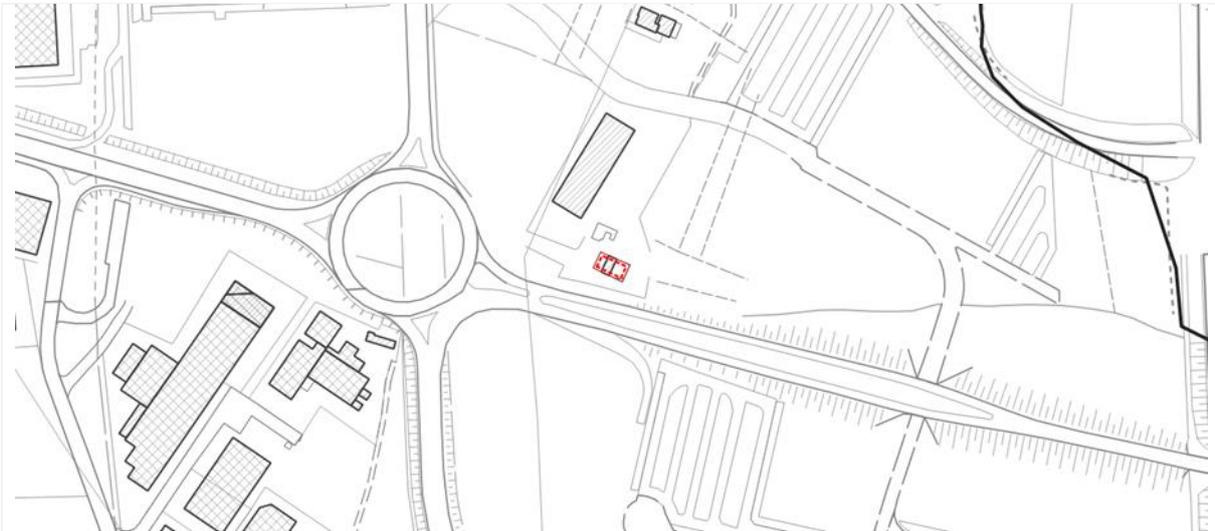
Obiettivi/Finalità e strategie adottate

La modifica è introdotta a seguito del recepimento di una richiesta pervenuta all'Amministrazione con prot. 3382 del 21/02/2023 relativa al riconoscimento di un credito edilizio pari a 667,60 mc derivante dalla demolizione di un fabbricato catastalmente individuato al foglio 9, mapp.le 1194 posto in zona di fascia di rispetto stradale.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La modifica non è di tipo cartografico e si limita esclusivamente all'iscrizione del credito edilizio derivante dalla demolizione del fabbricato di cui all'oggetto, con SCIA 521/C133 e fine lavori con data 22/12/2021, nel Registro dei Crediti Edilizi del PI vigente RECRE, previa dimostrazione della legittimità dell'immobile.

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE



PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO GRANDI ALLUVIONI "PGRA":

- Nessun tema presente.

Inquadramento programmatico comunale (PAT)**TAV.1 VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun vincolo presente nell'ambito di modifica.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 1 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

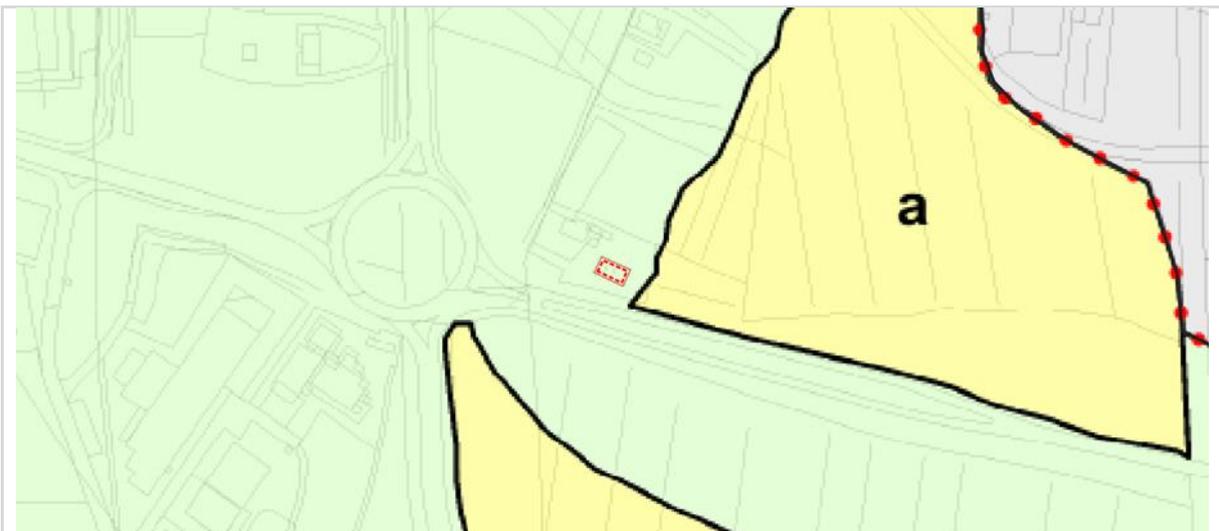
**TAV.2 INVARIANTI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 2 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.



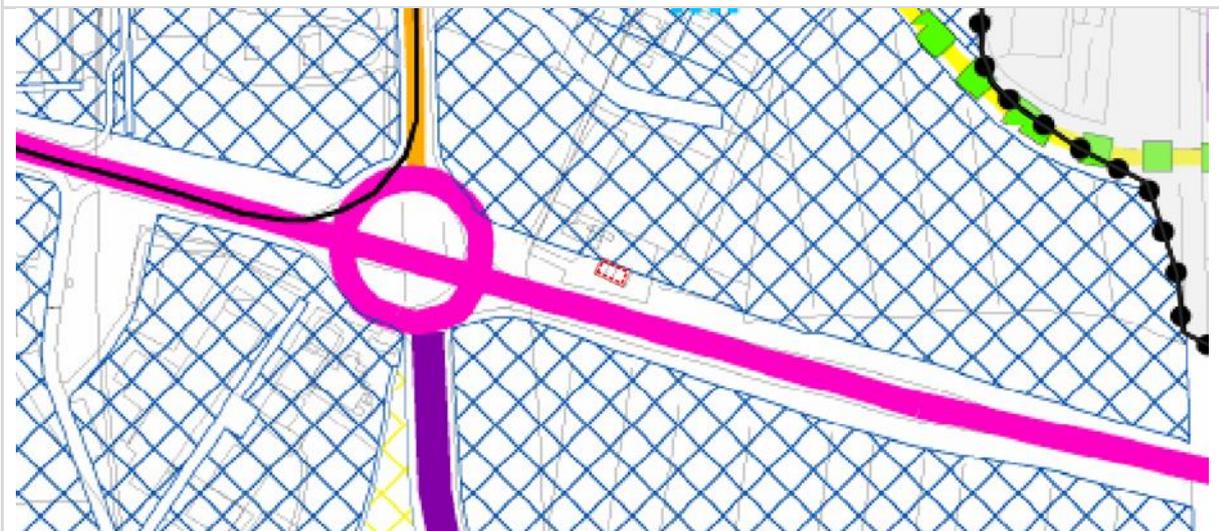
TAV.3 FRAGILITA'

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree idonee - art. 20.

Compatibilità della modifica:

La modifica non prevede interventi che comportino la variazione delle superfici potenzialmente impermeabilizzate previste dal PI in quanto riguarda la trascrizione in un credito edilizio derivante dalla demolizione del fabbricato di cui all'estratto cartografico.



TAV.4 TRASFORMABILITA' (b)

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree di urbanizzazione consolidate – art. 25.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 4 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (L.R. N. 14/2019):**

L'area è ricompresa negli *ambiti di urbanizzazione consolidata* (L.R. n. 14/2019) e, inoltre, non introducendo modifiche alla zonizzazione vigente, **non comporta consumo di suolo.**

| | | |
|----------------|-----------------------|--|
| Modifica n. 19 | <i>Tipologia</i> | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| | <i>Localizzazione</i> | ATO AP.3 - Via Malviste |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Obiettivi/Finalità e strategie adottate

La modifica è introdotta a seguito del recepimento di una richiesta pervenuta all'Amministrazione con prot. 3413 del 20/02/2023 relativa all'individuazione di un fabbricato come annesso rustico non più funzionale alla conduzione del fondo agricolo.

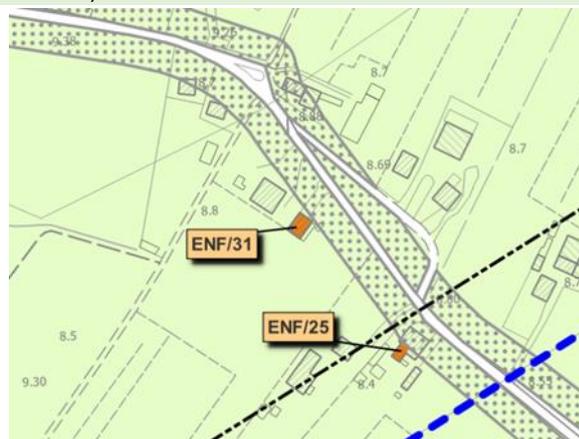
Alla richiesta è stata allegata la relazione agronomica redatta da tecnico abilitato che attesta la non conduzione dell'attività agricola nel fabbricato oggetto di richiesta.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La variante comporta l'individuazione di un nuovo edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo che viene individuato ai sensi dell'art. 39 delle NTA del PI vigente, tale fabbricato viene numerato progressivamente ENF/31 e comporta la redazione di una scheda di cui all'elaborato 17 del PI vigente "Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo".

Modifiche introdotte al PI vigente (estratto delle tavole relative alla zonizzazione in scala 1:5.000)

| Stato di Fatto | Variante |
|--|--|
| Zonizzazione e temi: - ZTO E2 agricolo-ambientale, art.35. | Zonizzazione e temi: - ZTO E2 agricolo-ambientale, art.35. - Edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo, art. 39. |



CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE**PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO GRANDI ALLUVIONI "PGRA":**

- Nessun tema presente.

Inquadramento programmatico comunale (PI)**PI VIGENTE - ZONIZZAZIONE**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- ZTO E2 agricolo-ambientale, art.35.

**TAV.2 INVARIANTI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 2 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**TAV.3 FRAGILITA'**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree idonee, art. 20.

Compatibilità della modifica:

Ai sensi dell'art.20 delle NTO l'intervento, sebbene localizzato in zona idonea e senza previsioni di variazione delle superfici potenzialmente impermeabilizzate, dovrà essere coerente con le prescrizioni riportate e in particolare promuove gli interventi volti alla riparazione e al consolidamento dell'esistente o alla stabilizzazione di eventuali dissesti, e/o comunque in grado di migliorare le attuali condizioni geologico-idrauliche e di mitigare il rischio.



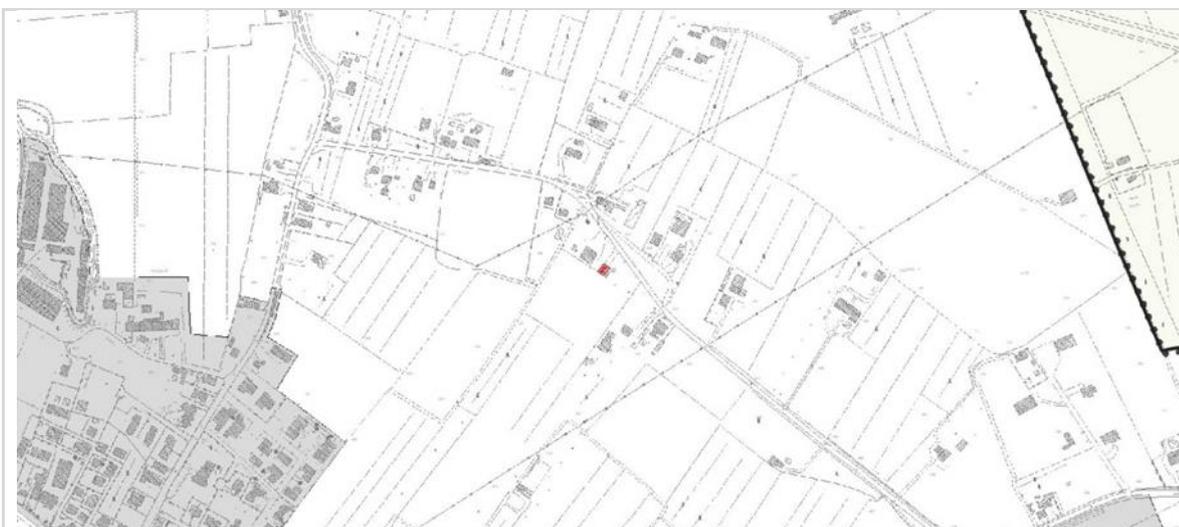
TAV.4 TRASFORMABILITA' (b)

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Area di connessione naturalistica (buffer zone), art. 37.

Compatibilità della modifica:

La modifica non prevede interventi che comportino la compromissione delle componenti ambientali presenti in quanto riconosce esclusivamente la cessazione della funzione agricola nel fabbricato di cui alla modifica.



AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (L.R. N. 14/2019):

L'area non è ricompresa negli *ambiti di urbanizzazione consolidata* (L.R. n. 14/2019) e, non introducendo modifiche alla zonizzazione vigente, **non comporta consumo di suolo.**

Modifica n. 20

| | |
|-----------------------|--|
| <i>Tipologia</i> | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| <i>Localizzazione</i> | ATO I.4 – via Pontiera |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE**Obiettivi/Finalità e strategie adottate**

La modifica è introdotta a seguito del recepimento di una richiesta pervenuta all'Amministrazione con prot. 3418 del 20/02/2023 relativa all'individuazione di un fabbricato come annesso rustico non più funzionale alla conduzione del fondo agricolo.

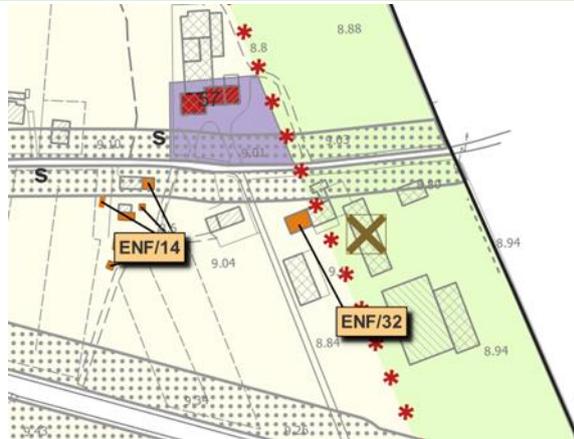
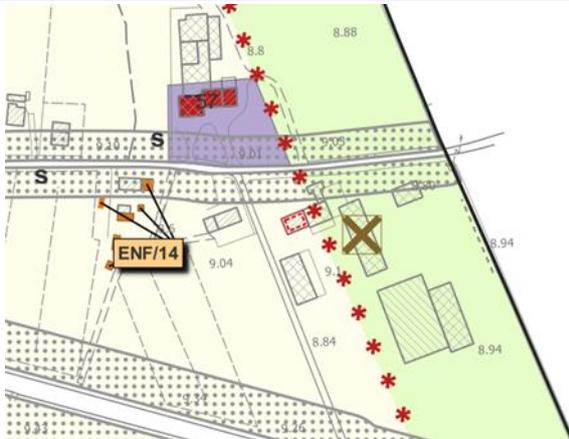
Alla richiesta è stata allegata la relazione agronomica redatta da tecnico abilitato che attesta la non conduzione dell'attività agricola nel fabbricato oggetto di richiesta.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La variante comporta l'individuazione di un nuovo edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo che viene individuato ai sensi dell'art. 39 delle NTA del PI vigente, tale fabbricato viene numerato progressivamente ENF/32 e comporta la redazione di una scheda di cui all'elaborato 17 del PI vigente "Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo".

Modifiche introdotte al PI vigente (estratto delle tavole relative alla zonizzazione in scala 1:5.000)

| Stato di Fatto | Variante |
|--|--|
| Zonizzazione e temi: - ZTO E3 agricolo-produttiva, art.36. | Zonizzazione e temi: - ZTO E3 agricolo-produttiva, art.36. - Edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo, art. 39. |



CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE



PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO GRANDI ALLUVIONI "PGRA":

- Nessun tema presente.

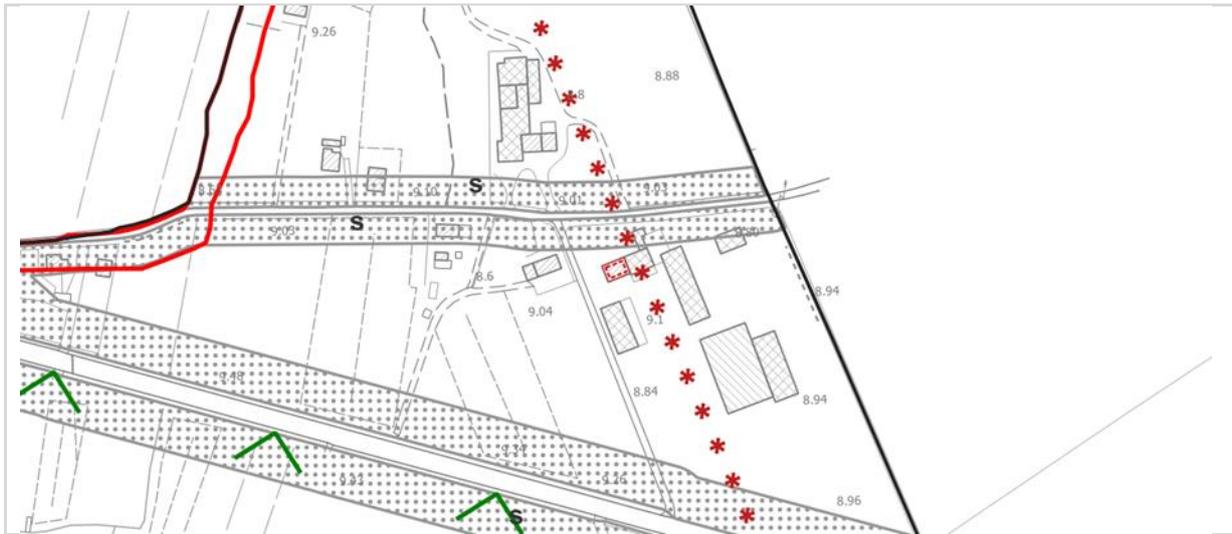
Inquadramento programmatico comunale (PI)



PI VIGENTE - ZONIZZAZIONE

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- ZTO E3 agricolo-produttiva, art.36.

**PI VIGENTE - VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola dei Vincoli del PI in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

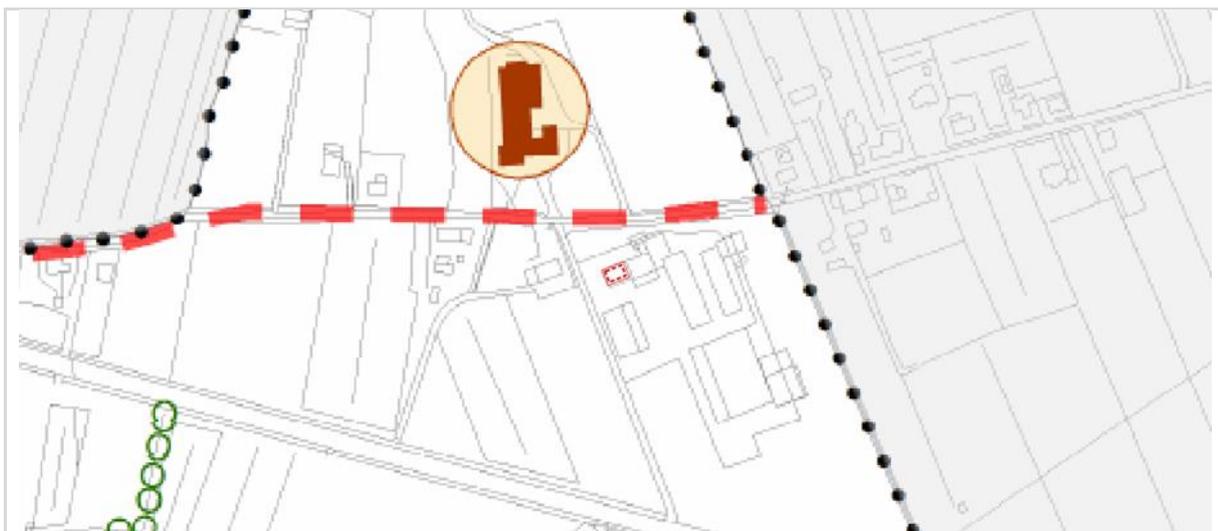
Inquadramento programmatico comunale (PAT)**TAV.1 VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 1 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**TAV.2 INVARIANTI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 2 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

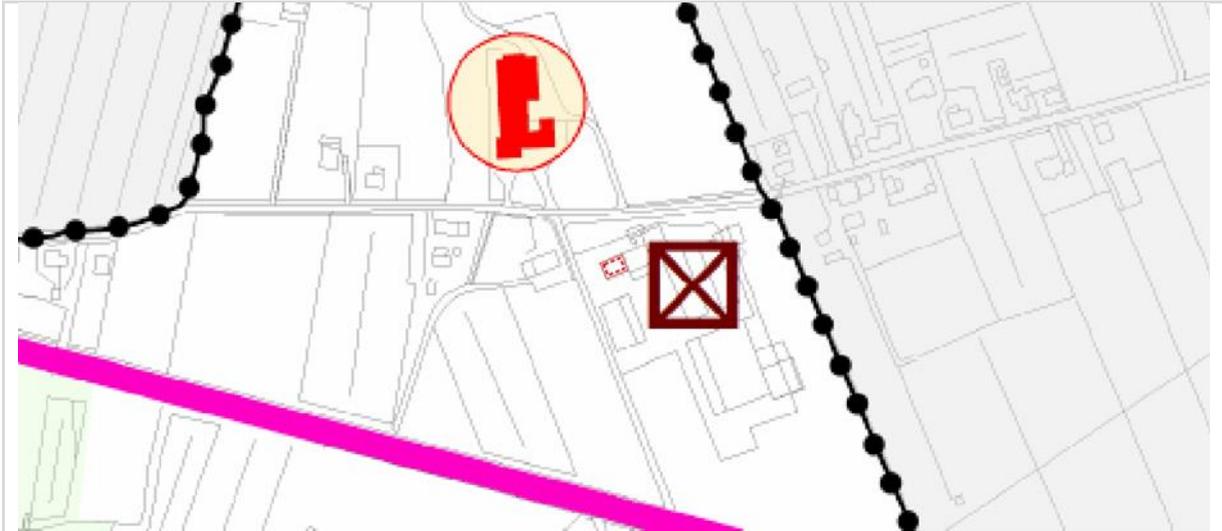
**TAV.3 FRAGILITA'**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree idonee, art. 20.

Compatibilità della modifica:

Ai sensi dell'art.20 delle NTO l'intervento, sebbene localizzato in zona idonea e senza previsioni di variazione delle superfici potenzialmente impermeabilizzate, dovrà essere coerente con le prescrizioni riportate e in particolare promuove gli interventi volti alla riparazione e al consolidamento dell'esistente o alla stabilizzazione di eventuali dissesti, e/o comunque in grado di migliorare le attuali condizioni geologico-idrauliche e di mitigare il rischio.

**TAV.4 TRASFORMABILITA' (b)**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 4 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (L.R. N. 14/2019):**

L'area non è ricompresa negli *ambiti di urbanizzazione consolidata* (L.R. n. 14/2019) e, non introducendo modifiche alla zonizzazione vigente, **non comporta consumo di suolo.**

| | | |
|-----------------------|-----------------------|--|
| Modifica n. 21 | <i>Tipologia</i> | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| | <i>Localizzazione</i> | ATO AP.3 - Via Ceroico |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Obiettivi/Finalità e strategie adottate

La modifica è introdotta a seguito del recepimento di una richiesta pervenuta all'Amministrazione con prot. 3420 del 20/02/2023 relativa all'individuazione di un fabbricato come annesso rustico non più funzionale alla conduzione del fondo agricolo.

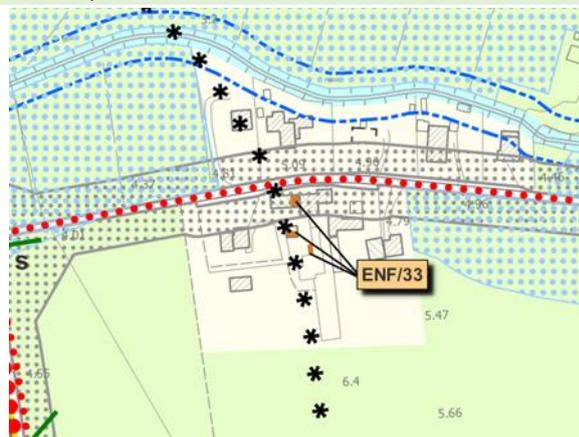
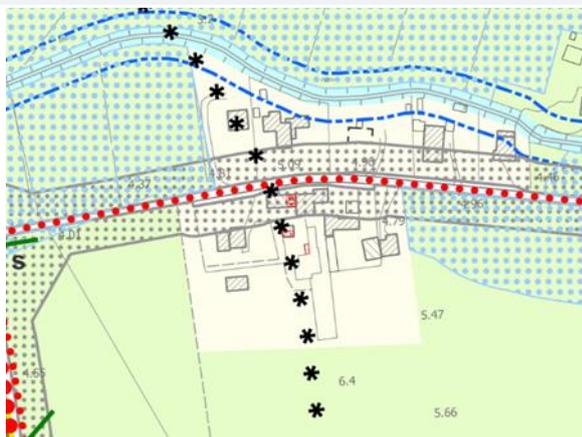
Alla richiesta è stata allegata la relazione agronomica redatta da tecnico abilitato che attesta la non conduzione dell'attività agricola nel fabbricato oggetto di richiesta.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La variante comporta l'individuazione di un nuovo edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo che viene individuato ai sensi dell'art. 39 delle NTA del PI vigente, tale fabbricato viene numerato progressivamente ENF/33 e comporta la redazione di una scheda di cui all'elaborato 17 del PI vigente "Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo".

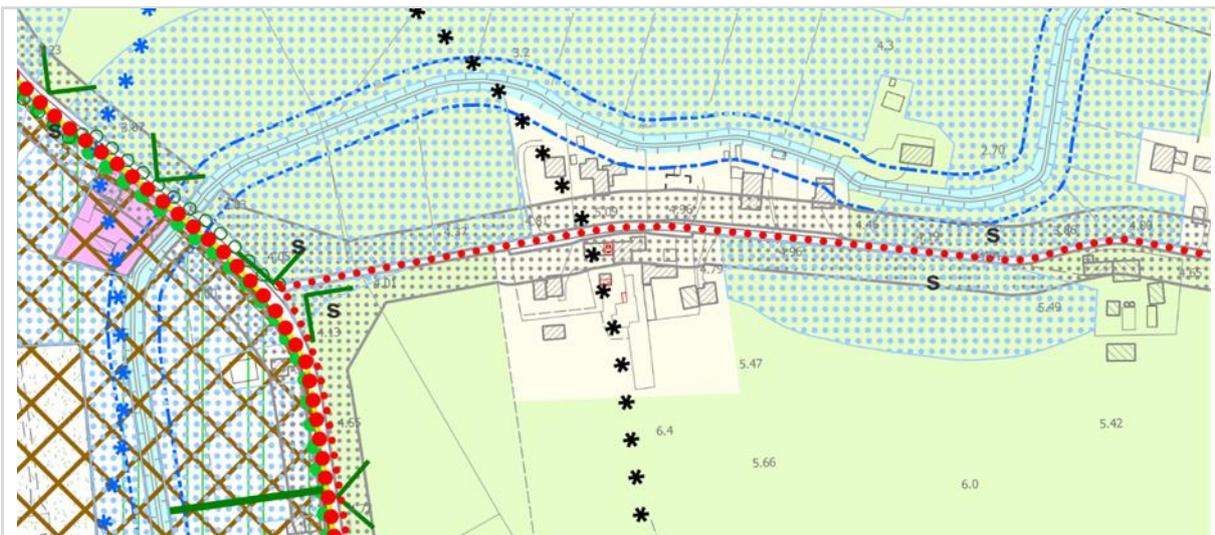
Modifiche introdotte al PI vigente (estratto delle tavole relative alla zonizzazione in scala 1:5.000)

| <i>Stato di Fatto</i> | <i>Variante</i> |
|--|--|
| <p><i>Zonizzazione e temi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ZTO E3 agricolo-produttiva, art.36; - Fascia di rispetto stradale, art. 47; - Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 (art. 136) - Corso del Fiume Sile, art. 48. | <p><i>Zonizzazione e temi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ZTO E3 agricolo-produttiva, art.36; - Fascia di rispetto stradale, art. 47; - Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 (art. 136) - Corso del Fiume Sile, art. 48. - Edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo, art. 39. |



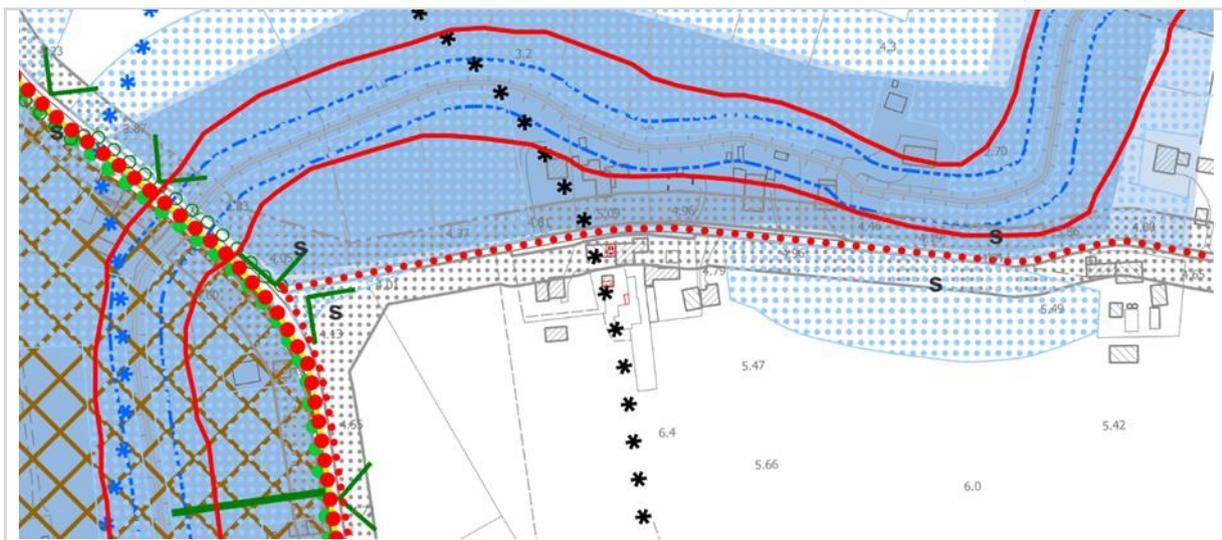
CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE**PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO GRANDI ALLUVIONI "PGRA":**

- Nessun tema presente.

Inquadramento programmatico comunale (PI)**PI VIGENTE - ZONIZZAZIONE**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- ZTO E3 agricolo-produttiva, art.36;
- Fascia di rispetto stradale, art. 47;
- Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 (art. 136) - Corso del Fiume Sile, art. 48.

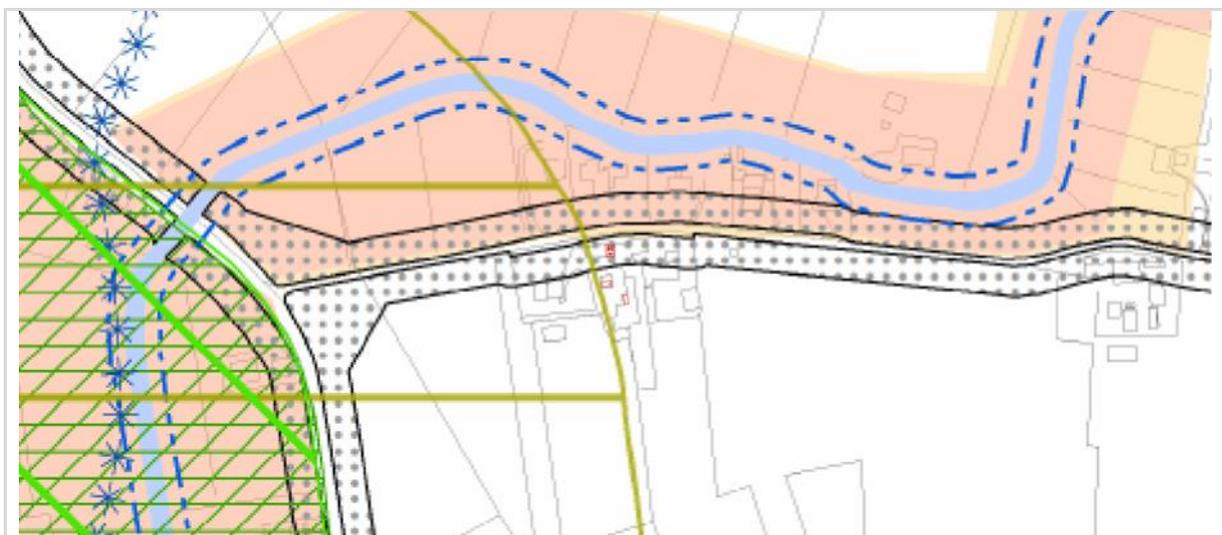
**PI VIGENTE - VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Fascia di rispetto stradale (porz.), art. 47;
- Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 (art. 136) - Corso del Fiume Sile, art. 48.

Compatibilità della modifica:

L'edificio posto a nord ricadente in fascia di rispetto stradale esclude un suo utilizzo ai fini della residenza, ma esclusivamente accessorio a questa.

Inquadramento programmatico comunale (PAT)**TAV.1 VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Rispetto stradale – D. Lgs. 285/1992 – Circ. 6/98 L.R. 21/98;
- Vincolo Paesaggistico D.Lgs. 42/2004 – Aree di notevole interesse pubblico (art. 136).

Compatibilità della modifica:

L'edificio posto a nord ricadente in fascia di rispetto stradale esclude un suo utilizzo ai fini della residenza, ma esclusivamente accessorio a questa.

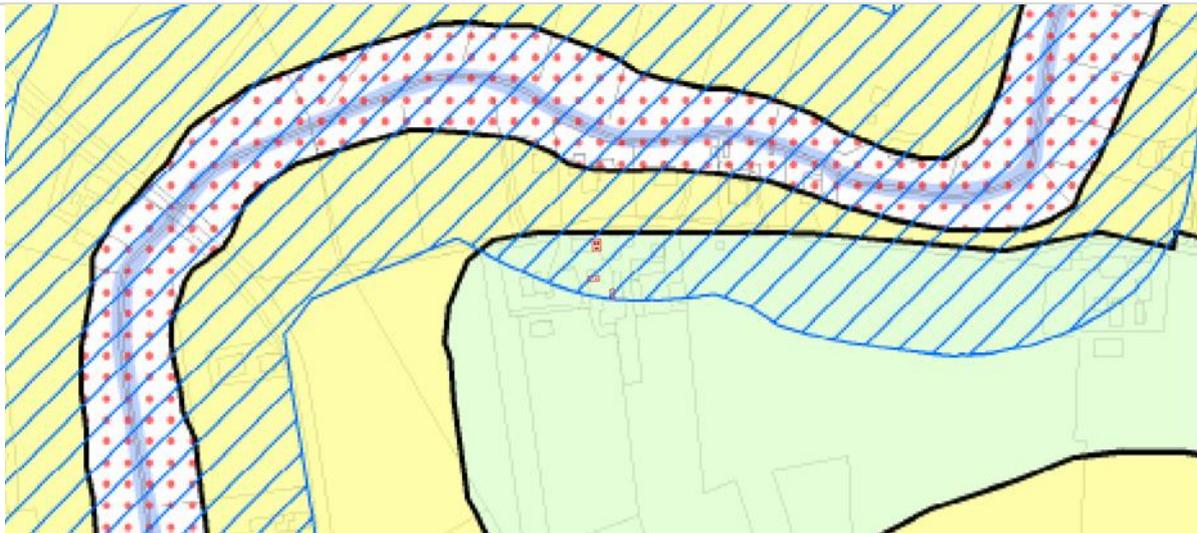
**TAV.2 INVARIANTI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 2 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

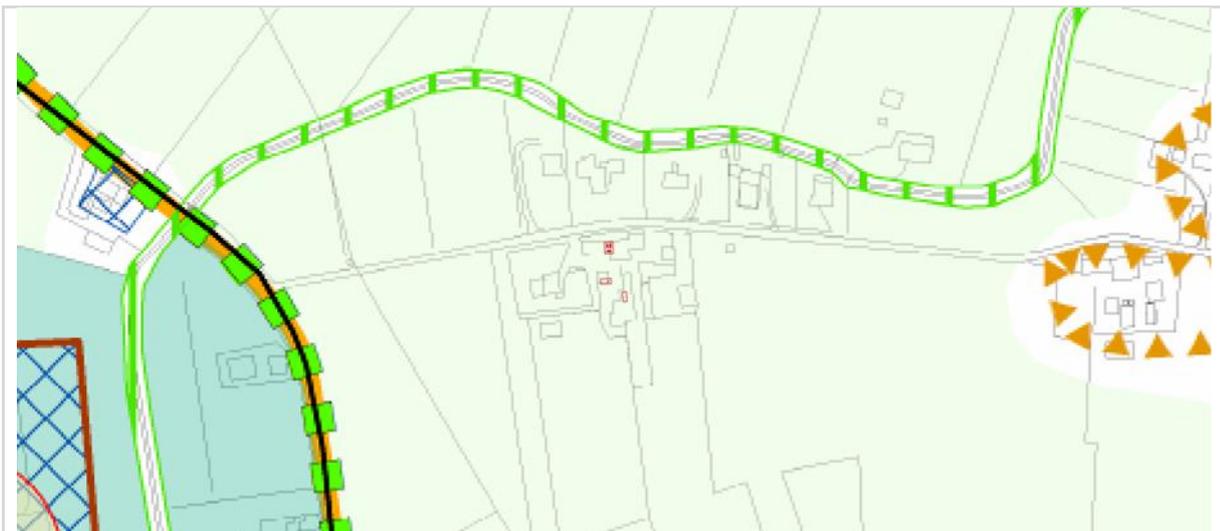
**TAV.3 FRAGILITA'**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree idonee, art. 20;
- Zone di tutela – Art. 41 L.R. 11/2004.

Compatibilità della modifica:

Ai sensi dell'art.20 delle NTO l'intervento, sebbene localizzato in zona idonea e senza previsioni di variazione delle superfici potenzialmente impermeabilizzate, dovrà essere coerente con le prescrizioni riportate e in particolare promuove gli interventi volti alla riparazione e al consolidamento dell'esistente o alla stabilizzazione di eventuali dissesti, e/o comunque in grado di migliorare le attuali condizioni geologico-idrauliche e di mitigare il rischio.



TAV.4 TRASFORMABILITA' (b)

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Area di connessione naturalistica (buffer zone) – art. 37.

Compatibilità della modifica:

La modifica non prevede interventi che comportino la compromissione delle componenti ambientali presenti in quanto riconosce esclusivamente la cessazione della funzione agricola nel fabbricato di cui alla modifica.



AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (L.R. N. 14/2019):

L'area non è ricompresa negli *ambiti di urbanizzazione consolidata* (L.R. n. 14/2019) e, non introducendo modifiche alla zonizzazione vigente, **non comporta consumo di suolo.**

Modifica n. 22

| | |
|-----------------------|---------------------------------------|
| <i>Tipologia</i> | Trascrizione crediti edilizi in RECED |
| <i>Localizzazione</i> | - |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE**Obiettivi/Finalità e strategie adottate**

La modifica è introdotta a seguito del recepimento di una richiesta pervenuta all'Amministrazione con prot. 20871 del 12/11/2023 relativa al riconoscimento di un credito edilizio pari a c.a. 75 mc rispetto ad una passata cessione bonaria di un'area destinata alla realizzazione di una rotatoria posta tra Via Postumia e Via Collalto.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La modifica non è di tipo cartografico e si limita esclusivamente all'iscrizione del credito edilizio, già riconosciuto con perizia di stima, nel Registro dei Crediti Edilizi del PI vigente.

| | | |
|----------------|----------------|--|
| Modifica n. 23 | Tipologia | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| | Localizzazione | ATO AP.3 - Via Claudia Augusta |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Obiettivi/Finalità e strategie adottate

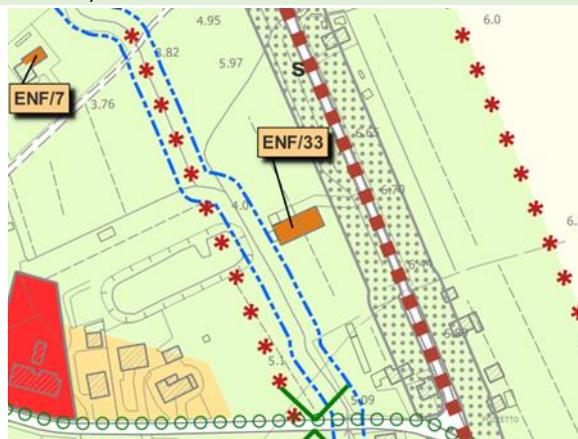
La modifica è introdotta a seguito del recepimento di una richiesta pervenuta all' Amministrazione con prot. 19788 del 13/10/2023 relativa all'individuazione di un fabbricato come annesso rustico non più funzionale alla conduzione del fondo agricolo.

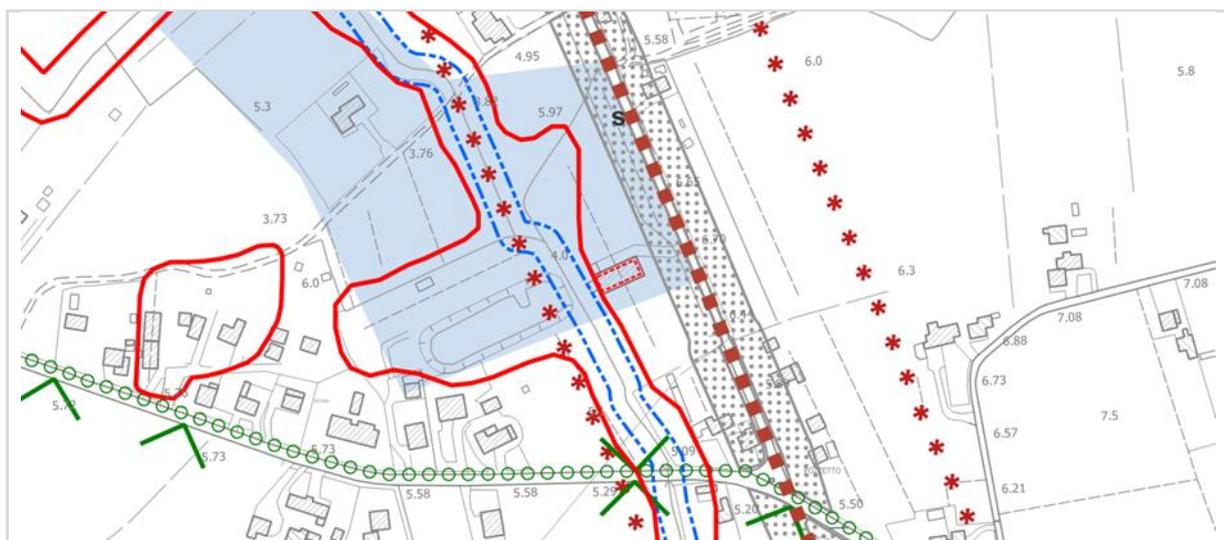
Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La variante comporta l'individuazione di un nuovo edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo che viene individuato ai sensi dell'art. 39 delle NTA del PI vigente, tale fabbricato viene numerato progressivamente ENF/34 e comporta la redazione di una scheda di cui all'elaborato 17 del PI vigente "Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo".

Modifiche introdotte al PI vigente (estratto delle tavole relative alla zonizzazione in scala 1:5.000)

| Stato di Fatto | Variante |
|---|---|
| <p>Zonizzazione e temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ZTO E2 agricolo-produttivo, art.35; - Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 (art. 142, lett. m) - Zone di interesse archeologico, art. 48. | <p>Zonizzazione e temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ZTO E2 agricolo-produttivo, art.35; - Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 (art. 142, lett. m) - - Zone di interesse archeologico, art. 48; - Edificio non funzionale alla conduzione agricola del fondo, art. 39. |





PI VIGENTE - VINCOLI

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Area a moderata pericolosità idraulica (P1), art.40;
- Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 (art. 142, lett. m) - Zone di interesse archeologico, art. 48.

Compatibilità della modifica:

Il tema del PAI è di fatto superato dall'adozione del PGRA, rispetto al vincolo archeologico presente, limitandosi al solo cambio di destinazione del fabbricato senza compromissione dei terreni, si ritiene che la modifica sia compatibile con i vincoli emersi dal PI vigente.

Inquadramento programmatico comunale (PAT)**TAV.1 VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Area a pericolosità idraulica e idrogeologica in riferimento al P.A.I. – P1 Pericolo moderato;
- Vincolo Paesaggistico D.Lgs. 42/2004 – Zone di interesse archeologico (art. 142 lett.m)

Compatibilità della modifica:

Il tema del PAI è di fatto superato dall'adozione del PGRA, rispetto al vincolo archeologico presente, limitandosi al solo cambio di destinazione del fabbricato senza compromissione dei terreni, si ritiene che la modifica sia compatibile con i temi della tavola 1 del PAT.

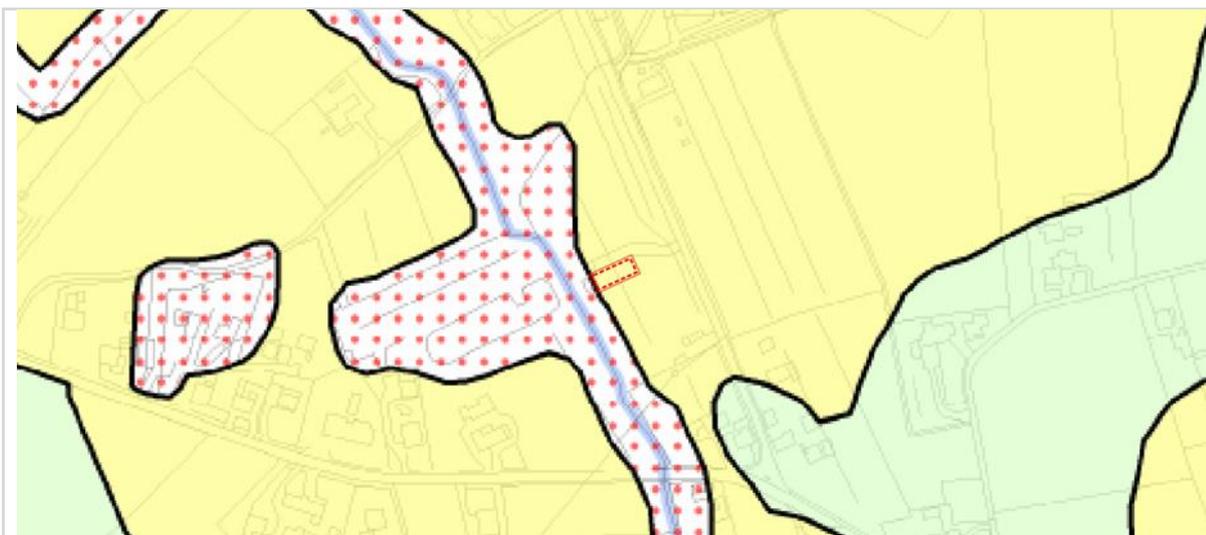
**TAV.2 INVARIANTI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessun tema presente.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con la tavola 2 del PAT in quanto non sono presenti temi e criticità nell'ambito di variante.

**TAV.3 FRAGILITA'**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree idonee a condizione "a", art. 20;

Compatibilità della modifica:

La modifica non prevede interventi che comportino la variazione delle superfici potenzialmente impermeabilizzate previste dal PI in quanto riconosce esclusivamente la cessazione della funzione agricola nel fabbricato di cui alla modifica.

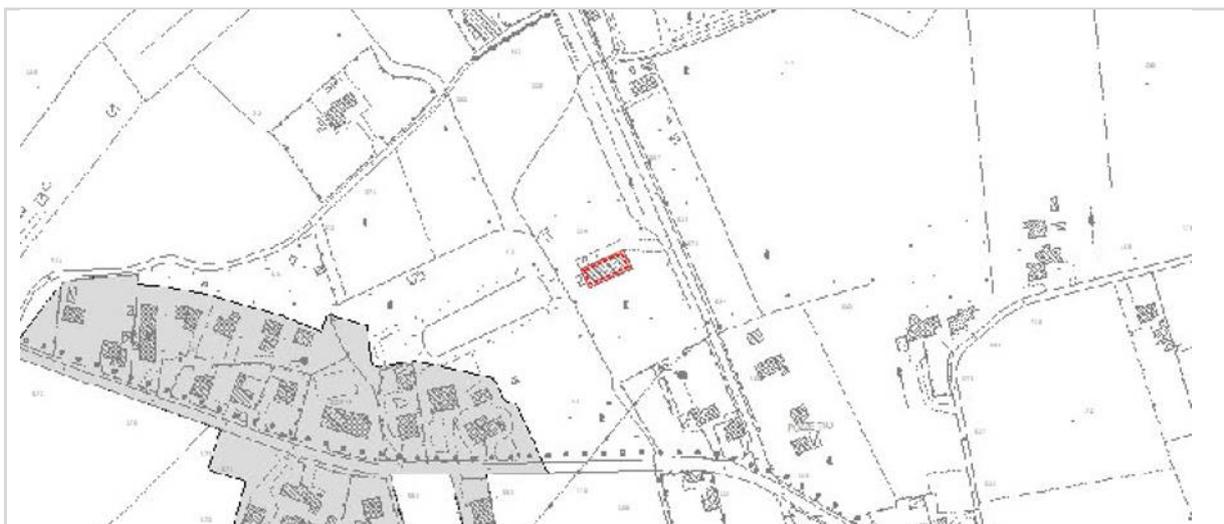
**TAV.4 TRASFORMABILITA' (b)**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Area di connessione naturalistica (buffer zone) – art. 37.

Compatibilità della modifica:

La modifica non prevede interventi che comportino la compromissione delle componenti ambientali presenti in quanto riconosce esclusivamente la cessazione della funzione agricola nel fabbricato di cui alla modifica.

**AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (L.R. N. 14/2019):**

L'area non è ricompresa negli *ambiti di urbanizzazione consolidata* (L.R. n. 14/2019) e, non introducendo modifiche alla zonizzazione vigente, **non comporta consumo di suolo.**

2.2.2.2 Elenco modifiche conseguenti a richieste d'Ufficio

| | | |
|----------------------|------------------|--|
| Modifica n. 1 | <i>Tipologia</i> | Modifica normativa |
| | <i>Contenuti</i> | Modifica dell'art. 39 "Edifici non funzionali alla conduzione agricola del fondo e schede" |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Aggiornamento della normativa relativa agli annessi non più funzionali alla conduzione del fondo di cui all'art. 39 comma 2 delle NTO del PI.

In particolare, si introduce una modifica ai parametri previsti per l'individuazione dei fabbricati per cui è concessa la variazione in annesso non più funzionale, tale variazione sarà possibile quindi per quelli realizzati ante 1967 e legittimamente realizzati entro la data del 23/04/2004 (L.R. 11/2004).

Inoltre, viene prescritto, sempre nel medesimo articolo 39, al comma 10, che all'approvazione della variante che introduce l'annesso non più funzionale alla conduzione del fondo, deve essere corrisposto il 50% del valore di perequazione stabilito.

Infine, viene adeguato il contributo di perequazione di cui all'allegato "Linee guida per l'applicazione della perequazione" che viene aggiornato nella misura del 50% per tutte le tipologie individuate.

| | | |
|----------------------|------------------|---|
| Modifica n. 2 | <i>Tipologia</i> | Modifica normativa |
| | <i>Contenuti</i> | Modifica dell'art. 32 "Norme comuni alle zone agricole" |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Modifica dell'art. 32, comma 15 delle NTO del PI vigente rispetto alla possibilità di realizzare depositi per attrezzi, ai sensi art. 44 L.R. 11/2004 comma 5, e box cavalli sempre in adeguamento alla L.R. 11/2004.

| | | |
|----------------------|------------------|---|
| Modifica n. 3 | <i>Tipologia</i> | Modifica normativa |
| | <i>Contenuti</i> | Modifica dell'art. 23 "ZTO C3 Parti del territorio ad urbanizzazione controllata" |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Essendo stati eseguiti gli interventi di bonifica previsti nell'area del PUA n. 26 presso l'area "ex Gaion - Bottega del Colore" in via del Porto a Silea (TV), come attestato dalle certificazioni finali pervenute ai sensi dell'art. 248 del D.lgs. n. 152/2006, Titolo V parte Quarta e protocollate dal Comune di Silea con prot. n. 0013577/2021 del 03/08/2021, viene inserita una precisazione all'art. 23 comma 10 delle NTO del PI relativa a tali interventi.

Modifica n. 4

| | |
|------------------|--|
| <i>Tipologia</i> | Modifica normativa |
| <i>Contenuti</i> | Aggiornamento normativo con inserimento art. 14bis "Crediti edilizi da rinaturalizzazione" |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Viene effettuato un aggiornamento dell'art. 14 introducendo la disciplina relativa ai crediti edilizi da rinaturalizzazione di cui alle L.R. 11/2004, L.R. 14/2017 e L.R. 13/2019 (Veneto 2050).

Tale adeguamento prevede l'aggiornamento dell'art. 14 delle NTO del PI vigente sia rispetto ai crediti edilizi da rinaturalizzazione, sia rispetto alle parti relative ai crediti edilizi che vengono aggiornate secondo le ultime indicazioni legislative.

Inoltre, la modifica, rende necessaria la predisposizione, come da indicazioni di cui al capitolo 4 dell'allegato A alla DGR n° 263/2020, delle "Linee guida per la determinazione dei CE e CER". Tali linee guida vengono allegate alle NTO del PI vigente e soggette a modifica senza l'obbligo di variante al PI (vedi art. 14 aggiornato) per motivazioni legate ai parametri discrezionali e relativi ai valori OMI soggetti ad aggiornamento semestrale.

Le modalità di determinazione e quantificazione del credito sia rispetto alla fase di registrazione che di quella di atterraggio definite dalle linee guida di cui sopra sono da utilizzarsi:

- Obbligatoriamente nel caso di crediti edilizi da rinaturalizzazione CER;
- Preferibilmente, salvo diversi accordi, anche nel caso di altre tipologie di crediti edilizi CE.

Infine, l'introduzione del tema relativo ai crediti edilizi da rinaturalizzazione comporta l'adeguamento del registro dei crediti edilizi vigente ai sensi dell'allegato A alla DGR n° 263/2020, con l'inserimento in particolare della sezione relativa ai crediti edilizi da rinaturalizzazione.

Modifica n. 5

| | |
|------------------|---|
| <i>Tipologia</i> | Modifica normativa |
| <i>Contenuti</i> | Modifica allegato A "Tabella edifici con grado di protezione", art. 2 "Tabella Per La Tutela E Riuso Dei Beni Culturali E Ambientali" |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Si introduce una precisazione all'allegato A "Tabella edifici con grado di protezione", art. 2 "Tabella Per La Tutela E Riuso Dei Beni Culturali E Ambientali", rispetto alla destinazione commerciale/direzionale del fabbricato n. 15 posto in ZTD D5 ed identificato al Catasto fabbricati sez. A Fg. 7 Mn. 130.

| | | |
|----------------------|------------------|--|
| Modifica n. 6 | <i>Tipologia</i> | Modifica cartografica |
| | <i>Contenuti</i> | Aggiornamento linea metanodotto e relative fasce di rispetto |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

In seguito alle variazioni pervenute dall'ente gestore rispetto al "Rifacimento metanodotto Mestre - Trieste DN 400 (16") - DP 75 bar - ed opere connesse", si rende necessario l'aggiornamento del tracciato del metanodotto che transita nel territorio comunale in oggetto.



Inquadramento ambito di modifica

Modifica n. 7*Tipologia*

Modifica cartografica

Contenuti

Aggiornamento linea elettrodotto e relative fasce di rispetto

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

In seguito alle variazioni pervenute dall'ente gestore si rende necessario l'aggiornamento degli elettrodotti presenti sul territorio comunale, in particolare, con l'eliminazione dell'elettrodotto Villabona-Fanna.



Inquadramento ambito di modifica

| | | |
|----------------------|------------------|---------------------------------------|
| Modifica n. 8 | <i>Tipologia</i> | Modifica cartografica |
| | <i>Contenuti</i> | Adeguamento cartografico zonizzazione |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

La modifica prevede l'aggiornamento del limite della zona produttiva D1/1 "Faoma" in quanto si sono riscontrate alcune incongruenze dovute a refusi cartografici, in particolare si sono introdotte le seguenti modifiche:

- Riclassificazione della zona lungo la Strada Regionale 53 erroneamente classificata come zona agricola ma facente parte della zona D1/1;
- Riallineamento del perimetro ovest della zona produttiva sulla base dell'ampliamento approvato, con variante al PRG, con Deliberazione n. 39 del 31/07/2013.

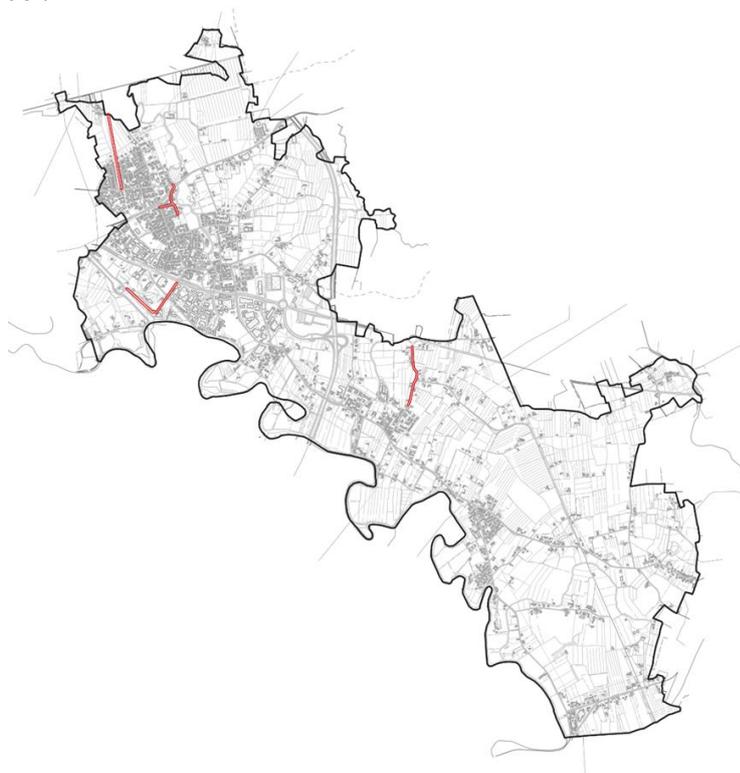
Tali modifiche non comportano consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 in quanto recepiscono lo stato vigente e approvato del PI attraverso la correzione e il riallineamento della zonizzazione.

| | | |
|----------------------|------------------|--|
| Modifica n. 9 | <i>Tipologia</i> | Modifica cartografica |
| | <i>Contenuti</i> | Adeguamento cartografico dei percorsi ciclopdonali |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

La presente modifica prevede l'individuazione in cartografia di alcuni percorsi ciclopdonali previsti:

- Lungo via Alzaia;
- Lungo Via Ponticelli;
- Nell'ambito del cono visuale di Villa Tiepolo;
- Lungo Via Pantiera.



Inquadramento ambito di modifica

Modifica n. 10

| | |
|------------------|---|
| <i>Tipologia</i> | Modifica normativa e cartografica |
| <i>Contenuti</i> | Adeguamento cartografico e normativo del PI rispetto al tema del PGRA |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

La modifica si rende necessaria a seguito dell'approvazione del PGRA in vigore dal 5/2/2022 che sostituisce la disciplina del PAI rispetto alle zone di pericolosità idraulica.

Tale modifica prevede sia l'inserimento del tema della pericolosità idraulica negli elaborati del PI relativi ai vincoli in sostituzione dei temi del PAI, sia l'aggiornamento dell'art. 40 delle NTO del PI vigente.

Infine, l'aggiornamento dell'articolo 40 delle NTO del PI, prevede anche il recepimento di alcune indicazioni pervenute dal Consorzio di Bonifica (prot. 17129 del 8/11/2013) e già contenute nel PAT vigente.

Modifica n. 11

| | |
|------------------|--|
| <i>Tipologia</i> | Modifica normativa e cartografica |
| <i>Contenuti</i> | Adeguamento cartografico e normativo del PI rispetto ad un edificio oggetto di vincolo monumentale |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Tale modifica è introdotta per adeguare il PI vigente alla notifica dell'interesse comunale pervenuta al Comune di Silea dal Ministero della Cultura con prot. 0012254-A del 13/04/2022 relativa all'immobile denominato "Ex biblioteca comunale", sito in via Salvo D'Acquisto 7, catastalmente distinto al C.F., foglio 8 - sezione A, particella 22, subb. 1, 2, 3 e 4, e al C.T., foglio 8, particella 22, di proprietà del Comune di Silea (Treviso).

Oltre all'adeguamento cartografico, che prevede l'individuazione di un edificio con vincolo monumentale al quale viene riconosciuto un grado di protezione pari a 1, è previsto l'aggiornamento dell'art. 48 delle NTO del PI vigente con la predisposizione di una scheda "C" relativa all'edificio oggetto di modifica di cui all'allegato al PI "Edifici con grado di protezione" e l'adeguamento dell'allegato A "Tabella edifici con grado di protezione", art. 2 "Tabella Per La Tutela E Riuso Dei Beni Culturali E Ambientali".

| | | |
|-----------------------|------------------|--|
| Modifica n. 12 | <i>Tipologia</i> | Modifica cartografica |
| | <i>Contenuti</i> | Adeguamento cartografico viabilità esistente |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Si rileva una incongruenza rispetto alla rappresentazione cartografica di un tratto denominato Via Franceniga, in particolare rispetto allo stato di fatto e alla rappresentazione catastale.



Inquadramento ambito di modifica

Modifica n. 13

| | |
|------------------|--|
| <i>Tipologia</i> | Modifica cartografica |
| <i>Contenuti</i> | Adeguamento cartografico del vincolo paesaggistico |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

In seguito ad una verifica puntuale è stato segnalato un errore rispetto al vincolo paesaggistico riportato negli elaborati cartografici all'altezza della rotonda tra la Strada provinciale Treviso-Mare e Via Pantiera; infatti, in tale punto il corso del Fiumicello "Nerbon" prosegue verso nord come rappresentato dal grafo idrografia riportato nel geoportale della Regione Veneto, la presente modifica introduce quindi una correzione a tale incongruenza.



Inquadramento ambito di modifica

| | | |
|-----------------------|------------------|--|
| Modifica n. 14 | <i>Tipologia</i> | Modifica normativa |
| | <i>Contenuti</i> | Recepimento Piano antenne nelle Norme Tecniche di Attuazione |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Vengono inseriti, introducendo un nuovo articolo 56bis, i rimandi al Piano delle antenne comunale adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 28/04/2023.

| | | |
|-----------------------|------------------|---|
| Modifica n. 15 | <i>Tipologia</i> | Modifica normativa |
| | <i>Contenuti</i> | Aggiornamento dimensionamento di piano in seguito all'acquisizione di volume demolito |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

In seguito alla demolizione del fabbricato catastalmente individuato al Foglio 8 Mapp.li 38 e 34, si è reso disponibile un volume paria a 1.100 mc che viene calcolato nel dimensionamento del PI allegato alle NTO, in conseguenza tale documento viene aggiornato.

| | | |
|-----------------------|------------------|--|
| Modifica n. 16 | <i>Tipologia</i> | Modifica normativa |
| | <i>Contenuti</i> | Modifica dell'articolo 25 "ZTO D1 artigianali e industriali" comma 9 |

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Viene introdotta una modifica al comma 9, art. 25 "ZTO D1 artigianali e industriali" comma 9 rispetto alle procedure necessarie per l'approvazione del permesso di costruire nel caso di ristrutturazione urbanistica ed edilizia comportanti incremento di volumetria e mutamenti d'uso urbanisticamente rilevanti

2.3 Localizzazione della Rete Natura 2000 e dell'area interessata

All'interno del territorio comunale di Silea sono presenti due siti della rete Natura 2000:

- ZPS IT3240019 "Fiume Sile: Sile Morto e ansa a S. Michele Vecchio";
- ZSC IT3240031 "Fiume Sile da Treviso Est a San Michele Vecchio".

Il Sile, con i suoi circa 95 chilometri di lunghezza è uno dei più importanti fiumi di risorgiva del Veneto. Prende origine da un insieme di risorgive in un'area ai confini tra le Province di Padova e Treviso. Il corso del Sile può essere suddiviso in tre parti diverse per caratteristiche idrauliche, fisiche e paesaggistiche; la prima parte dolce, dalle sorgenti a Quinto di Treviso. Il tratto intermedio, da Quinto fino alla città di Treviso, dove il suo corso si allarga per la presenza di cave abbandonate e di una serie di opere idrauliche che rallentano il corso sfruttando i dislivelli per produrre energia elettrica. Ed infine, l'ultimo tratto, ampio e profondo, navigabile fino alla laguna veneta, caratterizzato da numerose anse che ne rallentano il corso.

ZPS IT3240019 "Fiume Sile: Sile Morto e ansa a S. Michele Vecchio"

Il sito è caratterizzato dalla presenza di tratti di corsi d'acqua di pianura a dinamica naturale, nei quali si riconoscono sistemi di popolamenti fluviali spesso compenetrati, tipici di acque lente e rappresentati da vegetazione sommersa del *Potamogeton pectinatus*, da lamineti (*Myriophyllum – Nuphar* e *Lemna minoris*) da cariceti e canneti (*Magnocaricion elatae* e *Phragmites*). Sono inoltre presenti boschetti ripariali inquadrabili nei *Salicetea purpureae* e *Alnetea glutinosae*. Le anse abbandonate dal corso d'acqua principale sono caratterizzate dalla presenza di canneti, cariceti, vegetazione a idrofite sommerse e natanti e da boschetti ripariali. Importante risulta essere la presenza di entomofauna palustre relictiva. L'area è anche di fondamentale importanza per alcune specie di ciconiformi (*Nycticorax nycticorax*, *Ardeola ralloides*, *Ixobrychus minutus*) e per i rallidi (*Porzana* sp. pl., *Rallus aquaticus*). L'area riveste inoltre importanza come luogo di svernamento di passeriformi silvicoli e paludicoli e per rapaci diurni, quale zona di corrente migratoria N-S.

ZSC IT 3240031 "Fiume Sile da Treviso Est a S. Michele Vecchio"

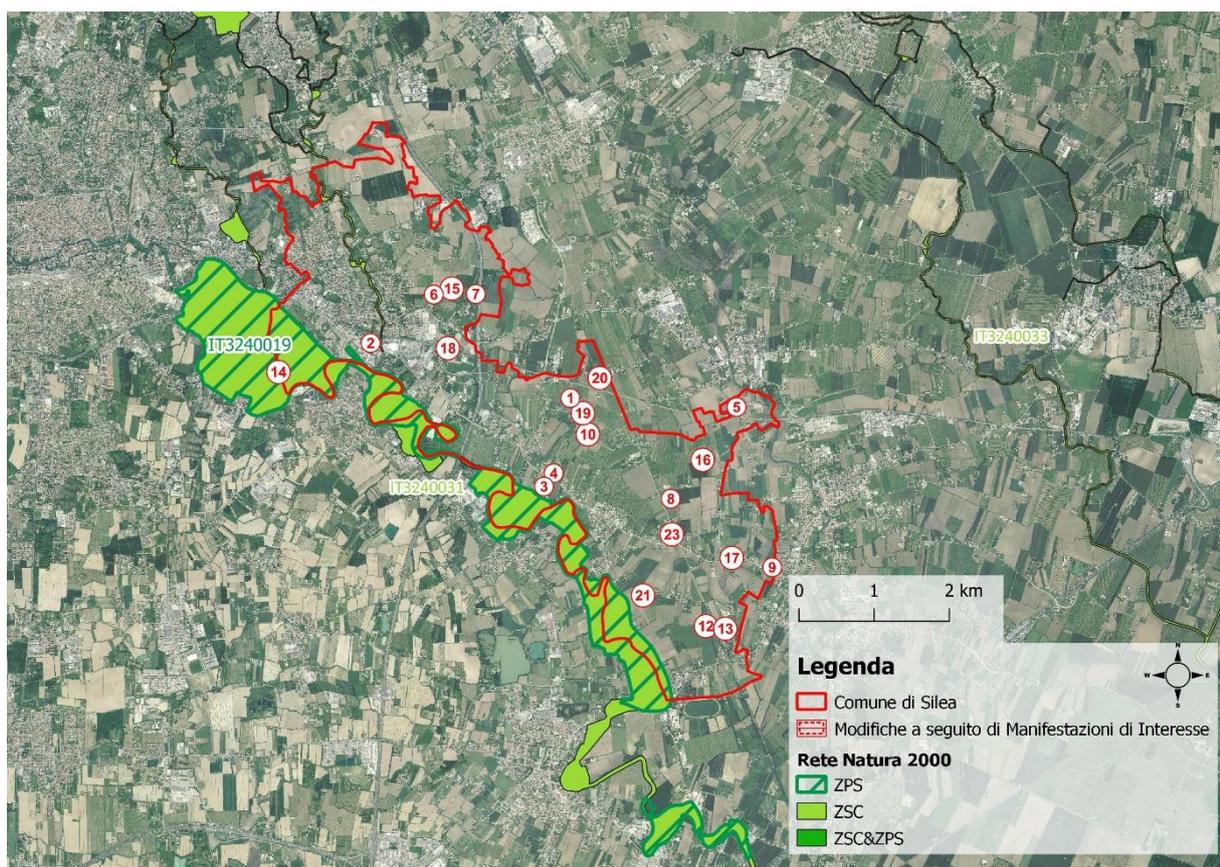
Il sito comprende tratti di corsi d'acqua di pianura a dinamica naturale, caratterizzati da sistemi di popolamenti fluviali spesso compenetrati, tipici di acque lente e rappresentati da vegetazione sommersa del *Potamogeton pectinatus*, da lamineti (*Myriophyllum – Nuphar* e *Lemna minoris*) da cariceti e canneti (*Magnocaricion elatae* e *Phragmites*). Sono inoltre presenti boschetti ripariali inquadrabili nei *Salicetea purpureae* e *Alnetea glutinosae*. Le anse abbandonate dal corso d'acqua principale sono caratterizzate dalla presenza di canneti, cariceti, vegetazione a idrofite sommerse e natanti e da boschetti ripariali.

Gli altri siti della rete Natura 2000 si trovano a distanze più elevate; i siti più prossimi al confine comunale sono le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS):

- ZSC/ZPS IT3240012 "Fontane Bianche di Lancenigo" a circa 3 km di distanza;
- ZSC IT3240028 "Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso Ovest" a circa 3 km di distanza;
- ZSC IT3240033 "Fiumi Meolo e Vallio" a circa 2,7 km;
- ZSC/ZPS IT3250016 "Cave di Gaggio" a circa 4,7 km.

Delle modifiche della Variante n. 10 al PI solamente una ricade all'interno del sito ZPS "Fiume Sile: Sile Morto e ansa a S. Michele Vecchio" e ZSC "Fiume Sile da Treviso Est a S. Michele Vecchio", ossia la modifica n. 14.

Tale modifica consiste nell'individuazione di un nuovo annesso non più funzionale alla conduzione del fondo, il cui volume verrà riconvertito in altri usi secondo la scheda di disciplina degli annessi e il cui utilizzo dipenderà dalla futura destinazione dell'area. Si sottolinea, inoltre, che la modifica non prevede alcun aumento in termini di edificazione e di consumo di suolo e che gli interventi saranno localizzati e limitati all'edificio esistente. Pertanto, si ritiene che gli interventi previsti non incideranno e non influenzeranno in alcun modo le componenti ambientali circostanti.



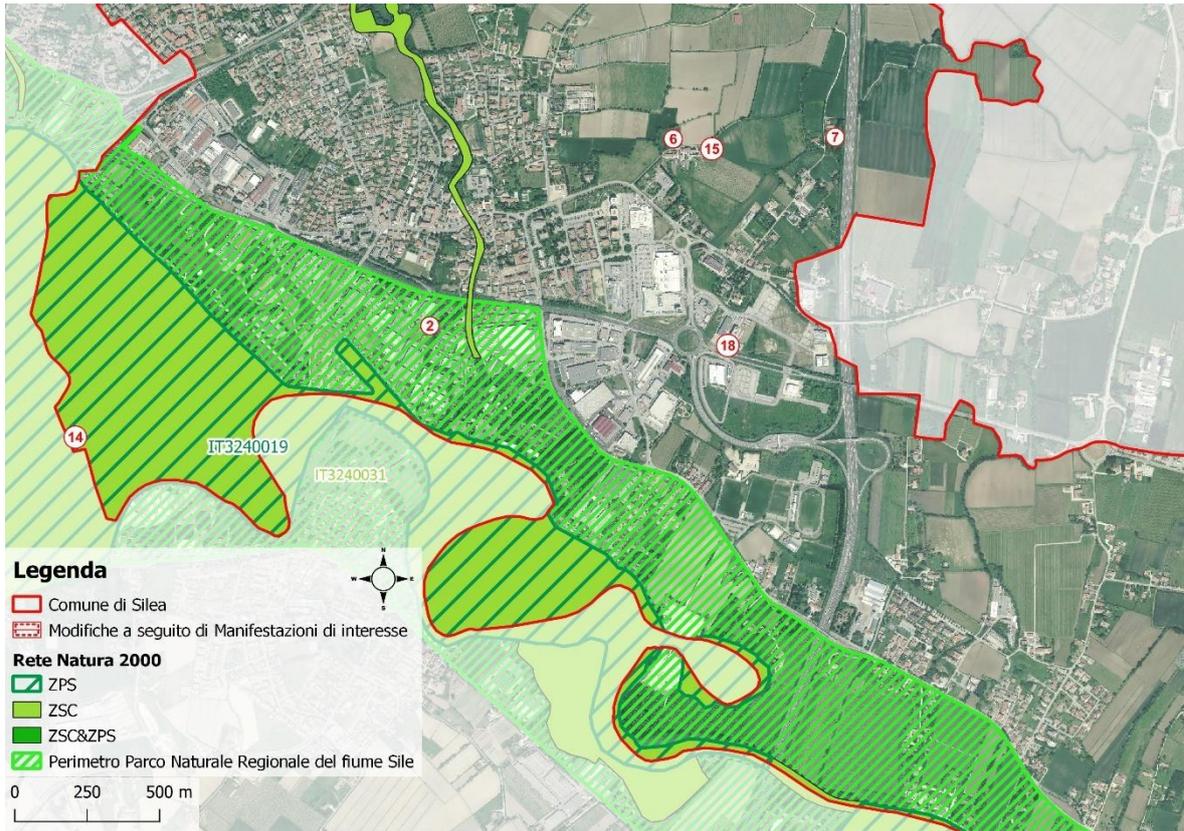
Localizzazione dei siti natura 2000 più prossimi alle aree di Variante

Entrambi si inseriscono nell'ambito dell'asta fluviale del Fiume Sile, internamente al perimetro del Parco Regionale del Fiume Sile (istituito nel 1991 con L.R. n. 28.1.1991 n. 8), occupando la porzione occidentale del territorio comunale. Pertanto, oltre alle prescrizioni e leggi vigenti e afferenti alla rete Natura 2000, l'area è soggetta anche alle prescrizioni del Piano Ambientale redatto per il Parco Naturale Regionale del Fiume Sile (approvato con D.C.R. n. 58 del 26/07/2007).

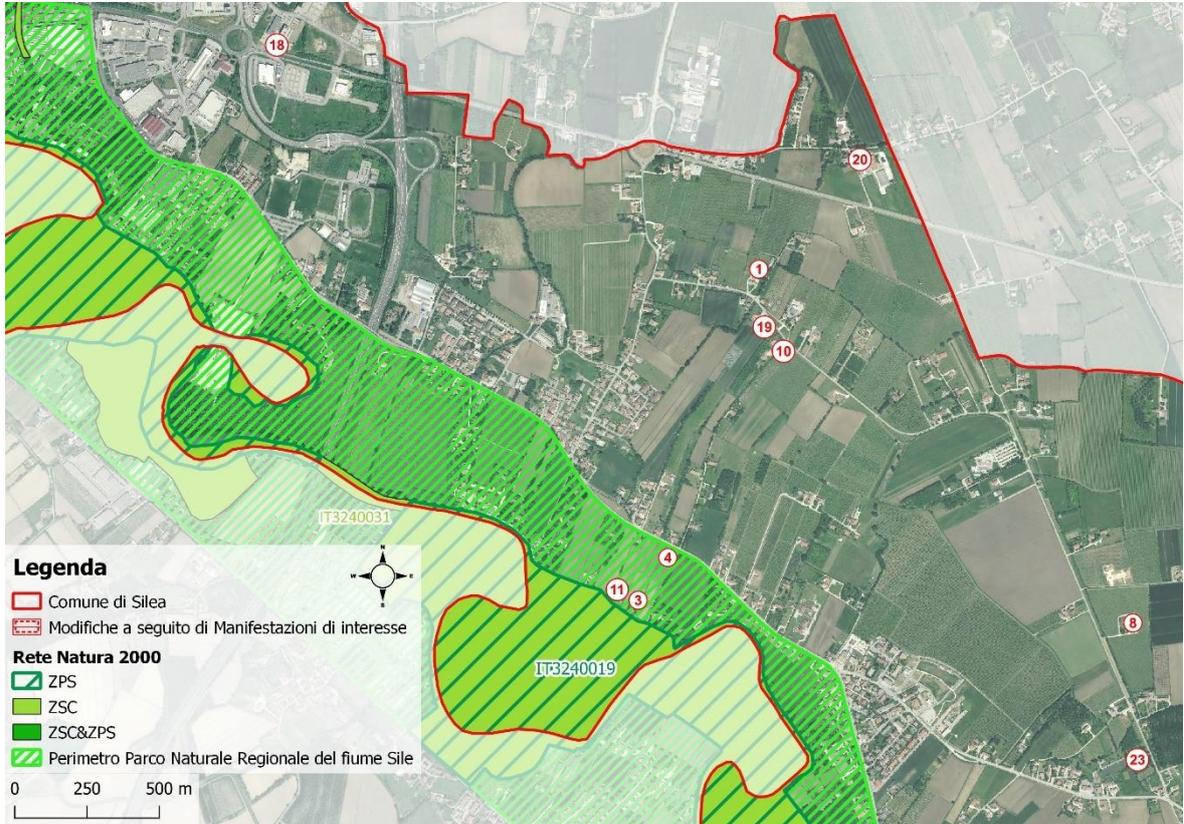
Considerando anche l'area del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, si può osservare come, oltre alla modifica 14 descritta precedentemente, anche le modifiche n. 2, 3, 4 e 11 ricadano nell'area del Parco.

La modifica n. 2 si configura come un allineamento cartografico rispetto allo stato ambientale dei luoghi, mentre gli ambiti 3-4 e 11 consistono nell'individuazione di un nuovo annesso non più funzionale alla conduzione del fondo, il cui volume verrà riconvertito in altri usi secondo la scheda di disciplina degli annessi e il cui utilizzo dipenderà dalla futura destinazione dell'area. Nessuna di queste modifiche prevede alcun aumento in termini di edificazione e di consumo di suolo ed inoltre gli interventi saranno localizzati e limitati agli edifici esistenti. Pertanto, si ritiene che gli interventi previsti non incideranno e non influenzeranno in alcun modo le componenti ambientali circostanti.

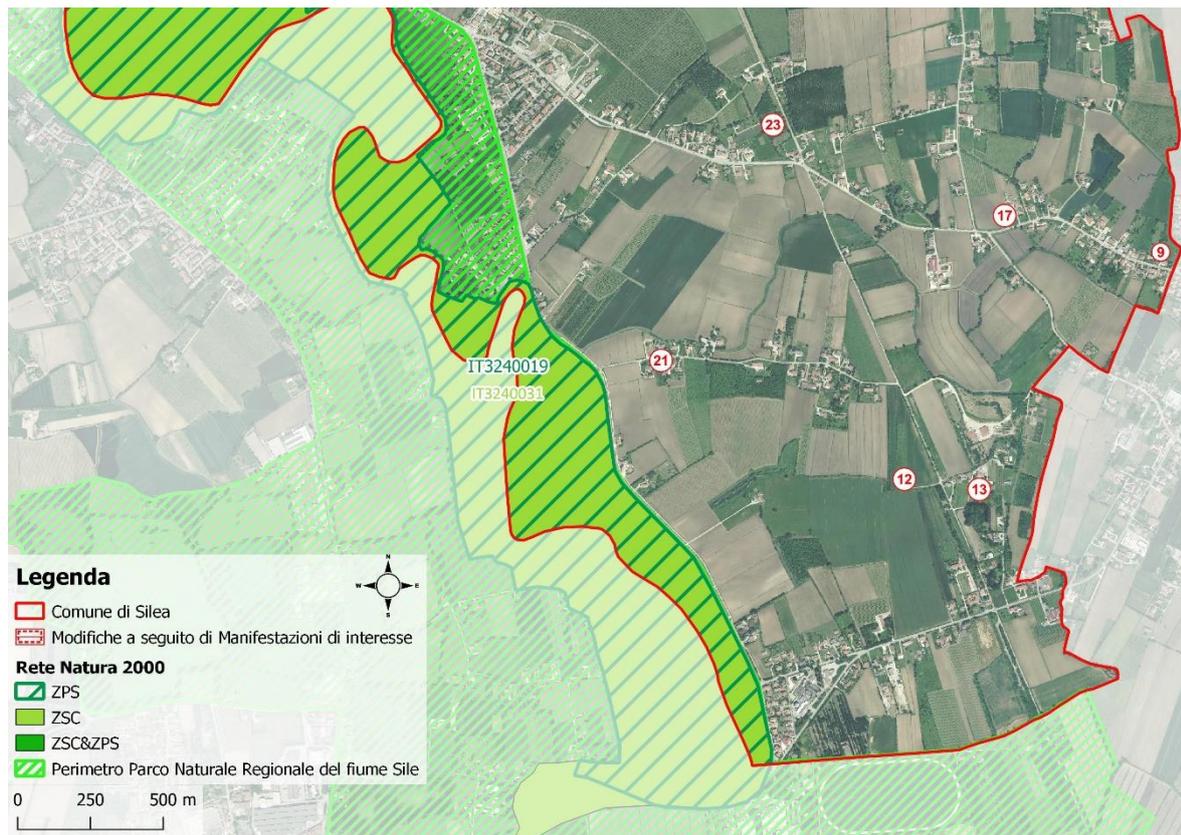
Nelle immagini seguenti si riporta la localizzazione più dettagliata dei siti Natura 2000 all'interno del territorio comunale nonché il perimetro dell'area riferita al Parco Naturale Regionale del Fiume Sile.



Localizzazione dei siti natura 2000 più prossimi alle aree di Variante e localizzazione del perimetro dell'area Parco (porzione Nord)



Localizzazione dei siti natura 2000 più prossimi alle aree di Variante e localizzazione del perimetro dell'area Parco (porzione centrale)



Localizzazione dei siti natura 2000 più prossimi alle aree di Variante e localizzazione del perimetro dell'area Parco (porzione Sud)

2.4 Presenza di elementi naturali

Come descritto al capitolo precedente, solamente la modifica n. 14 ricade all'interno dei siti Natura 2000 individuati per il Comune di Silea nonché, assieme alle modifiche n. 2-3-4 e 11, ricade anche all'interno dell'area del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile.

Si riporta nella tabella seguente la distanza (valore riportato in metri) della modifica dai siti individuati e dell'area Parco; si sottolinea che la distanza è stata calcolata tramite software GIS.

I valori di alcune modifiche sono pari a 0 in quanto ricadenti nelle aree indicate.

| Numero Variante | Distanza da IT3240019 | Distanza da IT3240031 | Distanza dall'area Parco |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 1 | 1224,54 | 1224,54 | 910,23 |
| 2 | 242,64 | 108,30 | 0 |
| 3 | 23,29 | 23,29 | 0 |
| 4 | 230,21 | 230,21 | 0 |
| 5 | 2524,69 | 2524,69 | 2361,98 |
| 6 | 1190,80 | 663,97 | 722,39 |
| 7 | 1530,53 | 1239,02 | 1170,74 |
| 8 | 1190,44 | 1190,44 | 1025,28 |
| 9 | 1904,30 | 1904,30 | 1000,41 |
| 10 | 951,48 | 951,48 | 780,09 |
| 11 | 33,26 | 33,26 | 0 |
| 12 | 759,22 | 759,22 | 754,03 |
| 13 | 976,63 | 976,63 | 780,32 |
| 14 | 0 | 0 | 0 |
| 16 | 1802,79 | 1802,79 | 1597,49 |
| 18 | 761,27 | 761,27 | 487,00 |
| 19 | 1024,19 | 1024,20 | 813,1 |
| 20 | 1659,12 | 1659,12 | 1422,72 |
| 21 | 204,89 | 204,89 | 204,25 |
| 23 | 989,13 | 989,13 | 917,80 |

Di seguito si riporta lo stato dei luoghi per le modifiche localizzative della variante attraverso una breve descrizione e un inquadramento su ortofoto.

2.4.1 Descrizione dei luoghi delle modifiche

| | | |
|----------------------|-----------------------|--|
| Modifica n. 1 | <i>Tipologia</i> | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| | <i>Localizzazione</i> | ATO AP.3 - Via Malviste |

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE



ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE

Stato ambientale dei luoghi

Dal punto di vista ambientale, l'ambito in cui si inserisce l'area oggetto di modifica, è posto in una zona agricola caratterizzata da una modesta frammentarietà dovuta alla presenza di diverse abitazioni private e infrastrutture viarie anche di valenza regionale (Treviso Mare).

Non si rilevano particolari caratteristiche ambientali nell'ambito soggetto a variante, la quale non prevede in ogni caso variazioni in termini di edificazione o consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017.

Come riportato nella tabella precedente, la modifica non interferisce in alcun modo con i siti Natura 2000 né con l'area del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile:

| Numero Variante | Distanza da IT3240019 | Distanza da IT3240031 | Distanza dall'area Parco |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 1 | 1224,54 m | 1224,54 m | 910,23 m |

Modifica n. 2

| | |
|-----------------------|-------------------------------------|
| <i>Tipologia</i> | Allineamento cartografico viabilità |
| <i>Localizzazione</i> | ATO AF.2 - Via Sile |

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE**ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE****Stato ambientale dei luoghi**

Dal punto di vista ambientale, l'ambito in cui si inserisce l'area oggetto di modifica, è posto in zona urbana e non vengono riscontrate caratteristiche di rilievo.

Come riportato nella tabella precedente, la modifica non interferisce in alcun modo con i siti Natura 2000; tuttavia la modifica ricade all'interno dell'area del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile. Le considerazioni sono già state elaborate e riportate al capitolo 2.3.

| Numero Variante | Distanza da IT3240019 | Distanza da IT3240031 | Distanza dall'area Parco |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 2 | 242,64 m | 108,30 m | 0 m |

| | | |
|---------------|----------------|--|
| Modifica n. 3 | Tipologia | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| | Localizzazione | ATO AF.3 - Via Colotti |

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE



ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE

Stato ambientale dei luoghi

Dal punto di vista ambientale, l'ambito in cui si inserisce l'area oggetto di modifica, è posto in una zona agricola caratterizzata da una buona integrità con la presenza di alcune abitazioni poste essenzialmente lungo la viabilità esistente.

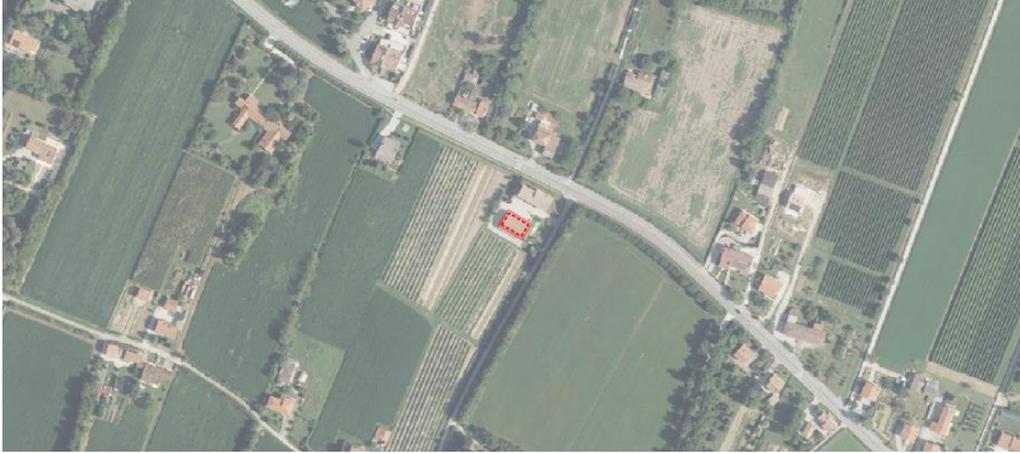
Persistono alcune componenti ambientali dovute alla vicinanza con il Fiume Sile e il relativo parco ma non prevedendo, nell'ambito soggetto a variante, variazioni in termini di edificazione o consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017, non si rilevano criticità particolari.

Come riportato nella tabella precedente, la modifica non interferisce in alcun modo con i siti Natura 2000; tuttavia la modifica ricade all'interno dell'area del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile. Le considerazioni sono già state elaborate e riportate al capitolo 2.3.

| Numero Variante | Distanza da IT3240019 | Distanza da IT3240031 | Distanza dall'area Parco |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 3 | 23,29 m | 23,29 m | 0 m |

Modifica n. 4

| | |
|-----------------------|--|
| <i>Tipologia</i> | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| <i>Localizzazione</i> | ATO AF.3 - Via Sant'Elena |

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE**ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE****Stato ambientale dei luoghi**

Dal punto di vista ambientale, l'ambito in cui si inserisce l'area oggetto di modifica, è posto in una zona agricola caratterizzata da una modesta frammentarietà dovuta alla presenza di diverse abitazioni private poste lungo la viabilità esistente.

Non si rilevano particolari caratteristiche ambientali nell'ambito soggetto a modifica, la quale non prevede in ogni caso variazioni in termini di edificazione o consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017.

Come riportato nella tabella precedente, la modifica non interferisce in alcun modo con i siti Natura 2000; tuttavia la modifica ricade all'interno dell'area del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile. Le considerazioni sono già state elaborate e riportate al capitolo 2.3.

| Numero Variante | Distanza da IT3240019 | Distanza da IT3240031 | Distanza dall'area Parco |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 4 | 230,21 m | 230,21 m | 0 m |

| | | |
|----------------------|-----------------------|--|
| Modifica n. 5 | <i>Tipologia</i> | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| | <i>Localizzazione</i> | ATO AP.3 - Via Montiron |

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE



ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE

Stato ambientale dei luoghi

Dal punto di vista ambientale, l'ambito in cui si inserisce l'area oggetto di modifica, è posto in una zona agricola caratterizzata da una modesta frammentarietà dovuta alla presenza di diverse abitazioni private e infrastrutture viarie anche di valenza regionale (Treviso Mare).

Non si rilevano particolari caratteristiche ambientali nell'ambito soggetto a variante, la quale non prevede in ogni caso variazioni in termini di edificazione o consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017.

Come riportato nella tabella precedente, la modifica non interferisce in alcun modo con i siti Natura 2000 né con l'area del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile:

| Numero Variante | Distanza da IT3240019 | Distanza da IT3240031 | Distanza dall'area Parco |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 5 | 2524,69 m | 2524,69 m | 2361,98 m |

Modifica n. 6

| | |
|-----------------------|--|
| <i>Tipologia</i> | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| <i>Localizzazione</i> | ATO AP.2 - Via Nerbon |

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE**ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE****Stato ambientale dei luoghi**

Dal punto di vista ambientale, l'ambito in cui si inserisce l'area oggetto di modifica, è posto in una zona agricola caratterizzata da una modesta frammentarietà dovuta alla presenza di diverse abitazioni private.

Non si rilevano particolari caratteristiche ambientali nell'ambito soggetto a variante, la quale non prevede in ogni caso variazioni in termini di edificazione o consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017.

Come riportato nella tabella precedente, la modifica non interferisce in alcun modo con i siti Natura 2000 né con l'area del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile:

| Numero Variante | Distanza da IT3240019 | Distanza da IT3240031 | Distanza dall'area Parco |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 6 | 1190,80 m | 663,97 m | 722,39 m |

| | | |
|----------------------|-----------------------|--|
| Modifica n. 7 | <i>Tipologia</i> | Individuazione di un manufatto incongruo oggetto di credito edilizio da rinaturalizzazione |
| | <i>Localizzazione</i> | ATO AP.2 - Via Nerbon |

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE



ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE

Stato ambientale dei luoghi

Dal punto di vista ambientale, l'ambito in cui si inserisce l'area oggetto di modifica, è posto in una zona agricola caratterizzata da una buona integrità, l'ambito è però posto in adiacenza all'Autostrada dell'Alemagna A27.

Non si rilevano particolari caratteristiche ambientali nell'ambito soggetto a variante, la quale non prevede in ogni caso variazioni in termini di edificazione o consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017.

Come riportato nella tabella precedente, la modifica non interferisce in alcun modo con i siti Natura 2000 né con l'area del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile:

| Numero Variante | Distanza da IT3240019 | Distanza da IT3240031 | Distanza dall'area Parco |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 7 | 1530,53 m | 1239,02 m | 1170,74 m |

Modifica n. 8

| | |
|-----------------------|--|
| <i>Tipologia</i> | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| <i>Localizzazione</i> | ATO AP.3 - Via Claudia Augusta |

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE**ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE****Stato ambientale dei luoghi**

Dal punto di vista ambientale, l'ambito in cui si inserisce l'area oggetto di modifica, è posto in una zona agricola caratterizzata da una buona integrità, l'ambito è posto in adiacenza al sedime della Via romana "Claudia Augusta".

Non si rilevano particolari caratteristiche ambientali nell'ambito soggetto a variante, la quale non prevede in ogni caso variazioni in termini di edificazione o consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017.

Come riportato nella tabella precedente, la modifica non interferisce in alcun modo con i siti Natura 2000 né con l'area del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile:

| Numero Variante | Distanza da IT3240019 | Distanza da IT3240031 | Distanza dall'area Parco |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 8 | 1190,44 m | 1190,44 m | 1025,28 m |

| | | |
|---------------|----------------|---------------------------------------|
| Modifica n. 9 | Tipologia | Allineamento perimetrazione di P.U.A. |
| | Localizzazione | ATO AP.3 - Via Pozzetto |

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE



ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE

Stato ambientale dei luoghi

Dal punto di vista ambientale, l'ambito in cui si inserisce l'area oggetto di modifica, è posto ai margini di un centro abitato, in un'area pertinenziale ad un edificio esistente.

Non si rilevano particolari caratteristiche ambientali nell'ambito soggetto a variante, la quale prevede essenzialmente il riallineamento cartografico allo stato previgente del PI.

Come riportato nella tabella precedente, la modifica non interferisce in alcun modo con i siti Natura 2000 né con l'area del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile:

| Numero Variante | Distanza da IT3240019 | Distanza da IT3240031 | Distanza dall'area Parco |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 9 | 1904,30 m | 1904,30 m | 1000,41 m |

Modifica n. 10

| | |
|-----------------------|--|
| <i>Tipologia</i> | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| <i>Localizzazione</i> | ATO AP.3 - Via Malviste |

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE**ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE****Stato ambientale dei luoghi**

Dal punto di vista ambientale, l'ambito in cui si inserisce l'area oggetto di modifica, è posto in una zona agricola caratterizzata da una buona integrità con la presenza di alcune abitazioni poste essenzialmente lungo la viabilità esistente.

Non si rilevano particolari caratteristiche ambientali nell'ambito soggetto a variante, la quale non prevede in ogni caso variazioni in termini di edificazione o consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017.

Come riportato nella tabella precedente, la modifica non interferisce in alcun modo con i siti Natura 2000 né con l'area del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile:

| Numero Variante | Distanza da IT3240019 | Distanza da IT3240031 | Distanza dall'area Parco |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 10 | 951,48 m | 951,48 m | 780,09 m |

| | | |
|-----------------------|-----------------------|--|
| Modifica n. 11 | <i>Tipologia</i> | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| | <i>Localizzazione</i> | ATO AF.3 - Via Colotti |

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE



ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE

Stato ambientale dei luoghi

Dal punto di vista ambientale, l'ambito in cui si inserisce l'area oggetto di modifica, è posto in una zona agricola caratterizzata da una buona integrità con la presenza di alcune abitazioni poste essenzialmente lungo la viabilità esistente.

Persistono alcune componenti ambientali dovute alla vicinanza con il Fiume Sile e il relativo parco ma non prevedendo, nell'ambito soggetto a variante, variazioni in termini di edificazione o consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017, non si rilevano criticità particolari.

Come riportato nella tabella precedente, la modifica non interferisce in alcun modo con i siti Natura 2000; tuttavia la modifica ricade all'interno dell'area del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile. Le considerazioni sono già state elaborate e riportate al capitolo 2.3.

| Numero Variante | Distanza da IT3240019 | Distanza da IT3240031 | Distanza dall'area Parco |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 11 | 33,26 m | 33,26 m | 0 m |

Modifica n. 12

| | |
|-----------------------|--|
| <i>Tipologia</i> | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| <i>Localizzazione</i> | ATO AP.3 - Via Claudia Augusto |

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE**ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE****Stato ambientale dei luoghi**

Dal punto di vista ambientale, l'ambito in cui si inserisce l'area oggetto di modifica, è posto in una zona agricola caratterizzata da una buona integrità, l'ambito è posto a poca distanza dal sedime della Via romana "Claudia Augusta".

Non si rilevano particolari caratteristiche ambientali nell'ambito soggetto a variante, la quale non prevede in ogni caso variazioni in termini di edificazione o consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017.

Come riportato nella tabella precedente, la modifica non interferisce in alcun modo con i siti Natura 2000 né con l'area del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile:

| Numero Variante | Distanza da IT3240019 | Distanza da IT3240031 | Distanza dall'area Parco |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 12 | 759,22 m | 759,22 m | 754,03 m |

| | | |
|----------------|----------------|--|
| Modifica n. 13 | Tipologia | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| | Localizzazione | ATO AP.3 - Via Claudia Augusto |

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE



ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE

Stato ambientale dei luoghi

Dal punto di vista ambientale, l'ambito in cui si inserisce l'area oggetto di modifica, è posto in una zona agricola caratterizzata da una modesta frammentarietà dovuta alla presenza di diverse abitazioni private, l'ambito è posto a poca distanza dal sedime della Via romana "Claudia Augusta".

Non si rilevano particolari caratteristiche ambientali nell'ambito soggetto a variante, la quale non prevede in ogni caso variazioni in termini di edificazione o consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017.

Come riportato nella tabella precedente, la modifica non interferisce in alcun modo con i siti Natura 2000 né con l'area del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile:

| Numero Variante | Distanza da IT3240019 | Distanza da IT3240031 | Distanza dall'area Parco |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 13 | 976,63 m | 976,63 m | 780,32 m |

Modifica n. 14

| | |
|-----------------------|--|
| <i>Tipologia</i> | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| <i>Localizzazione</i> | ATO AF.1 - Via Tappi |

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE**ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE****Stato ambientale dei luoghi**

Dal punto di vista ambientale, l'ambito in cui si inserisce l'area oggetto di modifica, è caratterizzato da diverse tutele di tipo ambientale e paesaggistico in quanto posto all'interno del parco del Fiume Sile e della rete Natura 2000.

L'intervento, in ogni caso, mantiene inalterato il fabbricato oggetto di modifica mutandone esclusivamente la destinazione d'uso che potrà essere, in parte, di tipo residenziale, per tale ragione non si prevedono incompatibilità con le tematiche ambientali presenti.

Come riportato nella tabella precedente, la modifica ricade all'interno dei siti Natura 2000 oltre che all'interno dell'area del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile. Le considerazioni sono già state elaborate e riportate al capitolo 2.3.

| Numero Variante | Distanza da IT3240019 | Distanza da IT3240031 | Distanza dall'area Parco |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 14 | 0 m | 0 m | 0 m |

| | | |
|----------------|----------------|--|
| Modifica n. 16 | Tipologia | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| | Localizzazione | ATO AP.3 |

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE



ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE

Stato ambientale dei luoghi

Dal punto di vista ambientale, l'ambito in cui si inserisce l'area oggetto di modifica, è posto in una zona agricola caratterizzata da una buona integrità.

Non si rilevano particolari caratteristiche ambientali nell'ambito soggetto a variante, la quale non prevede in ogni caso variazioni in termini di edificazione o consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017.

Come riportato nella tabella precedente, la modifica non interferisce in alcun modo con i siti Natura 2000 né con l'area del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile:

| Numero Variante | Distanza da IT3240019 | Distanza da IT3240031 | Distanza dall'area Parco |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 16 | 1802,79 m | 1802,79 m | 1597,49 m |

Modifica n. 18

| | |
|-----------------------|---------------------------------|
| <i>Tipologia</i> | Recupero e iscrizione in RECREO |
| <i>Localizzazione</i> | ATO I.3 – Strada Treviso-Mare |

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE**ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE****Stato ambientale dei luoghi**

L'ambito individuato si riferisce al fabbricato oggetto di demolizione per il quale viene richiesto il riconoscimento del credito edilizio, per tale ragione non sono previste interferenze sulle componenti ambientali eventualmente presenti.

Come riportato nella tabella precedente, la modifica non interferisce in alcun modo con i siti Natura 2000 né con l'area del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile:

| Numero Variante | Distanza da IT3240019 | Distanza da IT3240031 | Distanza dall'area Parco |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 18 | 761,27 m | 761,27 m | 487 m |

| | | |
|----------------|----------------|--|
| Modifica n. 19 | Tipologia | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| | Localizzazione | ATO AP.3 - Via Malviste |

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE



ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE

Stato ambientale dei luoghi

Dal punto di vista ambientale, l'ambito in cui si inserisce l'area oggetto di modifica, è posto in una zona agricola caratterizzata da una buona integrità con la presenza di alcune abitazioni poste essenzialmente lungo la viabilità esistente.

Non si rilevano particolari caratteristiche ambientali nell'ambito soggetto a variante la quale non prevede in ogni caso variazioni in termini di edificazione o consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017.

Come riportato nella tabella precedente, la modifica non interferisce in alcun modo con i siti Natura 2000 né con l'area del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile:

| Numero Variante | Distanza da IT3240019 | Distanza da IT3240031 | Distanza dall'area Parco |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 19 | 1024,19 m | 1024,20 m | 813,10 m |

Modifica n. 20

| | |
|-----------------------|--|
| <i>Tipologia</i> | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| <i>Localizzazione</i> | ATO I.4 - Via San Pietro |

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE**ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE****Stato ambientale dei luoghi**

Dal punto di vista ambientale, l'ambito in cui si inserisce l'area oggetto di modifica, è posto in una zona agricola caratterizzata da elevata frammentarietà dovuta alla presenza di diverse abitazioni private e capannoni artigianali oltre che di infrastrutture viarie anche di valenza regionale (Treviso Mare).

Non si rilevano particolari caratteristiche ambientali nell'ambito soggetto a variante, la quale non prevede in ogni caso variazioni in termini di edificazione o consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017.

Come riportato nella tabella precedente, la modifica non interferisce in alcun modo con i siti Natura 2000 né con l'area del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile:

| Numero Variante | Distanza da IT3240019 | Distanza da IT3240031 | Distanza dall'area Parco |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 20 | 1659,12 m | 1659,12 m | 1422,72 m |

| | | |
|----------------|----------------|--|
| Modifica n. 21 | Tipologia | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| | Localizzazione | ATO AP.3 - Via Ceroico |

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE



ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE

Stato ambientale dei luoghi

Dal punto di vista ambientale, l'ambito in cui si inserisce l'area oggetto di modifica, è posto in una zona agricola caratterizzata da elevata frammentarietà dovuta alla presenza di diverse abitazioni private e capannoni artigianali.

Non si rilevano particolari caratteristiche ambientali nell'ambito soggetto a variante, la quale non prevede in ogni caso variazioni in termini di edificazione o consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017.

Come riportato nella tabella precedente, la modifica non interferisce in alcun modo con i siti Natura 2000 né con l'area del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile:

| Numero Variante | Distanza da IT3240019 | Distanza da IT3240031 | Distanza dall'area Parco |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 21 | 204,89 m | 204,89 m | 204,25 m |

Modifica n. 23

| | |
|-----------------------|--|
| <i>Tipologia</i> | Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo |
| <i>Localizzazione</i> | ATO AP.3 - Via Claudia Augusta |

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE**ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE****Stato ambientale dei luoghi**

Dal punto di vista ambientale, l'ambito in cui si inserisce l'area oggetto di modifica, è posto in una zona agricola caratterizzata da elevata frammentarietà dovuta alla presenza di diverse abitazioni private.

Non si rilevano particolari caratteristiche ambientali nell'ambito soggetto a variante, la quale non prevede in ogni caso variazioni in termini di edificazione o consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017.

Come riportato nella tabella precedente, la modifica non interferisce in alcun modo con i siti Natura 2000 né con l'area del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile:

| Numero Variante | Distanza da IT3240019 | Distanza da IT3240031 | Distanza dall'area Parco |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|
| 23 | 989,13 m | 989,13 m | 917,80 m |

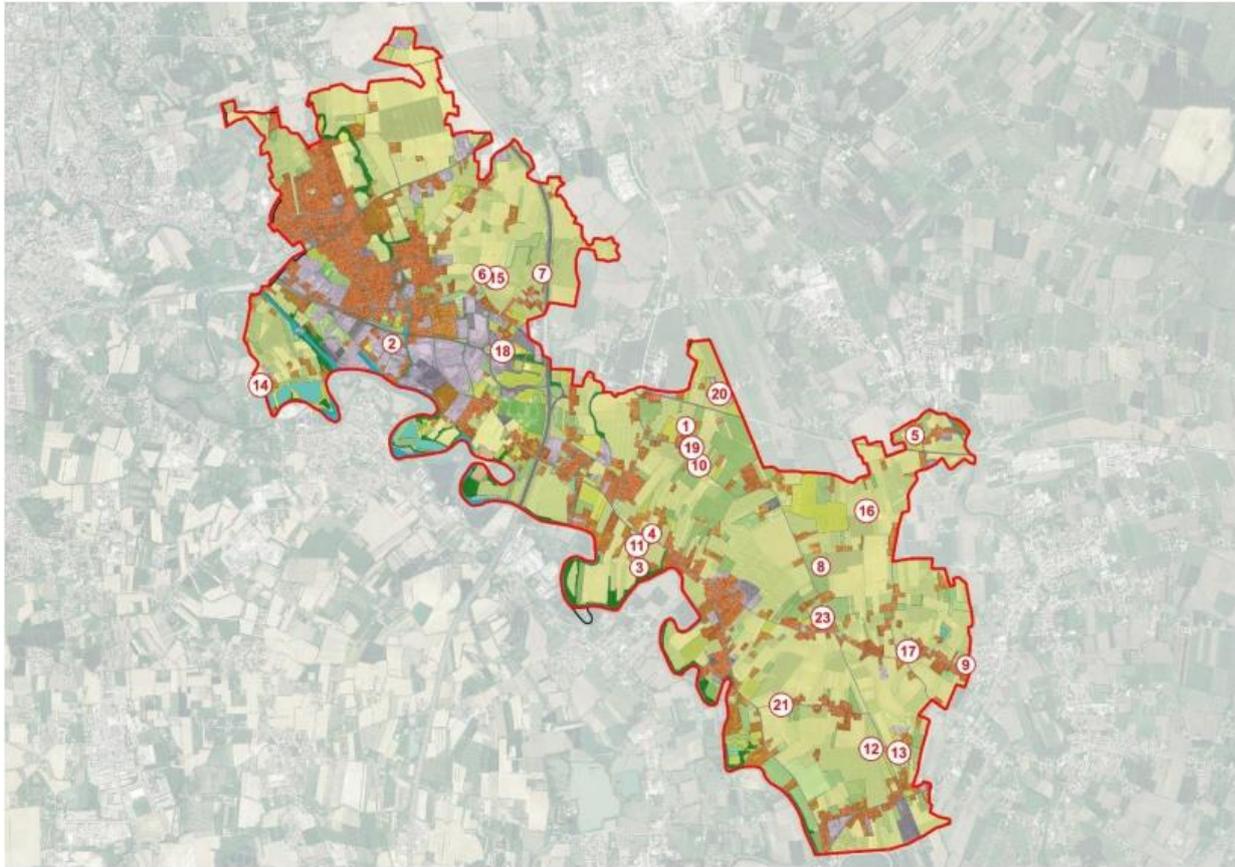
2.4.2 Uso del suolo

La presenza di elementi naturali è descritta mediante l'utilizzo della Carta della copertura del suolo Corine Land Cover (CLC), aggiornamento dell'anno 2020 (Fonte: Regione del Veneto). Nella seguente tabella sono riportate le categorie d'uso del suolo in cui ricadono le aree oggetto di variante.

Il territorio comunale di Silea è caratterizzato per quasi la sua metà (circa il 50%) da suoli agricoli (classe di uso del suolo 212 – Terreni arabili in aree irrigue) e per un 13% da superfici artificiali (classe di uso del suolo 112 – Tessuto urbano discontinuo). L'1,58% del territorio comunale è occupato invece dai corsi d'acqua.

Tabella 1. Categorie dell'uso del suolo Corine Land Cover del Comune di Silea

| Classi uso del suolo Corine Land Cover 2020 | Area (%) |
|---|----------|
| 212 – Terreni arabili in aree irrigue | 49,09 |
| 112 – Tessuto urbano discontinuo | 13,16 |
| 113 – Classi di tessuto urbano speciali | 6,35 |
| 221 – Vigneti | 5,91 |
| 121 – Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati | 5,85 |
| 231 – Superfici a copertura erbacea: graminacee non soggette a rotazione | 3,99 |
| 122 – Reti stradali, ferrovie e infrastrutture tecniche | 3,48 |
| 224 – Altre coperture permanenti | 2,82 |
| 311 – Bosco di latifoglie | 2,10 |
| 141 – Aree verdi urbane | 1,61 |
| 511 – Corsi d'acqua, canali e idrovie | 1,58 |
| 142 – Aree ricreative e sportive | 0,75 |
| 512 – Bacini d'acqua | 0,72 |
| 134 – Aree in attesa di una destinazione d'uso | 0,56 |
| 133 – Aree in costruzione | 0,55 |
| 232 – Superfici a prato permanente ad inerbimento spontaneo, comunemente non lavorata | 0,45 |
| 222 - Frutteti | 0,45 |
| 132 – Discariche e depositi di cave, miniere; industrie e collettività pubbliche | 0,19 |
| 241 – Colture annuali associate a colture permanenti | 0,11 |
| 242 – Sistemi colturali e particellari complessi | 0,08 |
| 213 - Risaie | 0,07 |
| 141 – Parchi urbani, aree verdi private | 0,04 |


Classi copertura dell'uso del suolo Corine Land Cover (CLC) 2020

| | |
|---|--|
| 111 - Zone residenziali a tessuto continuo | 242 - Sistemi colturali e particellari complessi |
| 112 - Tessuto urbano discontinuo | 243 - Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti |
| 113 - Classi di tessuto urbano speciali | 244 - Aree Agroforestal |
| 121 - Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e private | 311 - Bosco di latifoglie |
| 122 - Reti stradali, ferrovie, e infrastrutture tecniche | 312 - Boschi di conifere |
| 123 - Aree portuali | 313 - Boschi misti di conifere e latifoglie |
| 124 - Aeroporti | 321 - Aree a pascolo naturale e praterie |
| 131 - Aree estrattive | 322 - Brughiere e cespuglieti |
| 132 - Discariche | 323 - Aree a vegetazione sclerofilla |
| 133 - Aree in costruzione | 324 - Vegetazione in evoluzione |
| 134 - Aree in attesa di una destinazione d'uso | 331 - Spiagge, dune, sabbie |
| 141 - Aree verdi urbane | 332 - Rocce nude |
| 142 - Aree ricreative e sportive | 333 - Aree a vegetazione rada |
| 211 - Terreni arabili in aree non irrigue | 334 - Aree percorse da incendi |
| 212 - Terreni arabili in aree irrigue | 335 - Ghiacciai e nevi perenni |
| 213 - Risale | 411 - Ambienti umidi fluviali |
| 221 - Vigneti | 412 - Torbiere |
| 222 - Frutteti | 421 - Paludi salmastre |
| 223 - Oliveti | 422 - Saline |
| 224 - Altre colture permanenti | 423 - Zone intertidali |
| 231 - Superfici a copertura erbacea: graminacee non soggette a rotazione | 511 - Corsi d'acqua, canali e idrovie |
| 232 - Superfici a prato permanente ad inerbimento spontaneo, comunemente non lavorata | 512 - Bacini d'acqua |
| 241 - Colture annuali associate a colture permanenti | 521 - Lagune |
| | 522 - Estuari |
| | 523 - Mari e oceani |

Carta di uso del suolo Corine Land Cover 2020 del Comune di Silea con localizzazione delle modifiche puntuali della Variante n. 10 al PI

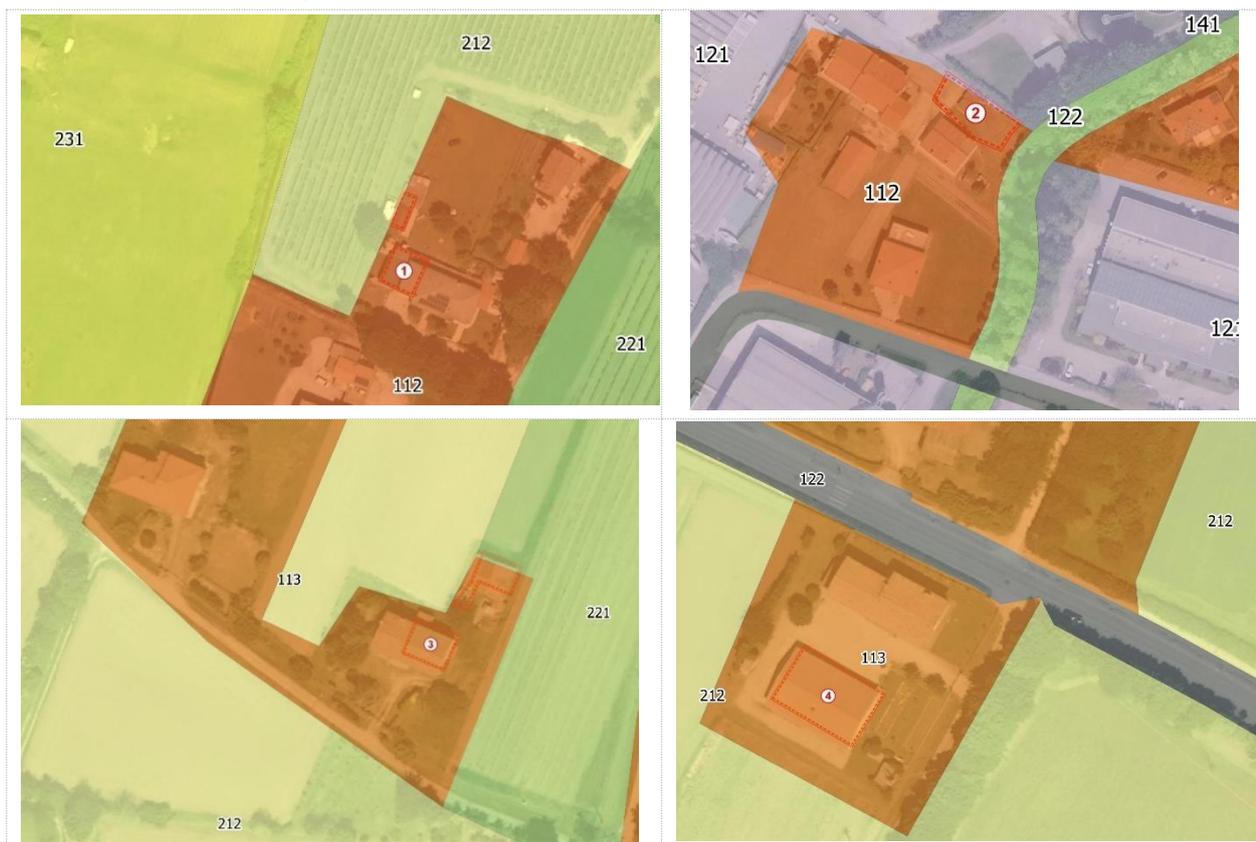
Di seguito si riporta in tabella la localizzazione delle singole modifiche puntuali secondo classificazione di uso del suolo CLC.

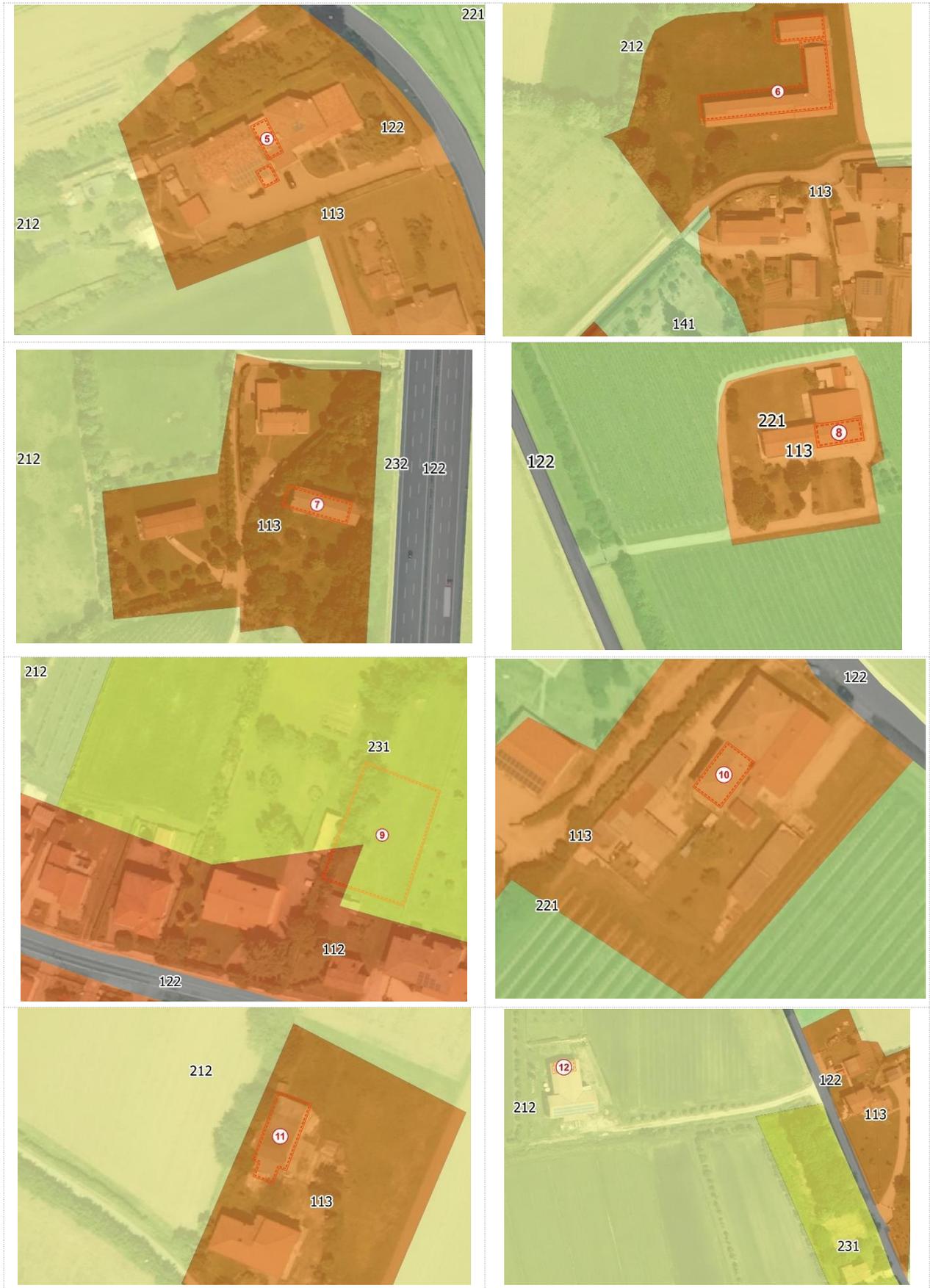
Tabella 2. Categorie dell'uso del suolo Corine Land Cover interessate

| Modifiche in seguito a manifestazioni di interesse | Classi di Uso del Suolo CORINE Land Cover 2020 |
|--|--|
| Modifiche n. 1-2-17-19-21 | 112 - Tessuto urbano discontinuo |
| Modifiche n. 3-4-5-6-7-8-10-11-13-14 | 113 - Classi di tessuto urbano speciali |
| Modifiche n. 18-20 | 121 - Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati |
| Modifiche n. 12-15-16 | 212 - Terreni arabili in aree irrigue |
| Modifica n. 9 | 231 - Superfici a copertura erbacea: graminacee non soggette a rotazione |

Per quanto concerne le modifiche oggetto di valutazione della Variante n. 10 al PI si riporta in forma tabellare e cartografica la localizzazione di queste all'interno della classificazione di uso del suolo CLC. Si sottolinea che la modifica n. 22 non è riportata in quanto consiste in una modifica normativa che ha lo scopo di trascrivere la disciplina dei crediti edilizi. Inoltre, verranno trattate solamente le modifiche conseguenti a Manifestazioni di Interesse, in quanto le modifiche conseguenti alle Richieste d'ufficio fanno riferimento a modifiche cartografiche e/o normative che si configurano come recepimenti dello stato di fatto e pertanto non incidono in alcun modo sulla programmazione vigente e adottata nel territorio di Silea.

Si rammenta che tutte le modifiche della Variante n. 10 al PI non comportano consumo di suolo potenziale ai sensi della LR n. 14 del 14 giugno 2017 "Disposizione per il contenimento del consumo di suolo" in quanto non prevedono nuove edificazioni in aree esterne agli ambiti di urbanizzazione consolidata.









Categorie dell'uso del suolo Corine Land Cover delle singole modifiche puntuali della Variante (scala 1:1000 e scala 1:500)

2.4.3 Vegetazione

Il Comune di Silea può essere suddiviso in 3 sistemi ambientali prioritari di cui, quello di maggior rilevanza, è quello del fiume Sile e dei suoi affluenti. I restanti due ambiti fanno riferimento a:

- fossati e corsi d'acqua della Cascina Negrisia (settore Nord-Est del territorio comunale alla destra del tracciato autostradale);
- frazione di Sant'Elena, in particolare fossati prossimi al Sile e al centro LIPU.

Tra l'altro la porzione di territorio comunale interessata dall'attraversamento del fiume Sile, che come descritto precedentemente è identificata come ZPS "Fiume Sile: Sile Morto e ansa a S. Michele Vecchio" e ZSC "Fiume Sile da Treviso Est a S. Michele Vecchio", è anche sotto giurisdizione del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile; in quest'area rientrano le modifiche n. 2, 3, 4, 11 e 14.

Dal punto di vista floristico, la vegetazione esistente, così come anche la fauna locale, è stata fortemente influenzata e caratterizzata dall'elevato grado di antropizzazione: ciò ha comportato l'eliminazione, in alcune aree dai lineamenti vegetazionali originali, mentre nelle zone agricole si è ampiamente ridotto il range delle specie spontanee, limitate ad alcuni corsi d'acqua. Infine, alcune formazioni vegetali naturaliformi si possono ancora rinvenire specie un tempo molto diffuse sul territorio.

Il fiume Sile rappresenta l'ambito in cui si sono verificate le alterazioni minori a livello antropico; pertanto, è possibile rinvenire elementi vegetazionali (erbacei e arboreo – arbustivi) di pregio. Altri ambiti di particolare interesse sono rappresentati dal fiume Melma e sue sponde, dal Nerbon e dalla rete di scoli e fossati comunali che in alcuni casi sono ancora contornati da siepi o i filari. Infine, altri elementi di pregio possono essere rinvenuti nei parchi storici annessi alle Ville Venete presenti sul territorio.

In conclusione, possiamo affermare che le tipologie di vegetazione presenti sul territorio comunale possono essere distinte in ragione dell'ambiente nel quale si sviluppano. I principali ambienti che caratterizzano l'area di Silea sono:

- vegetazione erbacea;
- vegetazione arboreo – arbustiva.

Di seguito si procede nella descrizione di tali tipologie.

Vegetazione erbacea

Nonostante alcuni frammenti relitti rappresentanti le formazioni originarie, sono presenti un discreto numero di specie.

In prossimità di canali e fossati o nelle anse con scarsa corrente sono rinvenibili cenosi costituite da idrofite, da alofite e da specie mesofite.

Le idrofite sono rappresentate da specie quali *Myriophyllum spicatum*, *Potamogeton pectinatus*, *Vallisneria spiralis*, *Potamogeton natans*, *Hydrocharis morsus-ranae*, *Nuphar lutea* e *Lemna minor*.

Le elogine, invece, sono rappresentate da cariceti e canneti, all'interno del quale sono riscontrabili le seguenti associazioni vegetazionali: *Caricetum rostratae*, *Caricetum elatae* e *Caricetum ripariae*, *Phragmites australis*, *Cladium mariscus*, *Sparganium erectum*, *Typha latifolia*.

Infine, per quanto riguarda le cenosi mesofile queste sono rappresentate da prati stabili, destinati allo sfalcio per la produzione di foraggio, o da praterie derivanti dall'abbandono di superfici, fino a poco tempo fa, destinate a coltura. Queste formazioni sono caratterizzate da una abbondante presenza di *Molinio-Arrhenatheretea* a cui si accompagnano, in alcuni casi, specie della classe *Festuco-Brometea*. I prati più degradati sono caratterizzati anche da una elevata presenza di specie ruderali e dei coltivi abbandonati delle classi *Chenopodietea*, *Artemisietea* e *Agropiretea* come *Erigeron annuus*, *Agropiron repens*, *Cirsium arvense*.

Vegetazione arboreo – arbustiva

Tali formazioni sono concentrate soprattutto lungo le sponde del fiume Sile, del fiume Melma e ai margini delle colture agrarie.

Si può riscontrare la forte presenza della robinia (*Robinia pseudoacacia*), che si trova quasi sempre anche nelle siepi miste, nei filari ripariali e nelle boscaglie, associata a salice bianco (*Salix alba*) e acero campestre (*Acer campestre*). Tali formazioni si riscontrano anche in prossimità dei corsi d'acqua dove possono anche essere elencate le seguenti specie: ontano nero (*Alnus glutinosa*), platano (*Platanus hybrida*), pioppo nero (*Populus nigra*), sanguinella (*Cornus sanguinea*), viburno (*Viburnum opulus*) e olmo campestre (*Ulmus minor*).

Allontanandosi dai corpi idrici in alcune aree sono anche riscontrabili farnia (*Quercus robur*), ciliegio (*Prunus avium*), orniello (*Fraxinus ornus*), spino cervino (*Rhamnus catharticus*), fusaggine (*Euonymus europaeus*), prugnolo (*Prunus spinosa*), ligustro (*Ligustrum vulgare*) e biancospino (*Crataegus monogyna*).

All'interno del territorio comunale di Silea, le siepi si alternano alle aree agricole con caratteristiche di campi chiusi. In questo tipo di formazioni le colture arboree sono rappresentate quasi esclusivamente da pioppeti e più raramente dal noce (*Juglans regia*, *Juglans nigra*).

Infine, le superfici boscate sono di limitata estensione, frammentate e costituite da poche specie; queste si presentano negli ambiti ripariali, in aree soggette a esondazione, poco interessanti dal punto di vista agricolo ma di grande pregio ambientale.

2.4.4 Specie

Nella seguente tabella è riportata la lista delle specie inserite nell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE e negli Allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE, ricavate dallo "Atlante distributivo delle specie della Regione del Veneto" (Salogni, 2014) per i quadranti in cui ricadono le modifiche (codici 10kmE449N250 e 10kmE450N250).

Tabella 2. Specie differenziate negli Allegati delle Direttive Uccelli e Habitat segnalate nei quadranti dell'Atlante regionale.

| Cod. | Nome | 10kmE449N250 | | | | | 10kmE450N250 | | | | |
|------|--|--------------|----|---------|--------|----|--------------|----|---------|--------|----|
| | | I | II | II - IV | II - V | IV | I | II | II - IV | II - V | IV |
| A229 | <i>Alcedo atthis</i> | x | | | | | x | | | | |
| 6302 | <i>Anacamptis pyramidalis</i> ¹ | | | | | | | | x | | |
| 1092 | <i>Austropotamobius pallipes</i> | | | | | | | | | x | |
| A060 | <i>Aythya nyroca</i> | x | | | | | x | | | | |
| 1137 | <i>Barbus plebejus</i> | | | | | | | | | x | |
| A021 | <i>Botaurus stellaris</i> | x | | | | | x | | | | |
| 1201 | <i>Bufo viridis</i> | | | | | x | | | | | x |
| A224 | <i>Caprimulgus europaeus</i> | | | | | | x | | | | |
| 1088 | <i>Cerambyx cerdo</i> | | | | | | | | x | | |
| 1140 | <i>Chondrostoma soetta</i> | | | | | | | x | | | |
| A031 | <i>Ciconia ciconia</i> | | | | | | x | | | | |
| A082 | <i>Circus cyaneus</i> | x | | | | | | | | | |
| 5304 | <i>Cobitis bilineata</i> | | | | | | | x | | | |
| 1283 | <i>Coronella austriaca</i> | | | | | x | | | | | x |
| 1163 | <i>Cottus gobio</i> | | x | | | | | x | | | |
| A026 | <i>Egretta garzetta</i> | x | | | | | | | | | |
| 1220 | <i>Emys orbicularis</i> | | | x | | | | | x | | |
| 1327 | <i>Eptesicus serotinus</i> | | | | | x | | | | | x |
| A098 | <i>Falco columbarius</i> | | | | | | x | | | | |
| A097 | <i>Falco vespertinus</i> | | | | | | x | | | | |
| 5670 | <i>Hierophis viridiflavus</i> | | | | | x | | | | | x |
| 5358 | <i>Hyla intermedia</i> ² | | | | | x | | | | | x |
| 5365 | <i>Hypsugo savii</i> | | | | | x | | | | | |
| A022 | <i>Ixobrychus minutus</i> | x | | | | | x | | | | |
| 5179 | <i>Lacerta bilineata</i> | | | | | x | | | | | x |

¹ *Anacamptis pyramidalis*, distinta da *Anacamptis urvilleana* (Mifsud, 2016), non è elencata negli Allegati II e IV della Direttiva Habitat.

² *Hyla intermedia* viene elencata negli Allegati II e IV della Direttiva Habitat come *Hyla arborea* (Boulenger, 1882).

| Cod. | Nome | 10kmE449N250 | | | | | 10kmE450N250 | | | | |
|------|---|--------------|----|---------|--------|----|--------------|----|---------|--------|----|
| | | I | II | II - IV | II - V | IV | I | II | II - IV | II - V | IV |
| 6152 | <i>Lampetra zanandreai</i> ³ | | | | x | | | | | x | |
| A338 | <i>Lanius collurio</i> | x | | | | | x | | | | |
| 1083 | <i>Lucanus cervus</i> | | x | | | | | | | | |
| 1341 | <i>Muscardinus avellanarius</i> | | | | | | | | | | x |
| 1324 | <i>Myotis myotis</i> | | | | | | | | x | | |
| 1292 | <i>Natrix tessellata</i> | | | | | x | | | | | |
| 1312 | <i>Nyctalus noctula</i> | | | | | x | | | | | |
| A023 | <i>Nycticorax nycticorax</i> | x | | | | | | | | | |
| A072 | <i>Pernis apivorus</i> | | | | | | x | | | | |
| A393 | <i>Phalacrocorax pygmeus</i> | x | | | | | x | | | | |
| 2016 | <i>Pipistrellus kuhlii</i> | | | | | x | | | | | x |
| 1256 | <i>Podarcis muralis</i> | | | | | x | | | | | x |
| 1209 | <i>Rana dalmatina</i> | | | | | x | | | | | x |
| 1215 | <i>Rana latastei</i> | | | x | | | | | x | | |
| 1304 | <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> | | | x | | | | | x | | |
| 1114 | <i>Rutilus pigus</i> | | | | | | | | | x | |
| 1991 | <i>Sabanejewia larvata</i> | | | | | | | x | | | |
| 1107 | <i>Salmo marmoratus</i> | | x | | | | | | | | |
| 1167 | <i>Triturus carnifex</i> | | | | | | | | x | | |

³ *Lampetra zanandreai* viene elencata negli Allegati II e V della Direttiva Habitat come *Lethenteron zanandreai* (Vladykov, 1955).

2.4.5 Habitat di specie

L'analisi intende restituire la probabilità della presenza delle specie attraverso l'idoneità degli habitat presenti nell'area di indagine, che sono stati esaminati facendo riferimento alle categorie del III livello (Tabella 3) della Carta della copertura del suolo Corine Land Cover dell'anno 2020 (Fonte: Regione del Veneto)⁴.

La definizione dell'idoneità dell'habitat di specie è avvenuta riportando i valori degli:

- allegato II del *"BioScore report: a tool to assess the impacts of European Community policies on Europe's biodiversity"* (Delbaere B., Nieto Serradilla A., Snethlage M., 2009)⁵ [BIO];
- *"Rete Ecologica Nazionale. Un approccio alla conservazione dei vertebrati italiani"* (Boitani L., Corsi F., Falcucci A., Maiorano L., Marzetti I., Masi M., Montemaggiori A., Ottaviani D., Reggiani G., Rondinini C., 2002) [REN].

Per tali riferimenti le classi di idoneità sono:

- **NULLA** (non idoneo) (0): ambienti che non soddisfano le esigenze ecologiche della specie;
- **BASSA IDONEITÀ** (1): habitat che possono supportare la presenza della specie, in maniera non stabile nel tempo;
- **MEDIA IDONEITÀ** (2): habitat che possono supportare la presenza stabile della specie, ma che nel complesso non risultano habitat ottimali;
- **ALTA IDONEITÀ** (3): habitat ottimali per la presenza della specie.

Le specie considerate sono quelle inserite nell'Allegato I Direttiva 2009/147/CE e negli Allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE, ricavate dallo *"Atlante distributivo delle specie della Regione del Veneto"* (Salogni G., 2014) per i quadranti in cui ricadono le modifiche (codici 10kmE449N250 e 10kmE450N250). Qualora non fossero presenti i valori di idoneità ambientale nei due documenti sopra indicati, l'analisi dell'idoneità dell'habitat di specie è avvenuta attraverso la consultazione della bibliografia disponibile.

Ai fini dell'analisi della variazione di habitat delle specie e della possibilità di incidenze negative significative, sono stati assunti i valori di idoneità alta espressi dai due documenti sopracitati [BIO][REN] e quelli individuati da studi bibliografici [BIB].

⁴ <http://idt.regione.veneto.it/app/metacatalog/>

⁵ www.bioscore.eu e www.ecnc.org

Tabella 3. Matrice delle idoneità

| | Specie | 112 | 113 | 121 | 212 | 231 | FONTE |
|---|----------------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-------|
| A | <i>Bufo viridis</i> | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | REN |
| A | <i>Hyla intermedia</i> | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | REN |
| A | <i>Rana dalmatina</i> | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 | REN |
| A | <i>Rana latastei</i> | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 | REN |
| A | <i>Triturus carnifex</i> | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | REN |
| B | <i>Alcedo atthis</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | REN |
| B | <i>Aythya nyroca</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | REN |
| B | <i>Botaurus stellaris</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | REN |
| B | <i>Caprimulgus europaeus</i> | 0 | 0 | 0 | 1 | 3** | REN |
| B | <i>Ciconia ciconia</i> | 0 | 0 | 0 | 3** | 3** | REN |
| B | <i>Circus cyaneus</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | BIO |
| B | <i>Egretta garzetta</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | REN |
| B | <i>Falco columbarius</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | BIB |
| B | <i>Falco vespertinus</i> | 0 | 0 | 0 | 3* | 3* | REN |
| B | <i>Ixobrychus minutus</i> | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | REN |
| B | <i>Lanius collurio</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | REN |
| B | <i>Nycticorax nycticorax</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | REN |
| B | <i>Pernis apivorus</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | REN |
| B | <i>Phalacrocorax pygmeus</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | REN |
| F | <i>Barbus plebejus</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | BIB |
| F | <i>Chondrostoma soetta</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | BIB |
| F | <i>Cobitis bilineata</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | BIB |
| F | <i>Cottus gobio</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | BIB |
| F | <i>Lampetra zanandreae</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | BIB |
| F | <i>Rutilus pigus</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | BIB |
| F | <i>Sabanejewia larvata</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | BIB |
| F | <i>Salmo marmoratus</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | BIB |
| I | <i>Austropotamobius pallipes</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | BIB |
| I | <i>Cerambyx cerdo</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | BIB |
| I | <i>Lucanus cervus</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | BIB |
| M | <i>Eptesicus serotinus</i> | 2 | 0 | 0 | 0 | 2 | REN |
| M | <i>Hypsugo savii</i> | 2 | 0 | 0 | 2 | 1 | REN |
| M | <i>Muscardinus avellanarius</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | REN |

| | Specie | 112 | 113 | 121 | 212 | 231 | FONTI |
|---|----------------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-------|
| M | <i>Myotis myotis</i> | 2 | 0 | 0 | 1 | 3 | REN |
| M | <i>Nyctalus noctula</i> | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | REN |
| M | <i>Pipistrellus kuhlii</i> | 3 | 0 | 1 | 2 | 0 | REN |
| M | <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | REN |
| R | <i>Coronella austriaca</i> | 1 | 0 | 1 | 1 | 2 | REN |
| R | <i>Emys orbicularis</i> | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 | REN |
| R | <i>Hierophis viridiflavus</i> | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | REN |
| R | <i>Lacerta bilineata</i> | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 | REN |
| R | <i>Natrix tessellata</i> | 1 | 0 | 1 | 2 | 1 | REN |
| R | <i>Podarcis muralis</i> | 2 | 0 | 1 | 1 | 1 | REN |

Stadio fenologico: * = nidificante, ** = migratrice, *** = svernante.

A = anfibi, B = Uccelli, F = Pesci, I = invertebrati, M = mammiferi, P = piante, R = rettili.

Nella seguente tabella si riportano i riferimenti bibliografici [BIB] utilizzati per l'analisi delle specie non individuabili all'interno dei documenti sopra menzionati [BIO][REN].

In particolare, per quanto riguarda i pesci, per essi sono stati utilizzati come riferimenti le schede delle singole specie all'interno della **Lista Rossa IUCN** (si veda il sito <http://www.iucn.it/liste-rosse-italiane.php>), "**Carta ittica della Provincia di Treviso**" (Zanetti et al., 2012) e il volume "**Pesci delle acque interne d'Italia**" (Zerunian, 2004).

Tabella 4. Riferimenti bibliografici utilizzati per l'analisi delle specie non individuabili nei documenti sopra menzionati

| | Specie | Descrizione |
|---|----------------------------|--|
| B | <i>Falco columbarius</i> | Lo smeriglio, nidificante in Nord Europa, è in Italia specie svernante. In Veneto la specie non è molto comune e appare difficile fare una stima degli esemplari svernanti in questa regione. Dall'analisi delle osservazioni si nota una certa preferenza, per lo svernamento, verso le aree agrarie estensive prossime alla costa. Molte osservazioni provengono dalle zone umide costiere, altre invece dai Colli Euganei e dal corso del Piave, fino a S Giustina (Belluno). In tutti i casi lo smeriglio ha evidenziato una netta preferenza per le aree aperte, meglio se coltivate ed ancor più se in presenza di stocchi di mais. Le aree boscate o le siepi più estese vengono frequentate solo come siti di ricovero temporaneo (Bon et al., 2013). |
| F | <i>Barbus plebejus</i> | L'areale del barbo italo, subendemismo italiano, interessa tutta la regione Padana (Dalmazia compresa) e parte dell'Italia centrale del versante Adriatico. In molti fiumi italiani è stato introdotto per la pesca, motivo per il quale vengono spesso effettuati ripopolamenti che utilizzano talvolta materiale alloctono. Ciprinide reofilo caratteristico del tratto medio e superiore dei fiumi planiziali. Specie legata ad acque limpide, ossigenate, a corrente vivace e fondo ghiaioso e sabbioso, tipiche della zona dei ciprinidi a deposizione litofila, di cui il barbo è una delle specie caratterizzanti (IUCN, 2013). |
| F | <i>Chondrostoma soetta</i> | La savetta è un subendemismo padano del Nord Italia caratterizzato da un areale ristretto. L'andamento della popolazione risulta differente nelle diverse zone di distribuzione, anche se la specie sta diventando piuttosto rara nei laghi dell'Italia settentrionale e della Svizzera soprattutto a causa delle interazioni con specie aliene. Si tratta di una specie lacustre, ma viene trovata anche nei grandi fiumi di pianura, con substrato duro misto a sabbia, ghiaia e pietrisco, e provvisti di abbondante vegetazione acquatica. (IUCN, 2013). |
| F | <i>Cobitis bilineata</i> | L'areale distributivo del cobite in Italia è vasto e caratterizzato da una popolazione ancora abbondante, interessando tutte le regioni settentrionali e parte di quelle centrali, fino alle Marche nel versante adriatico e alla Campania in quello tirrenico. Specie a notevole valenza ecologica, in grado di colonizzare una vasta gamma di ambienti. Si incontra dai corsi d'acqua pedemontani ai fiumi planiziali e nei laghi di maggiori dimensioni. L'habitat di preferenza è comunque costituito da corsi d'acqua d'alta pianura, a cavallo tra la zona dei ciprinidi reofili e quella dei ciprinidi a deposizione fitofila, a corrente moderata e con tratti di substrato molle dove i pesci possano infossarsi. Nell'ambito del corso d'acqua, <i>C. bilineata</i> si distribuisce in modo non uniforme, collocandosi in microambienti di acque poco profonde, a substrato prevalentemente composto da depositi sabbiosi e da materiali organici fini (IUCN, 2013). |

| | Specie | Descrizione |
|---|----------------------------------|--|
| F | <i>Cottus gobio</i> | È una specie ad ampia diffusione europea. In Italia è diffuso in tutto l'arco alpino (massimo 800m) e nelle risorgive delle prealpi. Specie reofila frigofila, tipica di acque correnti limpide, fresche e ben ossigenate, con temperature non superiori a 14 - 16°C, e substrato duro misto a massi, ghiaia, ciottoli e sabbia. Presente anche in laghi di acqua fredda con sponde rocciose o ghiaiose. La sua distribuzione altimetrica è collegata alla temperatura dell'acqua. Nelle zone settentrionali del suo areale vive anche in torrenti di pianura, mentre più a sud vive in torrenti montani ed in laghetti d'alta quota dove s'incontra fino ad oltre 2.000 m (IUCN, 2013). |
| F | <i>Lampetra zanandreae</i> | La lampreda padana è endemica del distretto padano-veneto, gran parte del suo areale ricade perciò in Italia; nel Nord Est è presente nel versante alpino del bacino del Po, in Veneto, e in Friuli-Venezia Giulia. <i>L. zanandreae</i> si riproduce nel tratto medio superiore dei fiumi, in torrenti e ruscelli con acque pure, ben ossigenate e substrato ghiaioso. La fase larvale si svolge nei settori vallivi, su fondali a corrente moderata e substrato molle (IUCN, 2013). |
| F | <i>Rutilus pigus</i> | Subendemismo del distretto padano-veneto, nell'Italia settentrionale il pigo è presente dal Piemonte al Veneto in modo frammentario, con una popolazione in forte contrazione. Svolge la fase trofica nei grandi laghi prealpini e in fiumi profondi a corrente lenta, ricchi di vegetazione sommersa e con substrato sabbioso-ghiaioso. Le popolazioni lacustri migrano nei fiumi per raggiungere aree di riproduzione adatte (IUCN, 2013). |
| F | <i>Sabanejewia larvata</i> | Endemismo del distretto padano-veneto con distribuzione puntiforme. Il suo areale naturale comprende il versante alpino del bacino del Po, il Veneto e Friuli-Venezia Giulia, ma è presente in modo discontinuo perché necessita di una buona qualità ambientale. Specie bentonica fossoria, diffusa principalmente in fiumi di media portata e torrenti di pianura, canali e risorgive, in acque chiare, moderatamente vegetate, e con substrato prevalentemente fangoso misto a roccia, sabbia e ghiaia. Rara in fiumi di grande portata e nei laghi, dove staziona solitamente in prossimità di immissari ed emissari. Stanziale e notturna, è attiva dall'alba al crepuscolo, od in condizioni di cielo coperto. Durante le ore di maggiore insolazione si nasconde nel substrato o tra gli anfratti del fondo. Da primavera alla fine dell'autunno si trattiene in acque poco profonde, con corrente lenta o moderata. Durante i periodi più rigidi dei mesi invernali, resta in stato latente sepolta nel substrato. La stagione riproduttiva avviene da maggio a luglio (IUCN, 2013). |
| F | <i>Salmo marmoratus</i> | Subendemismo padano-veneto. La gran parte del suo areale comprende gli affluenti alpini del Po, Veneto, Trentino e Friuli-Venezia Giulia, Slovenia Adriatica (Isonzo). Le popolazioni sono in forte contrazione a causa dell'alterazione di habitat e dell'introduzione della trota fario negli habitat elettivi di questa specie: la maggior parte degli esemplari sono oggi ibridi. La trota marmorata è diffusa in fiumi e torrenti montani e pedemontani caratterizzati da acque con temperature estive non superiori ai 16-18 °C, ben ossigenate, con corrente da sostenuta a moderata e substrato misto, formato da roccia massi e ghiaia, ricco di anfratti e intervallato da buche profonde (IUCN, 2013). |
| I | <i>Austropotamobius pallipes</i> | Attualmente vi è un certo consenso nel considerare il taxon come rappresentato da un complesso di due specie, <i>A. pallipes</i> e <i>A. italicus</i> , che includono in tutto 6 aplogruppi mitocondriali. I decapodi di questo complesso di specie presentano una discreta valenza ecologica e sono in grado di colonizzare ambienti acquatici di diverso tipo. Possono infatti essere rinvenuti in fiumi, in torrenti a scorrimento veloce, laghi, anche artificiali, e canali; è tuttavia fondamentale che le acque siano fresche e non inquinate. Possono vivere dal livello del mare fino a 1500 m, tollerando relative fluttuazioni di temperatura e concentrazione di ossigeno (Stoch & Genovesi, 2016). |
| I | <i>Lycaena dispar</i> | <i>L. dispar</i> è presente in Veneto diffusamente nella parte bassa della pianura, solo a quote basse dal livello del mare fino a un massimo di 100 m (Colli Berici). Le colonie più interne si trovano lungo la fascia delle risorgive e nelle valli e depressioni che cingono i gruppi collinari dei Berici e degli Euganei. La specie colonizza anche siti sublitoranei e gli ambiti lagunari e deltizi, fino ai lidi. Sembra invece mancare, almeno attualmente, dalla parte alta della pianura, a monte della fascia delle risorgive. In Veneto <i>L. dispar</i> vive in siti palustri, acquitrinosi o con fossati, su terreni per lo più argillosi, dove si sviluppa una vegetazione spontanea igrofila ad alte erbe, con presenza arbustiva o arborea scarsa o nulla. La specie si insedia quindi nelle golene di fiumi, lungo canali e fossi bordati da vegetazione riparia, attorno a valli e bacini lagunari e deltizi, soprattutto in territori non coltivati in modo intenso o poco urbanizzati, anche in siti umidi poco estesi e isolati (Bonato et al., 2014). |
| I | <i>Cerambyx cerdo</i> | In Italia <i>C. cerdo</i> si trova lungo tutta la penisola e nelle isole maggiori, e si ritrova con frequenza soprattutto all'interno dei parchi urbani, mentre è più raro in ambienti naturali. La larva di questa specie è legata per lo sviluppo alla presenza di vecchie querce senescenti ma ancora vitali, con predilezione per quelle più esposte al sole. Occasionalmente può colonizzare specie arboree differenti, come noce, frassino, olmo, salici e, più raramente, castagno, faggio e betulla (Trizzino et al., 2013). |
| I | <i>Lucanus cervus</i> | In Italia questa specie è distribuita nelle regioni settentrionali e centrali, fino alla Campania. Per lo sviluppo larvale questa specie predilige boschi maturi di latifoglie, soprattutto quercete planiziali (a dominanza di <i>Quercus robur</i>), o di media altitudine; è segnalata in Europa dal livello del mare sino a circa 1700 m di quota, ed è presente anche in ambienti urbanizzati (Trizzino et al., 2013). |

2.5 Variazione di habitat di specie

Nella seguente tabella le singole specie selezionate mediante la fase precedente sono state considerate per l'analisi della variazione di habitat potenzialmente idoneo e della possibilità di incidenze significative negative. L'idoneità si riferisce all'idoneità alta della Tabella 3.

| | | |
|---|------------------------------|---|
| B | <i>Caprimulgus europaeus</i> | <p>L'idoneità alta per la specie è riferita all'uso del suolo 231.</p> <p>In Veneto il succiacapre è ben rappresentato lungo la fascia montana e collinare, compresi i Colli Euganei e i Colli Berici, mentre diventa più scarso e localizzato in pianura e lungo le dune litoranee delle province di Venezia e Rovigo. In tutte le aree costiere, dove un tempo era molto abbondante, ha risentito molto delle urbanizzazioni effettuate negli ultimi decenni per creare villaggi turistici ed insediamenti vari. L'habitat elettivo della specie è rappresentato principalmente da zone alberate sparse, margini e radure dei boschi maturi, macchie ed incolti con cespugli, zone xero-termofile sassose, in particolare lungo le aste fluviali. In Provincia di Treviso è abbastanza ben distribuito in tutte le aree collinari e pedemontane. È presente anche nei versanti meridionali del Cansiglio dove nel passato ne era già stata confermata la nidificazione nel versante pordenonese. È bene insediato anche lungo tutto il corso del fiume Piave compreso tra Pederobba e Ponte di Piave. In questa zona preferisce le aree boscate inframmezzate da ampie distese prative ricche di insetti che caccia nelle ore notturne (Mezzavilla & Bettiol, 2007).</p> <p>La specie viene segnalata come nidificante probabile e possibile nei quadranti del Nuovo Atlante degli Uccelli Nidificanti in Provincia di Treviso in cui ricadono le modifiche (Mezzavilla e Bettiol, 2007).</p> <p>Si ritiene che, in riferimento allo stato attuale delle aree interessate, le modifiche puntuali della Variante n. 10 al PI del Comune di Silea non determinino una contrazione di habitat potenzialmente idoneo per la specie.</p> |
| B | <i>Ciconia ciconia</i> | <p>L'idoneità alta per la specie è riferita all'uso del suolo 212 e 231.</p> <p>La cicogna bianca in Veneto è presente tutto l'anno solo in prossimità dei centri di riproduzione, di cui due si trovano in Provincia di Treviso e uno in quella di Vicenza. Altrove viene osservata quasi esclusivamente durante le migrazioni, prevalentemente tra febbraio-maggio e tra fine luglio e inizio ottobre. Nel territorio regionale utilizza prevalentemente le zone umide, i corsi dei fiumi e soprattutto i prati pascoli dove trova facilmente nutrimento, costituito sia da invertebrati che piccoli vertebrati (Mezzavilla et al., 2016).</p> <p>La cicogna bianca non risulta segnalata tra le specie censite all'interno delle garzaie presenti sul territorio trevigiano (Scarton et al., 2017).</p> <p>Si ritiene pertanto che, in riferimento allo stato attuale delle aree interessate, la Variante n. 10 al Piano degli Interventi del Comune di Silea non determini una contrazione di habitat potenzialmente idoneo per la specie.</p> |
| B | <i>Falco vespertinus</i> | <p>L'idoneità alta per la specie è riferita all'uso del suolo 212 e 231.</p> <p>Il Falco cuculo è una specie migratrice regolare e nidificante poco diffusa in Italia; in termini di nidificazione è stata localizzata principalmente in Emilia-Romagna e Veneto. Questa specie predilige ambienti aperti rurali con predominanza di coltivazioni intensive e presenza di filari alberati, alberi sparsi, spesso vicino a canali irrigui e zone umide. Ha nidificato per la prima volta in provincia di Treviso nel 1996 e nel 2002. La specie sembra non essersi più riprodotta, anche se si è più volte segnalata la sua presenza nel periodo migratorio primaverile.</p> <p>Si ritiene pertanto che, in riferimento allo stato attuale delle aree interessate dalle varianti e vista la scarsa presenza della specie nel territorio, le modifiche introdotte dalla Variante n. 10 al Piano degli Interventi del Comune di Silea non determinino una contrazione di habitat potenzialmente idoneo per la specie.</p> |
| M | <i>Myotis myotis</i> | <p>L'idoneità alta per la specie è riferita all'uso del suolo 231.</p> <p>Il Vespertilio maggiore è ampiamente diffuso in tutta Italia e facilmente segnalato in tutte le Regioni italiane. Questa specie predilige le zone di pianura e di media montagna e comunemente si rintana all'interno di grotte e caverne, anche se si può facilmente trovare anche all'interno delle soffitte. Per diverso tempo la specie è stata confusa con l'affine <i>Myotis blythii</i> (col quale spesso convive).</p> <p>Si ritiene pertanto che, in riferimento allo stato attuale delle aree interessate dalle varianti e vista la plasticità d'adattamento della specie e la stabilità della popolazione, le modifiche introdotte dalla Variante n. 10 al Piano degli Interventi del Comune di Silea non determinino una contrazione di habitat potenzialmente idoneo per la specie.</p> |

| | | |
|---|----------------------------|--|
| M | <i>Pipistrellus kuhlii</i> | <p>L' idoneità alta per la specie è riferita all'uso del suolo 112.</p> <p>Il pipistrello albolimbato è la specie di pipistrello italiana più comune ed è ampiamente diffusa in tutto il Paese. È ampiamente diffuso in pianura, lungo le coste e nell'area collinare. Preferisce temperature miti e per questo motivo non si spinge molto in alto sui monti. È una tipica specie antropofila, che si rinviene comunemente negli abitati. Si rifugia spesso e volentieri nelle abitazioni umane anche di recente costruzione; in questi casi occupa le fessure e le intercapedini dei muri esterni e sui tetti (Bon et al., 1996).</p> <p>Si ritiene pertanto che, in riferimento allo stato attuale delle aree interessate dalle varianti e vista la plasticità d'adattamento della specie e la stabilità della popolazione, le modifiche introdotte dalla Variante n. 10 al Piano degli Interventi del Comune di Silea non determinino una contrazione di habitat potenzialmente idoneo per la specie.</p> |
|---|----------------------------|--|

2.6 Conclusioni

Secondo quanto espresso al paragrafo 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE la Valutazione di Incidenza è necessaria per "qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione" dei siti della rete Natura 2000 "ma che possa avere incidenze significative su tali siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti" tenendo conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi siti. In assenza di siti della rete Natura 2000 all'interno dell'area di analisi, le specie interessate sono state individuate fra le specie di interesse comunitario potenzialmente presenti all'interno del contesto analizzato.

La Variante n. 10 al Piano degli Interventi del Comune di Silea introduce alcune modifiche alla zonizzazione, annessi non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo, modifiche normative e adeguamenti/aggiornamenti cartografici suddivisi in modifiche puntuali a seguito delle Manifestazioni di Interesse e in modifiche a seguito di Richieste dell'Ufficio tecnico. La Variante è redatta in conformità alle disposizioni della LR 23 Aprile 2004 "Norme per il Governo del Territorio e in materia di paesaggio", n. 11 e LR 14 Giugno 2017 e n. 14 "Disposizione per il contenimento del consumo di suolo". La Variante, infatti, non prevede nessuna nuova edificazione in aree esterne agli ambiti di urbanizzazione consolidata, in quanto gli interventi sono localizzati negli edifici esistenti e pertanto non sono previsti aumenti in termini di superficie né variazioni in termini di consumo di suolo.

Delle modifiche individuate solamente la modifica n. 14 ricade all'interno dei siti Natura 2000, ossia la ZPS "Fiume Sile: Sile Morto e ansa a S. Michele Vecchio" e la ZSC "Fiume Sile da Treviso Est a S. Michele Vecchio". La modifica consiste nell'individuazione di un nuovo annesso non più funzionale alla conduzione del fondo, il cui volume verrà riconvertito in altri usi secondo la scheda di disciplina degli annessi e il cui utilizzo dipenderà dalla futura destinazione dell'area. Dall'analisi effettuata è emerso che gli interventi previsti non interessino e non interferiscono con le prescrizioni dei Siti Natura 2000 e che quindi non generano un'incidenza significativa.

In conclusione, considerate la tipologia delle modifiche prese in esame, la localizzazione dei siti della rete Natura 2000, l'assenza di habitat nell'area di indagine e la distribuzione delle specie di interesse comunitario si ritiene che l'approvazione della Variante n. 10 al PI del Comune di Silea non determini possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

2.7 Bibliografia

- AA.VV., 2010. *La Fauna ittica della Provincia di Treviso*. Assessorato alla Caccia, Pesca, Parchi e Riserve della Provincia di Treviso
- Agnelli P., A. Martinoli, E. Patriarca, D. Russo, D. Scaravelli e P. Genovesi (a cura di), 2004. *Linee guida per il monitoraggio dei Chiroteri: indicazioni metodologiche per lo studio e la conservazione dei pipistrelli in Italia*. Quad. Cons. Natura, 19, Min. Ambiente – Ist. Naz. Fauna Selvatica.
- Angelini P., Casella L., Grignetti A., Genovesi P. (ed.), 2016. *Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat*. ISPRA, Serie Manuali e linee guida, 142/2016.
- Boitani L., Corsi F., Falcucci A., Maiorano L., Marzetti I., Masi M., Montemaggiori A., Ottaviani D., Reggiani G., Rondinini C., 2002. *Rete Ecologica Nazionale. Un approccio alla conservazione dei vertebrati italiani*. Università di Roma "La Sapienza", Dip.to di Biologia Animale e dell'Uomo; Min. dell'Ambiente, Dir. per la Conserv. della Natura; Istituto di Ecologia Applicata. Roma.
- Bon M. (a cura di), 2017. *Nuovo Atlante dei Mammiferi del Veneto*. WBA Monographs 4, Verona: 1-368.
- Bon M., Mezzavilla, F. Scarton F. (a cura di), 2013. *Carta delle vocazioni faunistiche del Veneto*. Associazione Faunisti Veneti, Regione del Veneto.
- Bon M., Paolucci P., Mezzavilla E., De Battisti R., Vernier E. (Eds.), 1995. *Atlante dei Mammiferi del Veneto*. Lavori Soc. Ven. Sc. Nat., suppl, al vol. 21.
- Bonato L., Fracasso G., Pollo R., Rhicard J., Semenzato M. (a cura di), 2007. *Atlante degli anfibi e dei rettili del Veneto*. Portogruaro: Nuova dimensione.
- Bonato L., Uliana M., Beretta, S., 2014. *Farfalle del Veneto: atlante distributivo*. Marsilio, Venezia, 391 pp.
- Buffa G., Lasen C., 2010. *Atlante dei siti Natura 2000 del Veneto*. Regione del Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi. Venezia. pp 394.
- Buffa G., Carpenè B., Casarotto N., Da Pozzo M., Filesi L., Lasen C., Marcucci R., Masin R., Prosser L., Tasinazzo S., Villani M., Zanatta K., 2016. *Lista rossa regionale delle piante vascolari*. Regione Veneto.
- Delbaere B., Serradilla A. N., Snethlage M., 2009. *Annexes to the BioScore report: A tool to assess the impacts of European Community policies on Europe's biodiversity*. ECNC, Tilburg, the Netherlands.
- Del Favero R., 2015. *I boschi delle regioni alpine italiane. Tipologia, funzionamento, selvicoltura*. CLEUP, Padova.
- Ercole S., Giacanelli V., Bacchetta G., Fenu G., Genovesi P. (ed.), 2016. *Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: specie vegetali*. ISPRA, Serie Manuali e linee guida, 140/2016.
- Genovesi P., Angelini P., Bianchi E., Dupré E., Ercole S., Giacanelli V., Ronchi F., Stoch F., 2014. *Specie e habitat di interesse comunitario in Italia: distribuzione, stato di conservazione e trend*. ISPRA, Serie Rapporti, 194/2014.
- Masutti L., Battisti A. (a cura di), 2007. *La gestione forestale per la conservazione degli habitat della rete natura*. Venezia-Mestre: Regione del Veneto, Direzione regionale delle foreste e dell'economia montana.
- Mezzavilla F. e Bettiol K., 2007. *Nuovo Atlante degli Uccelli nidificanti in Provincia di Treviso (2003-2006)*. Associazione Faunisti Veneti. 200 pp.
- Mezzavilla F., Scarton F., Bon M., 2016. *Gli uccelli del Veneto. Biologia, distribuzione e abbondanza*. Danilo Zanetti Editore, pp. 433.
- Nardelli R., Andreotti A., Bianchi E., Brambilla M., Brecciaroli B., Celada C., Dupré E., Gustin M., Longoni V., Pirrello S., Spina F., Volponi S., Serra L., 2015. *Rapporto sull'applicazione della Direttiva 147/2009/CE in Italia: dimensione, distribuzione e trend delle popolazioni di uccelli (2008-2012)*. ISPRA, Serie Rapporti, 219/2015.
- Pignatti S., 1982. *Flora d'Italia 1-3*. Edagricole. Bologna.
- Rondinini C., Battistoni A., Peronace V., Teofili C. (compilatori), 2013. *Lista Rossa IUCN dei Vertebrati Italiani*. Comitato Italiano IUCN e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma.
- Salogni G., 2014. *Atlante distributivo delle specie della Regione del Veneto*. Regione del Veneto.
- Scarton F., Mezzavilla F., Verza E. (a cura di), 2013. *Le garzaie in Veneto. Risultati dei censimenti svolti nel 2009-2010*. Associazione Faunisti Veneti, 224 pagg.
- Scarton F., Sighele M., Stival E., Verza E., Bedin L., Cassol M., Crivellari C., Fioretto M., Maistri R., Mezzavilla F., Pedrini P., Piras G., Volcan G., 2018. *Risultati del censimento delle specie coloniali (Threskiornithidae – Ardeidae – Phalacrocoracidae)*

nidificanti nel Veneto e nelle province di Trento e Bolzano. Anno 2017. Birding Veneto, www.birdingveneto.eu/garzaie/garzaie.html.

Spagnesi M., De Marinis A. M. (a cura di), 2002. *Mammiferi d'Italia*. Quad. Cons. Natura 14 Min. Ambiente - Ist. Naz. Fauna Selvatica.

Spagnesi M., Serra L., (a cura di), 2005. *Uccelli d'Italia*. Quad. cons. Natura, 22, Min. Ambiente. Ist. Naz. Fauna selvatica.

Stoch F., Genovesi P., 2016. *Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: specie animali*. ISPRA, Serie Manuali e linee guida, 141/2016.

Trizzino M., Audisio P., Bisi F., Bottacci A., Campanaro A., Carpaneto G. M., Chiari S., Mason F., Nardi G., Preatoni D. G., Vigna Taglianti A., Zauli A., Zilli A., Cerretti P. (eds), 2013. *Gli artropodi italiani in Direttiva Habitat: biologia, ecologia, riconoscimento e monitoraggio*. Quaderni Conservazione Habitat, 7. CFS-CNBFVR, Centro Nazionale Biodiversità Forestale. Cierre Grafica, Sommacampagna, Verona, 256 pp.

Turin P., Zanetti M., Caudullo G., Tioli S., Tuzzato B., Mazzetti G., Patroncini D., Turrin D., Zocca A., 2007. *Presenza e distribuzione delle specie ittiche di interesse comunitario nelle acque interne del Veneto, in relazione alle aree SIC*. Boll. Mus. civ. St. Nat. Venezia, suppl. al vol. 58: 79-85, ill.

Zanetti M., Turin P. e Marcor P. (a cura di), 2012. *Carta ittica della Provincia di Treviso. Aggiornamento 2008-2010*. dell'Assessorato alla Caccia, Pesca, Parchi e Riserve della Provincia di Treviso.

Zerunian S., 2004. *Pesci delle acque interne d'Italia*. Quad. Cons. Natura 20 Min. Ambiente - Ist. Naz. Fauna Selvatica.